MICROFILM

Jontue
The Beautiful Fragrance di Revlon
da PROFUMI Servetti

28 PAGINE

Mercoledì 28 Febbraio 1979
Anno 111 - Numero 57

STAMPA SERA

BORSA Pagina 27

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 200 (arretrati il doppio)

Gli arbitri contro la Juve?

Polemiche di Boniperti e reazioni nel mondo del calcio

A pagina 10

Alle 11 in un ristorante di via Paolo Veronese

Una giovane coppia (Br?) uccisa in una sparatoria

Una ragazza di 18 anni e un uomo di 23 - Un complice fuggito - Ferito un agente

Due giovani (la ragazza era forse schedata dalla polizia come «brigatista») sono stati uccisi ed un agente di una volante ferito in uno scontro a fuoco avvenuto stamane verso le 11 nel bar ristorante «Dell'Angelo» in via Paolo Veronese 240, all'angolo di via Lanzo all'imbocco con piazza Stampalia. Un terzo complice è riuscito a fuggire. Si sa che indossava un impermeabile scuro ed è salito su una 128 bianca targata Torino, rubata il 16 febbraio scorso.

La loro identificazione non è ancora certa. La giovane uccisa di cognome si chiamerebbe Palma. Sono in corso perquisizioni in molti alloggi di Torino. Il riserbo degli inquirenti è assoluto.

La brigatista colpita a morte nel bar-ristorante di via Paolo Veronese a Torino. Aveva in tasca una pistola (indicata dalla freccia)

Il ragazzo si chiamerebbe Matteo Caggegi, originario di Catania. Sarebbe noto come un anarchico passato poi al terrorismo. La ragazza indossava sotto il cappotto un giubbotto antiproiettile.

Un negoziante della zona aveva segnalato 2 giorni fa che tre giovani dall'aria sospetta, su una 128 bianca, per due volte si erano recati ad acquistare maschere di carnevale. Stamane il gruppo ricompare. Una telefonata al 113 fa accorrere tre volanti. La prima ipotesi è che possa trattarsi di rapinatori che hanno in animo di assaltare l'agenzia del Banco di Roma di piazza Stampalia.

La segnalazione dice che due giovani e una ragazza sono in un bar. Sulla piazza ce ne sono tre: quello «Dell'Angelo», ed altri due, di cui uno con pasticceria. Gli agenti irrompono contemporaneamente in tutti. In due vengono bloccati alcuni studenti e perquisiti. Dal terzo giunge subito rumore di spari. L'ultima raccomandazione della «centrale» era stata: «*Vi ricordiamo di indossare i giubbotti antiproiettile*».

Poi anche alla centrale via radio arrivano gli spari, ed è l'allarme generale. Vengono fatte accorrere altre volanti, agenti della Digos, carabinieri. Ma prima che arrivino i rinforzi tutto è già avvenuto.

Nei pressi del «bar Dell'Angelo» c'è la «128» bianca, vuota. Gli agenti della Volante alla quale è toccato notarla scendono. L'autista avverte la centrale: «*Devono essere in questo bar. Entriamo*». Dalla centrale ricordano ancora i giubbotti antiproiettile. Poi l'agente Antonio Nocito, 23 anni, entra per primo.

Secondo la versione della polizia come Nocito mette piede nel locale uno dei tre giovani gli salta addosso e cerca di bloccarlo. Gli altri due cominciano a sparare. Nocito si divincola e tenta di uscire dal ristorante, ma è raggiunto da un proiettile alla schiena. Gli entra in un gluteo e gli esce dall'inguine. Rischierà di morire dissanguato.

Entrano nel «Dell'Angelo» altri agenti, sparando. Altri sparano — secondo un testimone oculare — stando appostati dietro le auto in sosta. Per alcuni minuti è un fuoco d'inferno. Poi la sparatoria cessa.

Per terra vicino al biliardo c'è uno dei brigatisti, con accanto una rivoltella a tamburo, in mezzo alla stanza la ragazza. Al suo fianco due pistole una delle quali munita di silenziatore.

Del terzo giovane nessuna traccia. Riuscito a fuggire da una porta secondaria riguadagna l'auto e si allontana senza che nessuno se ne accorga.

La ragazza rimasta uccisa: si chiamerebbe Palma

Sul posto giungono poco dopo il capo della Mobile, Fersini, il sostituto procuratore della Repubblica, Notarbartolo, ufficiali dei carabinieri e funzionari della Digos. Cominciano le indagini. Si trovano alcuni documenti, vengono subito compiute alcune perquisizioni, ma senza risultato. Si cercano di identificare i due cadaveri e di aver conferma della loro identità (i documenti potrebbero essere falsi) attraverso impronte digitali.

Sembra che la ragazza sia nota alla polizia, ma ormai tutto avviene freneticamente e in segretezza.

Verso le 12,30 la 128 bianca viene trovata abbandonata in via Banchette angolo via Chialamberto dalle parti di corso Grosseto.

L'agente ferito Antonio Nocito è stato sottoposto al Martini ad intervento chirurgico. Le sue condizioni non destano preoccupazione. Appartiene ad una famiglia di agenti di ps, due suoi fratelli infatti sono in servizio.

n. s.

La "vettura ideale,, della Pininfarina a Torino

È nata l'auto che risparmia benzina

L'automobile del futuro per quattro o cinque persone potrà risparmiare il 15 per cento di benzina rispetto a quelle attuali, purché sia adottata la forma aerodinamica attuale messa a punto in una ricerca del CNR. Oggi è stato reso noto il modello definitivo perfezionato della vettura, la cui ricerca è stata compiuta dalla Pininfarina con la collaborazione del Politecnico di Torino.

La «vettura ideale», di cui era stato presentato un primo abbozzo al salone dell'Auto dello scorso anno, è stata studiata e realizzata in scala naturale con dimensioni ed abitabilità interna uguali ad una automobile media europea. La carrozzeria è destinata ad una meccanica realizzabile con le attuali tecnologie, tenendo ben presente le norme di sicurezza mondiali.

Ora, dopo una approfondita ricerca svolta nella galleria del vento del Politecnico torinese sono state introdotte le prese d'aria per il raffreddamento, il parabrezza, i cristalli laterali, i paraurti, gli scarichi ed il tergicristallo. Le ruote infine sono state collegate a motorini in modo da girare al regime normale di marcia durante le prove e fornire indicazioni precise sulla resistenza.

«*Il nostro compito* — ha detto il presidente del Cnr Quagliariello — *è concluso. Ora ci auguriamo che questo importante risultato possa essere quanto prima messo a disposizione dei consumatori dell'industria automobilistica*».

l. v.

Nessuna indiscrezione sui colloqui

Delegazioni dc e pci ricevute da La Malfa

ROMA — Il presidente incaricato onorevole La Malfa ha ripreso stamani alle 9,30 a Montecitorio le consultazioni per la crisi di governo con la delegazione dc, composta dal segretario del partito, Zaccagnini, dal presidente, Piccoli, dai due vicesegretari, Donat-Cattin e Gasperi, e dai capigruppi del Senato e della Camera, Bartolomei e Galloni.

La delegazione dc si è trattenuta a colloquio con La Malfa per poco più di un'ora. All'uscita Zaccagnini, ha detto ai giornalisti di aver ascoltato «con molta attenzione l'esposizione del presidente incaricato, che ha formulato alcune proposte in ordine ai problemi della struttura del nuovo governo».

«Noi — ha detto Zaccagnini — abbiamo espresso il nostro apprezzamento e ci siamo riservati di approfondire l'esame di quelle proposte nel quadro della situazione generale e di dare la nostra risposta in un successivo incontro. In questa fase siamo tenuti, per impegno col presidente incaricato, al massimo riserbo».

«Riunirete la direzione?...». «E la delegazione?...». «Quando vi rivedrete con La Malfa?...». Il bombardamento di domande s'è infranto contro un muro di cortese, ma fermo silenzio. Lo stesso Donat-Cattin, s'è trincerato dietro un sorriso di circostanza, mentre l'altro vicesegretario, Remo Gaspari, gli andava ripetendo: «Mi raccomando, Carlo...». «Carlo mi raccomando».

Né con altri tentativi, meno diretti, i giornalisti sono riusciti a penetrare nei pensieri della delegazione dc che, compatta, è stata rincorsa invano per i corridoi fino alla sede del gruppo dc, dove è attualmente riunita.

Subito dopo, La Malfa si è incontrato con la delegazione comunista, composta da Berlinguer e dai presidenti dei due gruppi parlamentari Natta e Perna.

Duecento milioni

Rapina alla Olivetti di Scarmagno

IVREA — Rapina da 200 milioni questa mattina alla Olivetti di Scarmagno, a una decina di chilometri da Ivrea. Il fatto è successo intorno alle 11,30. Autori quattro uomini

Secondo una prima ricostruzione, l'episodio è andato così: i quattro banditi, camuffati da manovali facevano finta di lavorare ai bordi di una stradina all'interno del complesso industriale. Quando sono giunte le macchine dei portavalori con le paghe per i dipendenti, i tre hanno bloccato le auto e, armi in pugno, si sono fatti consegnare i soldi.

Subito dopo i rapinatori sono fuggiti di corsa, a piedi, fino a raggiungere la recinzione che delimita anche il confine dell'autostrada Torino-Aosta. L'hanno scavalcata, poi sono saliti sulle vetture dei complici

Visita di Pertini alla signora Moro

ROMA — Il presidente della Repubblica si è recato a visitare, in forma privata, la signora Eleonora Moro. In questa occasione il capo dello Stato ha incontrato anche il presidente del consiglio di amministrazione della fondazione «Aldo Moro», dott. Freato, il direttore generale, avv. Quaranta, nonché il prof. Vassalli e l'ambasciatore Gaia, componenti dello stesso consiglio.

Il presidente della Repubblica ha assicurato la sua presenza al convegno che si terrà a Bari il 19 maggio prossimo, su iniziativa della fondazione «Moro» e dell'Università di Bari, per rievocare la figura dello scomparso leader democristiano come statista, giurista e uomo di fede.

Si prepara lo scontro più duro a 130 chilometri da Hanoi

Più intensa la guerra in Vietnam Carter invita la Cina a ritirarsi

BANGKOK — Forze cinesi e vietnamite si stanno concentrando intorno al capoluogo provinciale vietnamita di Lang Son e fonti dei servizi segreti thailandesi e osservatori internazionali ritengono che si stiano sviluppando le condizioni per uno scontro di maggiori proporzioni in questa zona.

Nessuna fonte è stata però in grado di confermare le notizie secondo cui Lang Son sarebbe già caduta nelle mani cinesi. La città si trova 18 chilometri dal confine e 130 chilometri a nord-est di Hanoi. Secondo gli osservatori, la battaglia potrà infuriare a Lang Son nei prossimi giorni, entro questa settimana.

La guerra è ormai giunta all'undicesimo giorno e il governo di Hanoi sta spostando verso i punti di combattimento le migliori truppe da tutto il paese: si tratta di reparti scelti che vanno a sostituire le formazioni della milizia popolare che ha sostenuto il primo urto dell'invasione cinese anche se in fatto di preparazione bellica, addestramento e armamento le unità della milizia popolare non hanno nulla da invidiare alle truppe scelte. Il generale Giap avrebbe intenzione di schierare nella battaglia di Lang Son la leggendaria divisione 308, la «invincibile» portabandiera dell'esercito vietnamita che ha combattuto prima contro i francesi e poi contro gli americani.

Sul piano diplomatico, l'iniziativa di maggior rilievo è quella di Carter che tramite il segretario al Tesoro Blumenthal, in visita a Pechino, ha consegnato alle autorità cinesi un messaggio scritto in cui si esprime preoccupazione e si invita esplicitamente la Cina a ritirare le sue forze armate dal Vietnam. L'America fin dall'inizio del conflitto ha sempre tenuto una posizione neutrale, chiedendo sia il ritiro della Cina dal Vietnam sia il ritiro del Vietnam dalla Cambogia.

Lunga serie di guerre di confine

Pechino non è nuova alla situazione in cui si trova o a quella in cui potrebbe trovarsi se Mosca deciderà di intervenire nel conflitto indocinese. La storia recente mette in risalto certe similarità tattiche e strategiche fra l'invasione cinese del Vietnam e quella, nel 1962, dell'India. Allo stesso modo gli scontri di confine nel '69 con i sovietici lasciano prevedere la natura dell'offensiva qualora l'Urss decidesse una rappresaglia per l'invasione cinese del Vietnam.

Nel primo dei due confronti c'è tuttavia una differenza: il Vietnam, come ha ammesso nei giorni scorsi lo stesso vice premier cinese Deng Xiaoping, «non è l'India». Ben se ne sono accorte le truppe di Pechino: la «lezione» che si voleva impartire agli avversari con una «guerra lampo» è stata a dir poco una delusione.

L'errore, nonostante l'avvertimento di Deng, è stato proprio quello di scambiare il Vietnam con un'altra India. Come nel '62, Pechino ha organizzato una invasione di massa, con quella «marea umana» che terrorizzò i soldati indiani.

Fra le montagne dell'Himalaya, sovente a quote di tre o quattromila metri, il 19 ottobre di quell'anno le truppe cinesi si rovesciarono sull'Assan e sul Kashmir; a conti fatti una divisione indiana fu annientata, un'altra fatta prigioniera. La pace del 21 novembre, attraverso i buoni uffici di Stati Uniti e Unione Sovietica (schierati rispettivamente con l'India e con la Cina) sancirono alcune conquiste territoriali di Pechino. E fu una «lezione», come i cinesi intendevano dare questa volta anche al Vietnam. Ma rispondendo con la guerriglia alla «marea umana», i viet hanno saputo attuare quella difesa «morbida», che era mancata agl'indiani, e che li ha salvati.

Quasi esattamente dieci anni fa, il 2 marzo 1969, l'altro capitolo militare che potrebbe oggi ripetersi. All'isola di Chen-pao (Damanski), nel mezzo del fiume Usuri che segna la maggior parte del confine della Manciuria tra i due Paesi, c'è la prima scaramuccia fra Cina e Urss. Un secondo scontro, questa volta con caduti, avviene il 15 marzo.

La cosa pare risolversi rapidamente, nonostante l'allarme iniziale: un accordo per migliorare la situazione sui fiumi di confine viene proposto il 12 maggio, discusso a partire dal 18 giugno, concluso l'8 agosto. Ma mentre a Khabarovsk si discute, le armi hanno ancora la loro parte: nello stesso mese di maggio si registrano scontri fra il Kazakhstan sovietico e il Sinkiang cinese, dove ci sono i più ricchi giacimenti petroliferi di Pechino e le basi missilistiche. Violenti scontri nella zona di registrano il 10 giugno.

E' ormai un'aperta rottura politica e ideologica fra Breznev e Mao: i due colossi del comunismo sembrano su una rotta di collisione. Il 13 agosto c'è un altro violento scontro, questa volta sul confine asiatico. E' un continuo scambio di accuse. Pare che le scaramucce di confine debbano tradursi in scontro aperto: Mosca chiede a Washington un parere sulla distruzione preventiva delle basi atomiche cinesi.

L'11 settembre, una settimana dopo la morte di Ho Chi Minh, Kossighin fa scalo a Pechino sulla via del ritorno da Hanoi; è la fine degli scontri armati, l'inizio di quelli verbali con Ciu En-lai. Da allora la situazione sul lungo confine di oltre seimila chilometri, dalla Manciuria all'Asia centrale, resta tesa.

Se l'Urss intende impartire a Pechino la «lezione» che i cinesi cercano di dare ai viet, quello è il punto più adatto. Ma come il Vietnam di oggi non è l'India del '62, così le due potenze comuniste sono molto cambiate in dieci anni. E' il limite di ogni paragone.

Fabio Galvano

Malattie professionali inchiesta del giudice alla Lancia di Bolzano

BOLZANO — *Si sta avviando a conclusione l'inchiesta sulle malattie professionali contratte dagli operai dello stabilimento «Lancia» di Bolzano: il pubblico ministero dott. Vincenzo Anania ha chiesto il rinvio a giudizio dell'ex direttore dello stabilimento Giuseppe Albricci e dell'attuale direttore Mario Panzavolta per omissione dolosa di misure antiinfortunistiche, un reato che prevede pene da sei mesi a cinque anni di reclusione.*

Il pubblico ministero ha inoltre chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove dell'ing. Albricci per otto casi di omicidio colposo: si tratta della morte di operai avvenuta, secondo i sospetti del magistrato, in conseguenza di malattie professionali; la richiesta di assoluzione per insufficienza di prove prevede che non sia stato provato nulla che potesse giustificare in qualche modo l'accusa.

L'inchiesta avviata dal dott. Anania abbraccia un periodo di 10 anni: sempre secondo l'accusa, nei reparti di fonderia e di verniciatura si sarebbero registrati numerosi casi di silicosi polmonare, di incipiente sordità, di malattie al fegato, di malattie polmonari e di perforazione del setto nasale, lesioni queste che sarebbero state provocate da esalazioni di acido cromico. Ora spetta al giudice istruttore concludere l'inchiesta che è stata aperta, come si è detto, contro i due direttori dello stabilimento.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Rolfo
© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 79 DEL 6-4-1978

● **CRESCENTINO — Il bilancio comunale** viene discusso questa sera dal Consiglio. E' previsto che nel '79 pareggi sulla cifra di 2.755.345.000 lire. Il Comune, prevedendo di incassare 500 milioni per concessioni edilizie e 300 milioni dallo stabilimento Fiat per lo stesso titolo, ha programmato la realizzazione del cosiddetto «palestrone», il reperimento di un'area per il parcheggio

A Messina 159 appartamenti di una immobiliare

Alloggi vuoti: il pretore sequestra, il Comune affitta

MESSINA — I 159 alloggi del complesso «Linea Verde» di proprietà della società immobiliare Adison, sequestrati venerdì scorso dai carabinieri per ordine del pretore dott. Elio Risicato, sono stati affidati oggi al sindaco di Messina. Se non interverranno pareri superiori diversi, dovranno ora essere assegnati in affitto ai cittadini in cerca di alloggio.

In un primo momento il magistrato li aveva consegnati al prefetto dott. Vitarelli, diretto rappresentante del governo. La prefettura però, dal punto di vista organizzativo e istituzionale, non è nelle condizioni di amministrare il patrimonio immobiliare. Il giudice, pertanto, ha dato incarico al sindaco il quale può disporre di organi tecnici e amministrativi in condizioni di redigere graduatorie, condurre accertamenti, effettuare i calcoli per le locazioni sulla base dell'equo canone.

L'amministrazione civica inoltre, sulla base di una recentissima legge regionale del 2 gennaio 1979, entrata in vigore proprio la scorsa settimana, è tenuta ad assumere il compito di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Il magistrato si era incontrato in precedenza sia con il prefetto che con il sindaco ed aveva valutato anche la difficoltà in cui si sono venuti a trovare gli uffici prefettizi per la notevole affluenza di domande di assegnazione di alloggi da parte di cittadini.

Intanto, l'ordinanza di sequestro degli appartamenti emessa dal pretore Risicato continua ad essere argomento di dibattito. Sulla iniziativa assunta dal magistrato, al consiglio comunale di Messina sono attese domani dichiarazioni e proposte dei partiti politici.

Ancora una bimba morta a Napoli

NAPOLI — Un'altra bambina è morta stamani nell'ospedale «Santobono». E' Anna D'Angelo, di sette mesi, di Comiziano, un comune vicino a Nola. La piccola è cuginetta di un altro bambino morto qualche giorno fa nello stesso nosocomio. E' aumentato così a 71 il numero dei bambini morti nel «Santobono» per sindrome respiratoria acuta, di origine virale, dal febbraio dello scorso anno.

Il cardinale Corrado Ursi invocherà oggi l'intercessione di San Gennaro, patrono di Napoli «per impetrare la grazia del Signore per i bambini della città».

"Parte civile" i familiari del medico ucciso

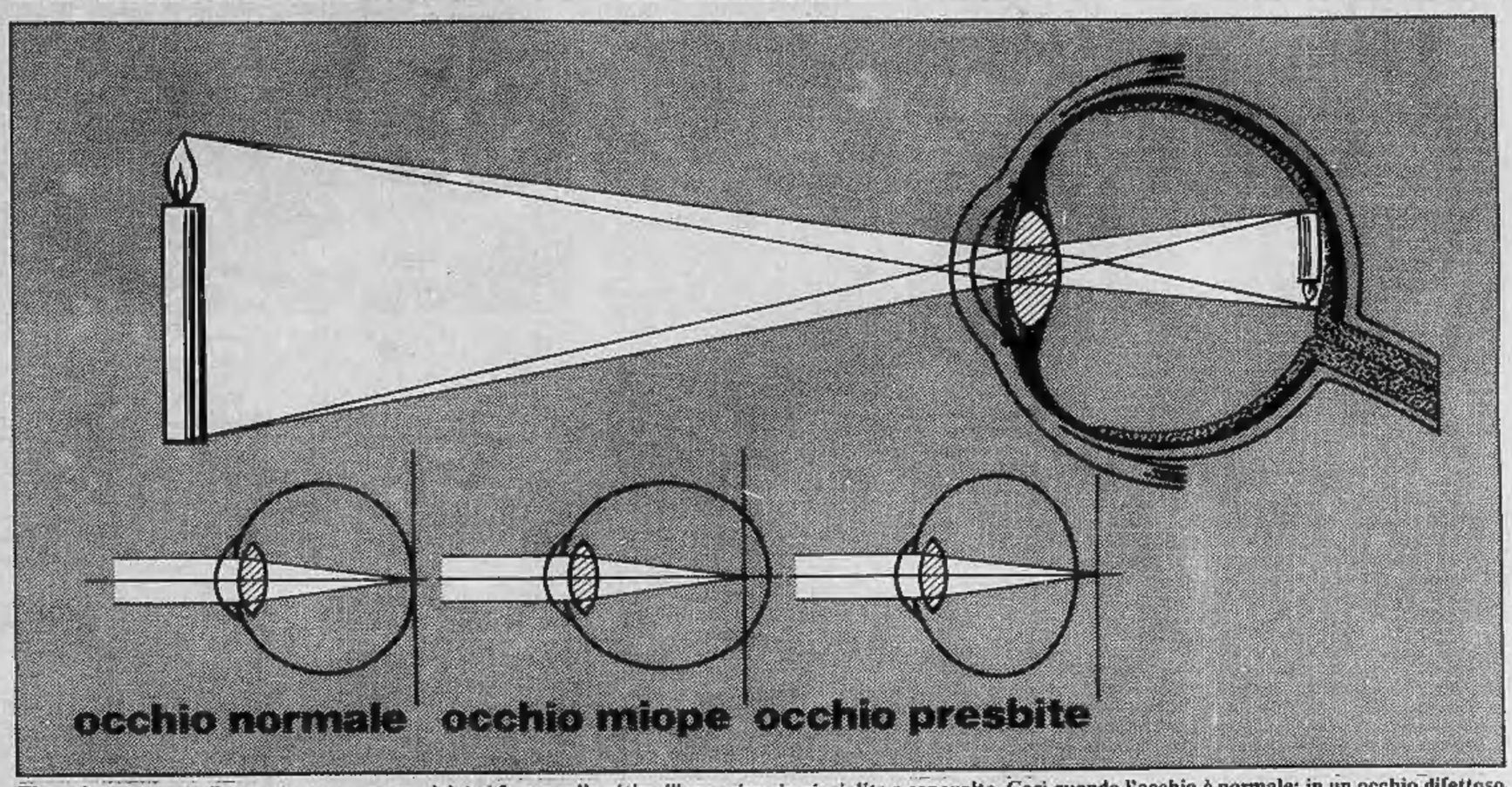
ROMA — Un invito a «deporre un fiore» sul luogo dell'uccisione del medico Luigi Di Sarro è stato rivolto ai cittadini romani dal partito radicale. Nel comunicato del partito radicale Di Sarro viene definito «vittima dell'omicida legge Reale, ucciso da un agente in borghese indistinguibile da un rapinatore o da un brigatista».

Stamani si sono costituiti parte civile i familiari del medico: la madre si è affidata agli avvocati Mazzei e Salerni e la sorella all'avv. De Cataldo. La perizia balistica d'ufficio è stata affidata dal sostituto procuratore Testa al prof. Antonio Ugolini; la parte civile ha nominato come proprio perito il gen. Vincenzo Vacchiano.

L'inchiesta entrerà nel concreto dopo che saranno ascoltate le testimonianza dei carabinieri e dei civili che hanno assistito al fatto. Saranno queste testimonianze che consentiranno al magistrato di farsi un'opinione sulle circostanze in cui il dott. Di Sarro è stato prima seguito e poi ucciso dalla pattuglia assegnata di scorta all'on. Andreotti.

La pagina della salute - Questa macchina umana

PERCHE' ABBIAMO DUE OCCHI



Fissando un oggetto (in questo caso, una candela) si forma sulla rétina l'immagine rimpicciolita e capovolta. Così quando l'occhio è normale; in un occhio difettoso invece l'immagine non si forma sulla rétina. L'esemplificazione grafica del difetto è spiegato nelle tre immagini più piccole (occhio normale, miope e presbite)

2

Dimensioni e colori

Ci si può domandare per quale ragione abbiamo due occhi, e quali vantaggi ne derivino. Consideriamo anzitutto il campo visivo. Per vedere distintamente un oggetto dobbiamo dirigere gli occhi verso esso: così quando leggiamo non vediamo chiaramente che poche lettere per volta, cioè quelle che vengono messe a fuoco, e per leggere tutta una riga bisogna che gli occhi si spostino. Nello stesso tempo, però, abbiamo la visione, meno distinta, d'un ampio spazio intorno all'oggetto fissato, abbiamo cioè un «campo visivo» periferico nel quale non risultano con nettezza la forma e le minute particolarità degli oggetti, ma che nondimeno è molto utile per farci avvertire i cambiamenti ed i movimenti che avvengono intorno a noi, per dirigerci, orientarci, evitare gli ostacoli. E il campo visivo, ovviamente, è molto più ampio se è fornito da due occhi.

Un altro risultato del possedere due occhi è la visione spaziale, o stereoscopica, tridimensionale, insomma la percezione del rilievo e della profondità, della terza dimensione. La nozione dello spazio è importantissima, gran parte delle attività umane dipendono da essa. Quando guardiamo un oggetto, si forma di esso in ciascun occhio una immagine lievemente diversa perché i due occhi non vedono l'oggetto sotto lo stesso angolo visuale. Si provi infatti a fissare un oggetto prima con un solo occhio, poi con l'altro: con l'occhio destro si vede qualcosa di più della parte destra dell'oggetto, con l'occhio sinistro qualcosa di più della parte sinistra.

* *

Sarebbe naturale pensare che dovremmo vedere doppio l'oggetto solo, situato in mezzo al viso, come quello di Polifemo, il mitico Ciclope accecato da Ulisse. Infatti mediante un atto psichico del cervello (abbiamo detto che «si vede» con il cervello!) le due immagini fornite dai due occhi si fondono in una sola, la quale però ha il vantaggio di essere a tre dimensioni.

Anche con un solo occhio è possibile la nozione del rilievo, ma bisogna esserci abituati. Nei quadri del Guercino, il famoso pittore così soprannominato appunto perché «guercio», cioè praticamente monòcolo, la prospettiva è impeccabile. Tuttavia la percezione della terza dimensione è assai più sicura e immediata con la visione binoculare. Si provi, tenendo chiuso un occhio, a infilare un ago, e ci si accorgerà quanto sia difficile. Inoltre la visione binoculare facilita e rende più esatto il giudizio della distanza e della reale grandezza degli oggetti. Vogliamo invece prendere la mira d'un bersaglio? Conviene fissarlo con un occhio solo perché la terza dimensione non interessa.

Oltre alla forma, alla dimensione, al rilievo degli oggetti, noi vediamo i colori. Ci sembra una cosa naturalissima, eppure i mammiferi, ad eccezione dei primati (le scimmie e l'uomo), non possiedono la visione dei colori, o la possiedono soltanto in maniera rudimentale. Tradizionalmente si crede che per eccitare un toro occorra un drappo rosso, mentre il toro non vede il rosso e si eccita semplicemente vedendo agitare qualsiasi drappo. Ancora più strano è che molti animali più in basso nella scala zoologica, come gli uccelli, i pesci, i rettili e gli insetti, per esempio l'ape e la libellula, percepiscono invece i colori.

La visione cromatica è per noi un elemento essenziale, che influisce profondamente sulla sensibilità estetica ed emotiva. Appena fu possibile la fotografia, il cinematografo e la televisione si impadronirono dei colori. Noi possiamo distinguere centinaia di tonalità diverse, tuttavia non siamo ancora in grado di spiegare esattamente il meccanismo fisiologico. Moltissimi scienziati, da secoli, hanno tentato di risolvere l'enigma, e perfino un famoso poeta, Goethe, scrisse un libretto sulla teoria dei colori.

L'ipotesi più recente è che nella rètina ci siano tre tipi diversi di coni (le cellule adibite appunto alla visione dei colori), sensibili rispettivamente al rosso, al verde e al blu. Tutti gli altri colori verrebbero percepiti mediante combinazioni di questi tre colori fondamentali. Accadrebbe insomma qualcosa di analogo alle riproduzioni in tricromia, nelle quali con tre colori primari si ottengono tutti gli altri.

I principali difetti astigmatismo e miopia

Ci sono individui, più numerosi di quanto s'immagini, che hanno una imperfezione della visione dei colori. Essi sono chiamati *daltonici* perché uno dei primi a parlarne fu nel secolo scorso il chimico inglese Dalton il quale ne era affetto insieme con il fratello. Di solito il daltonismo è parziale, ossia soltanto per uno o due dei colori fondamentali. Alcuni vedono il rosso come giallo, altri il verde come grigio. Si tratta di una anomalia ereditaria, e in genere soltanto i maschi ne sono colpiti. Essi però non trasmettono a loro volta il difetto ai figli: sono le donne a trasmetterlo, quando siano portatrici del difetto, ma portatrici sconosciute in quanto hanno una vista perfettamente normale. Il daltonismo non può essere curato in alcun modo. Anche l'*albinismo* è una anomalia ereditaria incurabile: l'albino ha una visione imperfetta perché gli manca il pigmento scuro nell'interno dell'occhio (e anche nella pelle e nei capelli).

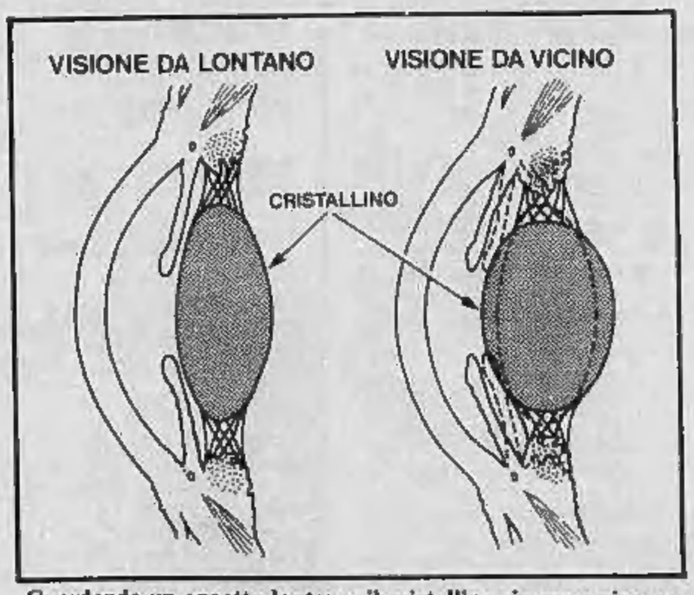
Ben più frequenti sono quei difetti della vista che vengono chiamati *vizi di rifrazione:* la miopia, l'ipermetropia, l'astigmatismo. Essi sono dovuti ad anormalità della cornea, o del cristallino, o della forma dell'occhio nel senso della lunghezza. Per esempio il miope ha in genere il globo oculare troppo allungato, e l'ipermetrope invece lo ha meno lungo della norma. Nella *miopia* si vedono male gli oggetti lontani, nell'*ipermetropia* si vedono male tanto i lontani quanto i vicini, nell'*astigmatismo* si vedono distintamente le linee verticali e sfocate le orizzontali o viceversa.

* *

Queste persone devono fare sempre uno sforzo visivo, che ha come conseguenza un progressivo indebolimento della vista, mal di capo, fastidio alla luce troppo viva, rossore e bruciore alle palpebre, tutti sintomi che si aggravano di sera, quando si è stanchi, oppure quando si legge o si lavora alla luce artificiale. Si nasce predisposti a questi difetti, i quali poi si manifestano col passare degli anni, o anche nell'infanzia. Molti scolari giudicati disattenti o svogliati sono in realtà mal vedenti. Bisogna diagnosticare precocemente il difetto in questi bambini, e senza perdere tempo correggerlo con gli occhiali adatti, poiché non sono possibili altre cure.

A cura del professor
Paolo Cavalli

(L'OCCHIO - FINE. La prima puntata è apparsa ieri. Le prossime puntate: l'orecchio)



Guardando un oggetto lontano, il cristallino rimane a riposo; se si guarda un oggetto vicino, il cristallino si incurva affinché l'immagine si formi esattamente sulla rétina

informazioni SIP agli utenti

DISTRIBUZIONE DEL NUOVO ELENCO ABBONATI

La SIP 1ª Zona, Agenzia di Torino, informa che nei prossimi giorni avrà inizio la consegna a domicilio dell'elenco telefonico edizione 1979.

Il servizio sarà svolto dalla Ditta C.G.T. - corso Vinzaglio, 3 - Torino - telefono 7393633.

Gli utenti che si avvarranno di questo servizio non dovranno corrispondere alcun compenso agli incaricati della distribuzione. L'addebito per la consegna - L. 350 + I.V.A. - verrà effettuato successivamente, sulla bolletta trimestrale.

Coloro che non desiderano usufruire del recapito a domicilio potranno ritirare il nuovo elenco presso gli uffici SIP delle sedi di Torino - Ivrea e Pinerolo, consegnando la speciale scheda che riceveranno dalla ditta distributrice.

Si rammenta che, per ottenere il nuovo elenco, è **necessario restituire i volumi precedenti** anche se l'abbonato, a causa di prolungata assenza durante la giornata, intende affidare l'incarico al portiere o ad altro abbonato vicino.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

Incredibile vicenda di un pensionato

Da otto anni aspetta 10 mila lire

Mentre migliaia di pensionati in tutta Italia aspettano con ansia (ed in qualche caso con disperazione autentica) che l'Inps riesca finalmente a pagare quanto dovuto, qualche «storia personale», a volte meno tragica, ma certamente emblematica di una situazione di sfacelo organizzativo totale trova un improvviso rilievo, quando gli interessati, ormai al limite dell'esasperazione decidono di raccontare la propria odissea. E' il caso, appunto, di Mario Larini, 68 anni, profugo fiumano e, per sfortuna sua, pensionato Inps.

Il Larini, dunque, ha, dal 1971, una pensione di vecchiaia che si aggira sulle 270.000 lire al mese. Più che dignitosa, dunque, e certamente non fonte di preoccupazioni, se la si paragona alle cifre «da fame» che percepiscono altri suoi coetanei. Se non che, l'incauto, pensò bene, circa otto anni fa, di chiedere un adeguamento della cifra per aver lavorato un altro anno attorno al 1972. Un adeguamento che gli spetta di diritto e che ammonta a circa 10.000 lire al mese.

Fece regolare domanda e, da quel punto, si trovò coinvolto in un turbine di carta bollata, lettere, controlettere, domande, fotocopie, sollecitazioni, telefonate, viaggi andata e ritorno in varie sedi Inps tanto da essersi già «mangiato», nel tentativo di ottenerle, quelle diecimila lire per almeno tre o quattro anni a venire. Ma, ormai, è diventata una questione di principio. L'uomo, che come abbiamo detto è originario di Fiume, quando chiese l'aumento si vide costretto ad allegare alla domanda una dichiarazione della previdenza jugoslava dalla quale risultasse che aveva lavorato dal '27 al '46 in Jugoslavia. La dichiarazione partì regolarmente da Zagabria per Genova, dove ha sede l'ufficio italiano che si occupa di questi casi di «pensioni internazionali». Da lì, poi, fu dirottata a Torino.

E' a questo punto che incominciano i guai. Passano i mesi e gli anni, ma di quel documento non si trova più traccia. Intanto la strada dove abita il Larini passa dalla sede centrale Inps a quella di Moncalieri per competenza territoriale e la pratica passa a sua volta attraverso le mani di una mezza dozzina di funzionari. Inutile entrare in particolari: sta di fatto che il documento jugoslavo «scompare» nel senso letterale del termine ed occorre chiederne un'altra copia a Zagabria. Il che è fatto l'8 agosto 1978 e il «papiro» arriva il successivo 22 agosto.

Adesso è tutto pronto: infatti all'inizio dell'anno la pratica finisce a Roma, al meccanografico. Il che significa, nella migliore delle ipotesi, che la pensione del Larini verrà aumentata all'inizio dell'anno prossimo, 1980. Con il che la scadenza degli otto anni per le famose 10.000 lire è rispettata. Per gli arretrati, poi, e gli interessi, altri dodici mesi sono il minimo che ci si possa aspettare. *«Ho 68 anni — è la conclusione del Larini — e non muoio di fame. Ma è logico che uno che ha lavorato tutta una vita debba arrivare a questi punti?»*. Non è logico, no. Ma l'Inps lo sa?

Donna sola di 70 anni e una misera pensione

Per sole 2000 lire non può avere casa

Da circa un mese un'anziana pensionata di Collegno, Giuseppa Furlan, 70 anni, corso Francia 245, vive nello sconforto. Abita sola, in una minuscola camera antigienica, con il gabinetto sul ballatoio, in attesa di un alloggio di edilizia popolare. Il suo unico introito è la pensione minima dell'Inps: 102 mila lire mensili. Un anno fa partecipò al concorso per avere una casa Iacp e non entrò in graduatoria perché superava di duemila lire il tetto delle centomila lire di reddito fissato dal bando. Ci riprovò quest'anno e il risultato fu identico: due punti per l'antigienicità e cinque punti per il reddito.

A Collegno, con otto punti si è sicuri di ottenere l'alloggio, con sette punti è possibile essere sorteggiati. La signora Furlan ebbe questa fortuna nel secondo concorso. L'Istituto autonomo case popolari le inviò una lettera invitandola a presentarsi il 30 gennaio 1979 per prendere possesso dell'alloggio in piazza Guevara. «Quando ricevetti la missiva — *ha detto tra le lacrime la donna* — ero felice, addirittura incredula. Preparai le mie poche cose per il trasloco e mi presentai puntualmente per ritirare le chiavi della nuova casa. Ma un funzionario, gentile e irremovibile, mi comunicò che da un controllo era risultato che non ne avevo diritto perché percepivo duemila lire in più di quanto stabilito dalla legge. Mi sentii crollare il mondo addosso e ritornai mestamente nella mia cameretta. Quando potrò avere anch'io una vera casa?».

Il sindaco di Collegno, Luciani Manzi, ha scritto sull'argomento ai giornali assumendo una posizione ben precisa in difesa della sua amministrata. «Nel caso specifico sussistono tre assurdità — *ha commentato* —. Il tetto fissato delle centomila lire di reddito, inferiore di sole duemila lire ad una pensione minima dell'Inps; i due punti assegnati per gli alloggi antigienici, alcuni dei quali però possono essere considerati più malsani di altri; infine, la leggerezza di una promessa fatta ad una persona sola ed anziana, prima di una precisa verifica dei suoi diritti. Sottolineando la necessità di riformare la legge, chiedo che siano modificati i criteri e la prassi nell'assegnazione delle case popolari. Forse, con una legge diversa, la nostra signora avrebbe avuto un alloggio e comunque non avrebbe sofferto l'atroce beffa».

Uccise uno sconosciuto nel dancing di Villafranca

Confermati 18 anni di carcere all'assassino del «Purgatorio»

La Corte d'assise d'appello (pres. Conti, giudice a latere Scapaticcia, p.g. Luise) ha confermato stamane la condanna a 18 anni di reclusione per Saverio Bonaccurso, che la sera del 28 dicembre '74 uccise senza alcuna ragione un giovane operaio, Graziano Ferrarese, nel dancing «Il Purgatorio» di Villafranca Piemonte. Come già nel processo di primo grado, all'assassino è stata riconosciuta la seminfermità mentale.

La difesa (avv. Albanese) aveva chiesto che il Bonaccurso fosse dichiarato non punibile in quanto totalmente infermo di mente. Sull'imputato sono state eseguite ben sei perizie psichiatriche, cinque delle quali (dei professori Fornari, Gamna, Portigliatti-Barbos, Zanalda e Luciani) concordanti sulla seminfermità, negata invece dal perito di parte civile, prof. Rosignani.

Un omicidio assurdo, quello di cui rimase vittima, crivellato di colpi, l'operaio Graziano Ferrarese, di 27 anni, sposato con un figlio: l'unica spiegazione è la volontà di «punire» genericamente i frequentatori del locale in cui alcuni amici dell'assassino erano stati picchiati qualche sera prima della tragedia. L'intenzione di compiere un'azione «dimostrativa» il Bonaccurso doveva certamente averla, visto che partì da Torino, con otto amici, diretto al dancing, armato di pistola.

Appena entrato nel locale, estrasse l'arma puntandola contro il Ferrarese e gridandogli: *«Inginocchiati, bastardo!»*. Subito dopo, la raffica dei colpi, che ferirono altre persone, mentre la vittima prescelta crollava in un lago di sangue. L'assassino, fuggito approfittando della confusione e del panico, venne bloccato dai carabinieri a poche centinaia di metri dalla balera, bagnato per aver guadato un canale e tremante di freddo.

«Ho sparato perché avevo paura. Mi avevano circondato in sette od otto», si giustificò subito. Ma le testimonianze lo smentirono: *«Ha sparato come se dovesse abbattere un animale al mattatoio»*, dichiarò un uomo che aveva assistito alla tragica sparatoria. Vendetta o regolamento di conti furono le prime ipotesi degli inquirenti. Ma Bonaccurso e Ferrarese non si conoscevano neppure. L'operaio venne dunque ucciso probabilmente senza motivo, scelto a caso, per «dare un esempio». E poteva essere una strage, poiché i proiettili ferirono altre tre persone: una, Franco De Martino, ne ebbe per un mese di ospedale. Per vendicare uno «sgarbo» nei confronti degli amici. Bonaccurso aveva sparato al primo che gli era venuto a tiro.

Affidata a Baima Bollone la superperizia

Abiti di Moro: lo stesso esame compiuto sulla Sacra Sindone

Quante e quali «informazioni» possono dare agli investigatori i vestiti che indossava Aldo Moro al momento della sua morte? *«Ogni tessuto* — spiega il professor Baima Bollone, di medicina legale — *conserva per un certo tempo un'incredibile quantità di informazioni sul suo proprietario e sui luoghi per i quali è passato. In un'indagine svolta per un magistrato torinese, ho esaminato i vestiti di una ragazza che era stata trovata morta alla periferia di Torino. Ho trovato tracce (foglie di alberi) che mi hanno consentito di dimostrare che la ragazza doveva essere passata per una zona nei boschi sotto il Sestriere. Il particolare si è dimostrato molto utile nelle indagini del magistrato che seguiva proprio una pista secondo la quale la ragazza era stata uccisa in quella zona e poi trasportata alla periferia di Torino»*.

Proprio per essere sottoposti a questo tipo di indagini, i vestiti di Aldo Moro nei giorni scorsi sono stati trasportati a Torino: Baima Bollone infatti, e il perito balistico Aurelio Ghio, sono stati incaricati di una superperizia dal consigliere istruttore Gallucci, il magistrato che conduce l'inchiesta sulla vicenda Moro.

Per il momento i risultati delle prime perizie eseguite a Roma sono discordi, forse anche perché le Brigate rosse avrebbero usato alcuni espedienti per mettere fuori pista gli investigatori fornendo loro false tracce.

Ogni territorio ha caratteristiche particolari, una sua fauna e una flora che sono certamente individuabili. L'esame delle microtracce, simile a quello eseguito dallo stesso Baima Bollone sulla Sindone, potrebbe dunque rivelare nuove verità o particolari sconcertanti.

Per quanto riguarda la perizia balistica si dovrà ad esempio accertare perché essendo stati sparati undici colpi si siano ritrovati solo nove bossoli. E ancora Moro fu ucciso mentre era appoggiato con le spalle alla ruota posteriore destra dell'auto o nel bagagliaio?

Irrompe nel negozio e ruba un televisore

Ieri anche due auto bruciate e una rapina

Furto singolare ieri sera alle 18 in un negozio di elettrodomestici in largo Brescia 49. Un ragazzo è entrato nel locale come una furia, ha buttato a terra due clienti, ha minacciato la titolare e la commessa e ha portato via un televisore a colori.

Dice il proprietario Leonardo Riggi: *«Due complici lo attendevano su una "Volkswagen". Quelli erano già venuti nel mio negozio più volte. Mia moglie li ricorda e sappiamo che sono pregiudicati».*

● Due auto sono state quasi distrutte questa notte in zone diverse della città. La prima è stata incendiata verso la mezzanotte in via Cherso 3: è un «Ford Transit» di Iorio Scarani, 54 anni, via Lauro Rossi, 79.

La seconda vettura è stata fatta saltare con una carica di dinamite in via Silvio Pellico 18. E' una «Fiat 500» di Salvatore Inzirillo, 32 anni, via Madama Cristina 15. Anche in questo caso si esclude il movente politico.

● Un garage è stato preso d'assalto ieri sera alle 21,40 in via Artisti 33. Due giovani armati di pistola e a viso scoperto hanno minacciato il titolare Virginio Vreduti, 70 anni, via Bava 28. Lo hanno costretto a restare immobile nella guardiola dell'autorimessa mentre portavano, via una «Fiat 128» di colore grigio.

● I carabinieri di Collegno hanno arrestato tre giovani torinesi sorpresi in Borgata Paradiso a bordo di una Mini Minor rubata ad Antonio Esposito, 21 anni, operaio, via Mazzé 4, Torino. Sono: Salvatore Musumeci, 18 anni, operaio, corso Molise 47/A; Marco Migliorero, 17 anni, studente, viale Mughetti 3; Alessandro Toso, 17 anni, studente, via dei Glicini 9.

... ma tu conosci il

104 PEUGEOT?

Ammiralo, provalo, acquistalo
presso i Concessionari Peugeot

TURCAR s.r.l.:
via Monginevro, 132/C - tel. 332.786 - Torino

DAIDOLA s.a.s.:
via Bologna, 60 - tel. 230.889 - Torino

GAIDANO s.a.s.:
via Ventimiglia, 166 - tel. 690.358 - Torino

LINEA BLU s.n.c.:
via Biella, 17 - tel. 953.2905 - Cascine Vica - Rivoli (To)

ColoreSempreVivo
Philips in offerta speciale
DANNA PIETRO - Corso Orbassano 136
Tel. 396.001 - TORINO

I commercianti torinesi scettici sugli effettivi risultati delle proposte Cee

Olio da marzo a meno 300 lire il litro? "Purché non si risolva nella solita beffa„

Ultima scaramuccia sul fronte dei consumi, ecco dunque la «guerra dell'olio». La Cee offre risparmi ai grandi produttori, i piccoli protestano. Ma se Lucca e Imperia piangono, certo Torino ha poco da ridere.

Spiega Giovanni Perfumo, vicepresidente dell'Associazione Commercianti: «Guarda caso, l'industria qualche mese fa ha aumentato su listino il prezzo dell'olio proprio *di 300 lire*, lo stesso importo cioè che oggi ci viene "regalato" dalla Cee. Questo rincaro comunque non si è ripercosso su noi dettaglianti rimanendo al livello di innovazione sulla carta, valida per chissà quando. Non mi stupirei se la scadenza scattasse proprio adesso, con un tempismo sospettosamente calibrato rispetto alla decisione Cee».

Sembra che, per giustificare i rifornimenti fermi al vecchio costo, le ditte del settore abbiano ultimamente tirato in ballo una rimanenza di scorte tale da evitare l'immediato adeguamento del prezzo.

Dice Perfumo: «Visto dunque che i listini sono aumentati solo formalmente, la previsione è facile. L'olio ribasserà di 300 lire? Gli industriali non batteranno ciglio: basterà loro scontare di questa cifra i listini fatti lievitare artificiosamente, e solo in teoria, nei mesi scorsi. Conclusione: i consumatori continueranno a pagare l'olio esattamente come adesso, vale a dire in media sulle 2300 lire per le qualità di marca. E noi dettaglianti, per dirla brutalmente, ci faremo senza alcuna responsabilità la figura dei ladri».

A Torino, secondo gli esperti, le marche più vendute risultano Bertolli e Dante mentre le piccole aziende produttrici, quelle che ora protestano perché tagliate fuori dalla gratifica Cee, hanno un mercato ridottissimo poiché sono incapaci di sostenere le spese di distribuzione e pubblicità delle concorrenti più forti.

Anticipa il vicepresidente dell'Ascom: «Secondo me, queste 300 lire prima aumentate e poi tolte hanno un legame che non è per nulla fortuito. Passerà il provvedimento Cee? La Bertolli, che a Torino copre circa metà del mercato e risulta estremamente forte in tutt'Italia, è parastatale. Secondo me è, ripeto, senza alcun vantaggio né per i dettaglianti né per i consumatori, il ribasso Cee finirà per essere accettato».

Più possibilista la Confesercenti. Sostiene il segretario provinciale torinese, Mario Cassardo: «Abbiamo parlato di ennesima truffa rispetto a quest'operazione riferendoci esclusivamente ai nostrani boss del settore colpevoli, a nostro parere, di ritardare con l'unico scopo di specularci su, un'iniziativa di per sé encomiabile. Alla quale siamo talmente favorevoli da aver denunciato ufficialmente, circa un mese fa, il ritardo con cui veniva attuata. Ci auguriamo dia respiro a un mercato stagnante anche se siamo i primi a renderci conto che non è certo su questa strada che si risolvono i problemi di fondo. Il ribasso dell'olio rimane un intervento-tampone che, per quanto positivo, si esaurisce in sé stesso. Senza influire minimamente sulle questioni che appesantiscono dalla base la politica agricola europea, dal mancato decollo dello Sme al problema dei montanti compensativi».

Luisella Re

Ne importiamo per 89 miliardi ogni anno

ROMA — Dopo il «burro di Natale» avremo l'«*olio d'oliva di Pasqua*»? Sembra di sì, anche se non pochi temono che la vicenda possa trasformarsi in una beffa, come per la carne congelata. A marzo, infatti, l'olio di oliva, esposto attualmente in vendita a 2400-2500 lire il litro, potrebbe, sia pure temporaneamente scendere di 300-400 lire, per effetto di un contributo comunitario di una novantina di miliardi, destinati a totale beneficio dei consumatori. L'iniziativa, già sperimentata con un certo successo per il burro, servirebbe anche a calmierare il mercato, frenando le crescenti spinte verso l'alto.

La Cee ha indicato come data di inizio della vendita promozionale il primo giorno di marzo. Ma negli ambienti del ministero dell'agricoltura si ritiene che l'olio a prezzo ridotto difficilmente potrà fare la sua comparsa negli scaffali dei negozi alimentari e dei supermercati prima della fine di marzo. Questo perché le industrie produttrici e le organizzazioni dei commercianti sono ancora alla ricerca di un accordo per gestire insieme la campagna promozionale.

I principali ostacoli all'intesa riguardano soprattutto le perplessità delle diverse rappresentanze delle industrie imbottigliatrici circa la composizione e il funzionamento dell'organismo consortile che dovrebbe presiedere al controllo di tutta l'operazione. Si tratta di contrasti non facili da appianare, data l'entità degli interessi in gioco. Inevitabile, di conseguenza, lo slittamento ad aprile, alla vigilia proprio delle festività pasquali. E questo potrebbe anche avere un buon effetto psicologico. Il dubbio più grave, è se, alla fine, sarà davvero il consumatore a beneficiare del contributo comunitario.

A detta della Confesercenti, c'è il serio rischio che tutto si trasformi in «*una gigantesca beffa*» a danno dei protagonisti più indifesi. Una beffa nella quale i dettaglianti «*verrebbero coinvolti, senza responsabilità alcuna, in quanto ultimo anello della catena distributiva*». Per neutralizzare il pericolo di una grossa speculazione delle industrie imbottigliatrici, con eventuali imboscamenti dell'olio a prezzo calmierato, la Confesercenti chiede reali garanzie «*basate su regolamenti chiari e inequivocabili*». Altrimenti, sulla iniziativa, pesa l'ombra di un fallimento, analogo a quello avutosi con le vendite di carne congelata della Cee.

Più ottimista, al contrario, l'altra organizzazione dei commercianti, la Confcommercio che si limita a sollecitare per il costituendo consorzio (dovrebbe chiamarsi «Onarcol») il riconoscimento del governo, al fine di poter subito avviare la procedura di iscrizione al relativo albo dei confezionatori, «*condizione indispensabile perché esso possa beneficiare dell'aiuto comunitario*». A questo punto, ai consumatori altro non resta che sperare in un successo della campagna promozionale.

C'è ancora da ricordare che l'iniziativa Cee cade quando l'Italia ha drasticamente ridotto le sue importazioni di olio di oliva ed ha più che raddoppiato le sue esportazioni nel tentativo di limitare il pesante saldo passivo che da anni si registra per questo prodotto. I dati forniti dall'Irvam (Istituto per le ricerche sui mercati agricoli) indicano infatti — nel 1978 rispetto al 1977 — un calo di circa il 30 per cento nella quantità di olio di oliva importato da Tunisia, Grecia e Spagna e del 28,5 per cento nel valore; le esportazioni sono salite, invece ad una quantità di 264 mila quintali, per un valore complessivo di 40 miliardi di lire. I nostri acquisti all'estero di olio di oliva rimangono però ancora assai elevati: 839 mila quintali per una spesa complessiva di 89 miliardi di lire.

e.p.

I produttori di Imperia

IMPERIA — Una recente proposta della Comunità economica europea di regalare ai venditori d'olio 300 lire ogni chilo di merce messa sul mercato per incrementare la vendita e il consumo dell'olio d'oliva, ha gettato lo scompiglio fra i produttori di Imperia.

Ad accendere la miccia della rivolta contro il progetto Cee, teso a premiare il consumo, sono stati il presidente della Camera di commercio, Giovanni Parodi, e lo stesso sindaco di Imperia, Alessandro Scajola.

Nei giorni scorsi c'è stata la totale mobilitazione dei produttori imperiesi (più di 200). Si sta preparando la «*guerra dell'olio d'oliva*», sul modello della ribellione degli anni scorsi dei vignaioli francesi. Scajola, insieme con il sindaco di Sanremo Osvaldo Vento e il collega di Lucca Mauro Savilla, ha inviato un dettagliato dossier al ministro dell'Agricoltura Marcora «*affinché si prodighi perché a Bruxelles sia modificato il progetto del contributo Cee e non siano "punite" province come Imperia e Lucca, produttrici di olio d'oliva*».

Da Albenga al confine italo-francese di Ventimiglia la produzione media di olio d'oliva è di 130 mila quintali l'anno. Per la provincia di Imperia, tradotto in lire, significa un movimento di oltre 25 miliardi. Non per niente da queste parti l'olio viene chiamato «l'oro liquido».

Ma perché sindaci, produttori e sindacati sono saliti sulle barricate contro il «premio» offerto dalla Cee? L'obiettivo della Comunità europea è semplice: contenere il prezzo al dettaglio del prodotto.

«*In teoria* — spiegano però Scajola e Parodi — *tutto potrebbe essere chiaro e funzionale, ma in pratica le 300 lire premierebbero sì il consumo, ma danneggerebbero totalmente i produttori imperiesi. La proposta Cee, infatti, prevede un contributo non per tutti, ma solo per quelle aziende che producono e mettono in commercio almeno 3200 quintali d'olio d'oliva all'anno e lo vendono in recipienti dal contenuto massimo di 5 chili. Questi parametri escluderebbero la maggior parte dei nostri produttori. Hanno, infatti, attività più modeste e vendono l'olio in prevalenza dentro damigiane di 50 litri o in altri contenitori superiori ai 5 litri. Ancora una volta verrebbero premiati i grossi trust oleari.*

A Imperia operano anche società di dimensioni nazionali come «*Berio*», «*Sasso*», «*Carli*», «*Jacassi*», «*Kernel Italiana*», «*Oleifici mediterranei Spa*», «*Imperia oil*».

Solo la «*Carli*», per esempio, che dà lavoro a 100 dipendenti, produce ogni anno più di 25 mila quintali d'olio d'oliva. Qual è la loro posizione in questa battaglia: sono con i piccoli produttori o appoggiano la Cee?

«*Il problema* — dicono in sintesi — *ci tocca di riflesso. Noi vendiamo anche confezioni inferiori ai 5 litri. Comunque, nel nome dell'economia locale, siamo solidali con l'azione del sindaco, del presidente della Camera di commercio, dei piccoli produttori*».

Lucca sta facendo una crociata soprattutto per ottenere la diminuzione del «*tetto*» dei 3200 quintali di produzione annua. Imperia, invece, ha chiesto un incontro con il ministro Marcora anche per fare cancellare la voce «*contenitori non superiori ai 5 litri*». Si chiederebbe di portare il limite a «*25 litri*».

L'impresa non è facile anche perché la Cee ha gettato sul tappeto contributi per circa 90 miliardi, una somma che fa gola a molti. «*Se a Bruxelles non ci staranno a sentire* — dichiarano i piccoli e medi produttori imperiesi — *per l'olio d'oliva della Riviera sarà veramente la fine*».

Roberto Basso

echi di cronaca

Bagno! Bagno! Bagno!
Direttamente in fabbrica
tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia, specchiere, accessori. Visitateci alla DEAL-TO Bagno, via Nizza 41 e via Centallo 26 (Barca), tel. 651.596.

Estetica viso-corpo
Dimagrite fino a 14 gio vita con apparecchio PULSATONIC. Callista e cure speciali piedi, su appuntamento. Ortopedia sanitari Dr. Vigna, direttore prof. Landi, viale Gramsci 117, Grugliasco, tel. 781.154.

Truffa del burro processo a Torino

Il processo per il traffico illegale di burro e formaggio, che vede implicati 26 fra importatori, agenti marittimi ed ex finanzieri, è stato trasferito a Torino, perché l'ultimo reato connesso a tale «giro» è stato compiuto nel capoluogo piemontese. Così ha deciso il tribunale di Livorno.

I 26 imputati devono rispondere di aver frodato allo Stato imposte per oltre un miliardo, secondo quanto scoprì la Guardia di Finanza in relazione ad importazioni effettuate nel 1972.

Il traffico consisteva nel mettere in commercio in Italia burro destinato ai Paesi del Terzo Mondo e che pertanto non veniva gravato dei dazi doganali. Per il formaggio grana erano state inventate false spedizioni in Paesi extraeuropei di partite invece vendute in Italia ma che, destinate appunto all'estero, godevano di agevolazioni da parte della Comunità europea.

I 26 imputati risiedono, oltre che a Livorno, in Piemonte, Liguria, Campania e Lazio. Sul trasferimento del processo ai giudici di Torino si è dichiarato d'accordo anche il rappresentante dell'avvocatura di Stato.

Accuse della Libertas: «Mancano strutture per adulti»

Sport a Moncalieri: privilegio esclusivo dei giovanissimi?

Lo sport a Moncalieri è un servizio sociale? Su questo interrogativo, che potrebbe essere il tema di un dibattito immaginario, si sono accentrate in questi ultimi giorni, le discussioni degli «*addetti ai lavori*».

L'occasione è stata fornita dalla presentazione in consiglio comunale del nuovo programma per il Centro Comunale di Formazione Sportiva.

Il centro, in funzione da un anno, è destinato ai ragazzi dai 6 ai 14 anni e ha intenti formativi oltre che educativi.

Ma la polemica è subito scoppiata, ed è andata ben oltre, fino a comprendere l'intera politica dell'Amministrazione nel settore dello sport.

Ad accendere la miccia è stato Luciano Piccionne responsabile cittadino della Libertas. «*Se si intende lo sport come servizio sociale* — ha dichiarato — *Moncalieri è ancora gravemente carente, lontana in ogni caso da quei livelli di efficienza che l'amministrazione vuol far credere di aver raggiunto*».

Una presa di posizione dura, quindi. Quali i motivi? Lo chiediamo allo stesso Piccionne.

«*Le iniziative del Comune in materia di sport hanno un grosso limite* — dice —, *sono quasi esclusivamente dirette ai ragazzi della scuola dell'obbligo. Questo comporta una serie di squilibri: si viene infatti a creare una situazione in cui ad alcune fasce di età, come ad esempio gli studenti delle medie inferiori, si presenta una vasta scelta di attività (Centri comunali, Giochi della Gioventù e altre iniziative). Una scelta che alla fine risulta dispersiva*».

Paradossalmente — sostiene Piccionne — per altre fasce d'età vale esattamente l'opposto.

«*Le attività per i ragazzi della media superiore* — dice — *sono pressoché inesistenti, quelle per gli adulti inesistenti del tutto. I "grandi" che vogliono fare sport, in questo caso inteso generalmente come riequilibrio psico-fisico, devono rivolgersi a club privati, e spesso andare fuori Moncalieri. In concreto, nella nostra città mancano gli spazi per uno sport popolare, le stesse strutture sono carenti. Non esiste neppure un campo da tennis pubblico. E la piscina? Da mesi si dice che sarà ultimata ma nessuno ha ancora visto nulla*».

A Moncalieri esistono, però, altre strutture. «*Sì, è vero* — ribatte Piccionne — *ci sono sei campi di calcio, ma sfruttati quasi esclusivamente da società che fanno sport agonistico. Tanto che, quando si vuole organizzare una partita di pallone tra amici, ci si indirizza al campo del Real Collegio. E poi questi campi di calcio non sono quello per cui passano. Valga per tutti l'esempio del campo di Testona, inaugurato l'altr'anno, che ha già il manto erboso completamente da rifare*».

A tutte queste critiche l'assessore allo Sport Francesco Fiumara (psi) non si scompone, ma la sua replica non si fa attendere.

«*Non capisco* — esordisce — *come mai Piccionne, che pure fa parte della commissione per i Centri Comunali di Formazione, non abbia mai sollevato queste obiezioni in quella sede, ma se ne sia stato sempre zitto. Polemiche a parte, possiamo dire tranquillamente che a Moncalieri lo sport è aperto a tutti. I Centri comunali non si rivolgono soltanto ai ragazzi delle medie ma anche a quelli delle elementari per i quali l'attività sportiva scolastica è insufficiente. Neanche gli adulti sono dimenticati, e alcuni dati possono confermarlo. La palestra comunale è in funzione tutti i giorni dalle quattordici e trenta a mezzanotte. Recentemente si è formata una squadra di baseball e una di softball. Le squadre di calcio, che disputano i vari campionati riconosciuti dalla Lega, sono 33. E non ci sono solo "professionisti" dello sport, ma si tengono anche campionati CSI e UISP ai quali di solito partecipano i lavoratori delle fabbriche locali*».

Quasi tutte le aziende più importanti di Moncalieri posseggono infatti una formazione calcistica. «*Non è vero, perciò, che il cittadino qualunque non può fare sport* — continua l'assessore —. *Infatti cerchiamo anche di accontentare i gruppi spontanei. Il problema dei campi da tennis è reale, ma è una questione di scelte e di costi. Non potendone realizzare che un numero ridotto, abbiamo preferito orientarci su altre attività. La piscina comunale è in fase di prova e sarà inaugurata a giorni. Per quanto riguarda il campo di calcio di Testona, infine, bisogna ammettere che ci aspettavamo di più. Ma questo non è da imputare a noi, bensì alla ditta appaltatrice che ha realizzato l'impianto con un terreno che non assorbe l'acqua*».

Claudio Gallo

Alle 9 davanti alla sede sanitaria della Fiat

Una protesta dei disoccupati

Protesta di disoccupati stamane alle 9 alla sede sanitaria della Fiat, in via Marocchetti 11. Un centinaio di «scartati alla visita per l'assunzione», ha inscenato una protesta, urlando slogans contro l'atteggiamento dei medici addetti alle visite attitudinali definito dai dimostranti «*inconcepibile*».

E' stato redatto un comunicato che dice testualmente: «*I disoccupati di Torino di fronte alla dura e ingiustificata selezione padronale in particolare della Fiat che utilizza le visite di assunzione come momento di selezione e divisione fra i disoccupati, hanno deciso di organizzare una presenza politica in via Marocchetti 11, sede sanitaria della Fiat*».

Il comunicato continua denunciando l'atteggiamento della Fiat che scarta il 37,5 per cento degli avviati al lavoro dal collocamento e termina dicendo che «*la mobilitazione dei disoccupati continuerà giovedì con la presenza in via Marocchetti dei comitati di fabbrica di Mirafiori, Lingotto e Rivalta*».

Non è stasera la conferenza su Bernardi

Contrariamente a quanto annunciato dai giornali di stamane, la conferenza su «Marziano Bernardi e Torino» avrà luogo mercoledì della settimana prossima. L'appuntamento è al salone Turchese della Famija Turineisa, in via Po 43, alle ore 21. Parleranno Giorgio Calcagno, Angelo Dragone, Enrico Paolucci e Renzo Gandolfo.

Lo ha deciso l'altra sera il Consiglio comunale

Quartieri e sindacati discutono il bilancio '79 di Alpignano

Per dar modo ai cittadini, alle forze sociali e politiche, alle associazioni culturali e sportive e ai sindacati, di intervenire con suggerimenti e richieste sul bilancio preventivo per il '79, si è riunito l'altra sera alle 20,30, in seduta informale, il Consiglio comunale di Alpignano.

L'importante documento, redatto dall'assessore alle finanze Giuseppe Garelli, con la collaborazione della giunta e degli uffici comunali, chiude in pareggio sulla cifra di cinque miliardi e 381 milioni, due miliardi in più del '78.

«*Pur contenuto nella camicia di forza dei numeri* — ha detto il sindaco Emanuele D'Angella —, *il nostro è un bilancio che va verso i lavoratori, privilegiando i vecchi servizi e creandone di nuovi. Inoltre, accentra ogni sua possibilità nel campo degli investimenti di carattere sociale ed economico, dove sono previste spese per oltre due miliardi*».

Queste le cifre principali del progetto che viene portato in questi giorni all'attenzione del pubblico.

Entrate: tributarie 181 milioni;

extra tributarie 2301 milioni;

alienazioni e ammortamento beni patrimoniali 804 milioni; assunzione prestiti 1521 milioni;

contabilità speciali 575 milioni.

Uscite:

spese correnti 2318 milioni, di cui 1100 milioni per il personale;

spese in conto capitale 2169 milioni;

rimborso prestiti 319 milioni;

partite di giro 435 milioni;

contabilità speciali 140 milioni.

«*Strutturato nella rigorosa applicazione della legge* — ha precisato l'assessore Garelli —, *il bilancio 1979 segue le indicazioni del piano di attuazione pluriennale che, se korrettamente interpretato, darà un grosso sviluppo alla città*».

Per il 1979, l'amministrazione di sinistra di Alpignano ha in programma, tra le altre, le seguenti spese:

100 milioni per due palestre scolastiche;

700 milioni per costruire strade, parcheggi e aree verdi;

770 milioni per le fognature e i collettori;

161 milioni per l'illuminazione pubblica;

100 milioni per campi e attrezzature sportive;

78 milioni per la ristrutturazione della vecchia sede municipale.

Dopo la pubblica assemblea di questa sera e le eventuali modifiche, che comunque non potranno variare le grandi cifre, il bilancio sarà portato all'approvazione dei consiglieri il 2 marzo.

Con immenso dolore, a funerali avvenuti del

dott. ing. Luigi Moretti

lo annunciano, la cugina **Wanda**, il fratello **Guido**, l'affezionata **Lucia**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Lombardo, al dott. Masuelli e alle signore Enia e Rita per le cure prestate.
— **Torino**, 27 febbraio 1979.

I **Soci del Giant's Club** con le famiglie sono affettuosamente vicini nel dolore alla carissima Wanda per la perdita del

dott. ing. Luigi Moretti

ricordandone con rimpianto le belle doti e la buona amicizia.
— **Torino**, 27 febbraio 1979.

Ricordano e rimpiangono il caro

ing. Luigi Moretti

gli amici: Camerlinghi, Cavicchioli, Croce, Ferrando, Mossuto, Sobrero, Taragno,
— **Torino**, 27 febbraio 1979.

E' mancata

Rosa Vaudano ved. Zaffarone

anni 90

Lo annunciano le figlie, i generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avverranno a Pecetto Torinese mercoledì 28 c.m. ore 16. La famiglia ringrazia il prof. Severino Ferrero ed il dott. Isidoro Armellino per la premurosa assistenza.
— **Torino**, 27 febbraio 1979.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Canzoneri

Lo annunciano la moglie, fratello, sorella, cognata, parenti tutti. Funerali oggi mercoledì 28 ore 16 parrocchia San Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 febbraio 1979.

Si uniscono al dolore della zia Adriana i nipoti **Silvano, Carla, Massimo, Marco** per la scomparsa del caro zio **BEPPE**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Bertolino

Addolorati lo annunciano: la moglie **Giuseppina**, il figlio **Raffaello**, fratello, sorella, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Ferrero, dott. Barile, prof. Migheli, dott. Cravini, le Divisioni di Gastroenterologia del prof. Verme e di Cardiologia del prof. Angelino, tutto il personale assistente per le particolari cure. Funerali oggi 28 ore 16 all'ospedale Molinette. La cara salma proseguirà per Moncalieri dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 27 febbraio 1979.

La moglie **Irma, Claudio, Renato, Emanuela, Federico** e **Francesca** annunciano la scomparsa di

Doro Ferraro

I funerali avranno luogo il 1° marzo 1979 alle ore 15,30 nel cimitero di Ospedaletti.
— **Torino**, 27 febbraio 1979.

Dopo una vita interamente dedicata all'amore per le figlie è mancata

Carolina Onesti ved. Brosio

Inconsolabili piangono la loro adorata mamma, **Rosalba** e **Giuliana** con i rispettivi mariti **Lino** ed **Ezio**, sorella, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti, unitamente a quelli che la conobbero e l'amarono. Un particolare ringraziamento al prof. Antonio Parigi ed al dott. Roberto De Nardi per la preziosa assistenza e le amorevoli cure prestate. Per espressa volontà della defunta si dà l'annuncio a funerali avvenuti.
— **Alessio**, 25 febbraio 1979.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Demaria v. Macagno

anni 74

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio **Guido** con la moglie **Bruna Florio** e le carissime **Paola** e **Simona**, la figlia **Ida** con il marito **Piero Valle** e gli adorati **Luca, Davide** e **Francesco**, le sorelle **Emilia, Rina** e **Ida**, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e personale del reparto ematologico delle Molinette. I funerali si svolgeranno mercoledì 28 corr., ore 15, partendo dall'abitazione dell'estinta, via Carlo Gancia 47, per la parrocchia S.S. Annunziata. Servizio pullman. Si ringraziano anticipatamente le gentili persone che prenderanno parte alla mesta funzione.
— **Asti**, 27 febbraio 1979.

In Courmayeur, tra le Sue montagne improvvisamente è mancato

Renato Willien

di anni 63

L'annunciano con dolore la moglie **Lina Serra**, la suocera **Dionisia Proment**, i fratelli **Mario** e **Aldo** con le rispettive famiglie, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Courmayeur giovedì 1 marzo partendo dall'abitazione dell'estinto frazione Dolonne alle ore 15.
— **Courmayeur**, 27 febbraio 1979.

E' mancata

Carolina Paletto ved. Benedetto

L'annunciano addolorati i figli **Andrea, Bruno, Gino** con le rispettive famiglie, la nuora, il genero, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi, 28, ore 15, partendo dall'abitazione, via Briccola 6 (Valle Miglioretti).
— **Pino Torinese**, 28 febbraio 1979.

E' mancato

Carlo Filiberti

Enotecnico
comitolare «Ditta Alfredo Prunotto»

Lo annunciano la moglie, i figli, il genero, i nipoti, la sorella, cognati e parenti tutti. Funerali in Alba il 28 corr. alle ore 15,30 partendo dall'ospedale San Lazzaro.
— **Alba**, 27 febbraio 1979.

E' mancato

Carlo Giolito

cavaliere di Vittorio Veneto
pensionato Municipale

Lo annunciano con dolore, moglie, figlio, **nuora**, genero con la moglie, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 1 marzo alle ore 8,45 parrocchia S. Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 febbraio 1979.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Ester Valentini Azzolini

di anni 86

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Giulio**, i figli **Valentino** e **Vittorio**, le nuore **Rita** e **Iva**, i nipoti **Laura, Valeria, Franco** e **Piercarlo**. Le esequie oggi, ore 15, in Caravino.
— **Caravino**, 28 febbraio 1979.

E' mancata

Teresa Boetto v. Rainaudo

Addolorati lo annunciano i famigliari. Funerali oggi ore 16, parrocchia Patrocinio San Giuseppe. La salma sarà tumulata in Piscina di Pinerolo. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 febbraio 1979.

E' mancata

Maddalena Quaglia

La sorella **Francesca** ti annuncia unitamente a cugini ed amici e ringrazia sentitamente il dott. Luigi Gilardino per le sue amorevoli cure. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Cafasso.
— **Torino**, 28 febbraio 1979.

E' mancato

Felice Cantino

cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano: il figlio **Walter**, la nuora **Bianca**, nipoti **Rosanna** e **Valter**. Funerali in Frinco mercoledì 28, ore 15,30.
— **Asti**, 26 febbraio 1979.

E' mancato improvvisamente

Nicola De Martini

Ne danno annuncio a funerali avvenuti la moglie, figlio e parenti tutti.
— **Novara**, 27 febbraio 1979.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Papino

Ne danno il triste annuncio la moglie **Giuseppina**, nipoti, cognata, cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 nella parrocchia S. Alfonso. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Federica Rigoli per le amorose cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 febbraio 1979.

Cristianamente è mancata

Maddalena Gatti n. Sobrero

Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Paolo**, il figlio **Cesare** con la moglie **Bruna** ed i figli **Roberto** e **Adriano**, il cognato **frate Flaviano**, parenti e amici. Funerali oggi alle ore 16 all'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 28 febbraio 1979.

E' mancato

Giacomo Pace

anziano FIAT

Addolorati lo annunciano: la moglie **Leda**, i figli **Aldo** e **Luigi**, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 1 ore 8,45 da ospedale Nuova Astanteria. Si prega di non inviare fiori.
— **Torino**, 27 febbraio 1979.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Gabriella Bossonetto ved. Grosso

Ne danno il triste annuncio la figlia **Maddalena** con il marito, la nipote e parenti tutti. Per funerali telefonare al n. 481.022.
— **Torino**, 27 febbraio 1979.

Ultime 24 ore per bollo patente

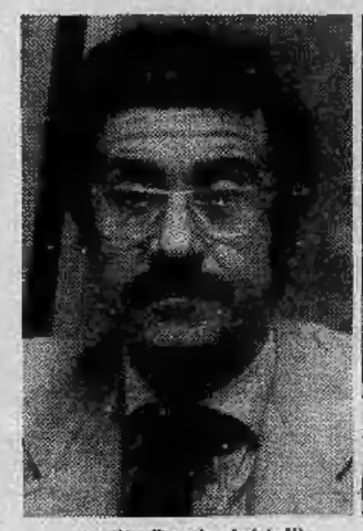
Oggi è l'ultimo giorno utile per «bollare» la patente di guida. Scade infatti il 28 febbraio il termine per mettersi in regola e per evitare sanzioni pecuniarie.

Pare comunque che i ritardatari, almeno a Torino, siano pochi. Fino a ieri erano state distribuite ai tabaccai circa 450 mila marche da bollo per le varie categorie di patenti, con un leggero aumento rispetto all'anno scorso. Mancherebbero all'appello circa 30 mila automobilisti che possono rischiare — finora, contrariamente agli anni passati, non è accaduto — di trovare qualche rivendita esaurita. I tabaccai infatti si riforniscono con minimi quantitativi per non trovarsi con scorte che possono essere restituite solo a fine anno. Incaricato della distribuzione (è stata regolare con incremento negli ultimi giorni) a Torino è l'ufficio valori bollati dell'Istituto bancario San Paolo. Il guadagno dei tabaccai va dal 4 al 2 per cento progressivamente con la quantità venduta.

Come è noto l'imposta è stata aumentata da quest'anno. Le patenti di categoria «A» devono pagare 5500 lire (l'anno scorso era di 4 mila lire), gli automobilisti con patente «B» (la maggioranza, a Torino circa 360 mila) 8 mila lire (duemila in più); per bollare la patente «C» occorrono quest'anno 6500 lire (nel '78 5 mila lire) e infine per le categorie «D» ed «E» la marca da applicare costa 5500 lire contro le quattromila dell'anno scorso.

Stasera seduta decisiva in Consiglio Comunale

Opposizione scatenata e pessimista bilancio (e futuro) sono "oscuri„?



Attilio Bastianini (pli)

Giuseppe Gatti (dc)

Giorgio La Malfa (pri)

Si conclude questa sera con l'approvazione del bilancio preventivo per il '79 un dibattito che ha impegnato i consiglieri comunali per tre sedute consecutive dopo le discussioni (quattro serate) della scorsa settimana sulle situazioni finanziarie delle aziende municipalizzate.

Come abbiamo già riferito su Stampa Sera di ieri il bilancio preventivo per il '79, tra parte ordinaria e investimenti, assomma alla cifra record di 658 miliardi.

Dopo gli interventi di lunedì dei consiglieri dc Bracco e Alberto, dell'indipendente Lodi, del pci Gianotti e del psi Segre, ieri sera hanno preso la parola l'on. La Malfa (pri), Gatti (dc), Rovito (msi), Bastianini (pli), Alessio (psi), Capello (dn) e Alfano (pci).

L'on. Giorgio La Malfa ha rilevato che il pri non può modificare il voto contrario già dato negli scorsi anni perché manca nel bilancio '79 qualsiasi novità positiva. «*La spesa corrente si espande al massimo* — ha detto La Malfa — *tenuto conto dei vincoli che le leggi nazionali portano al crescere del disavanzo e in cui non vi è alcuna garanzia che gli investimenti previsti siano realizzati*».

Un giudizio fortemente critico è stato manifestato anche dal dc Gatti. Il consigliere del maggior partito d'opposizione ha ripreso un'affermazione fatta dal pci Gianotti sul fatto che con gli investimenti resi possibili dalle nuove leggi. «*a Torino è piovuto sul bagnato*», afferma Gatti: «*Da quanto detto più volte dal sindaco, la situazione non risulta essere come l'ha voluta far sembrare il comunista Gianotti nel suo intervento. Ma il fatto grave è che non esiste una mappa degli obiettivi da raggiungere. Ci ritroviamo di fronte a voci di spesa rilevante senza sapere quali sono gli scopi finali. Dal punto di vista qualitativo degli investimenti si nota troppa frammentazione. In questo bilancio non emergono indicazioni precise che possono far vedere quale sarà la Torino degli Anni 80 che insieme vogliamo costruire*».

Lorenzo Gianotti (pci)

Per il pli, ha parlato il consigliere Bastianini: «*La grave crisi dei Comuni* — ha detto — *e il peso che ne cade sulla finanza pubblica è misurabile da due cifre: le spese per il personale gravano per 150 mila lire all'anno su ogni cittadino di Torino e il disavanzo Atm incide per altre 100 mila lire. Occorre potare drasticamente nelle funzioni e nei servizi offerti. Il Comune dell'80 dev'essere coraggiosamente reinventato*».

Altri pareri negativi sul bilancio sono stati espressi da Rovito (msi) e Capello (dn). Per la maggioranza, ieri sera, hanno preso la parola Alessio (psi) e Alfano (pci).

Silvano Alessio ha evidenziato la proposta socialista di ricuperare ai Comuni una capacità di autonomia tributaria per aumentare le risorse degli enti locali. «*La politica degli investimenti* — ha aggiunto il consigliere — *della maggioranza sottolinea le scelte dell'amministrazione. In particolare per l'istruzione (come edilizia e investimento culturale), per il trasporto e per l'intervento pubblico nella costruzione e nel risanamento di case*».

Infine l'intervento di Alfano. «*Dalle consultazioni con i quartieri* — ha sottolineato il consigliere pci — *abbiamo ricevuto elementi utili per decidere gli investimenti più urgenti. Il rapporto con i cittadini è indispensabile: crediamo in questo metodo di gestione. Ora dovremo trasformare in opere, le spese previste*».

Il dibattito sul bilancio riprenderà domani con altri due interventi del dc Nardullo e del dp Canu, quindi ci saranno le dichiarazioni di voto dei capigruppo consiliari e poi l'approvazione.

Molti esercenti in difficoltà sull' equo canone

Richieste e proposte della Confesercenti sull'equo canone sono state illustrate stamane, nella sede provinciale di via Cernaia 40.

Un alto numero di esercenti si trova in difficoltà per la ambiguità e l'insufficienza delle norme relative alle locazioni commerciali.

Le manifestazioni in città

• Oggi alle 12, a Palazzo Civico - Sala del Consiglio comunale - firma della convenzione per la costituzione a favore del Consiglio Nazionale delle Ricerche del diritto di superficie su alcuni terreni in strada delle Cacce.

Nella circostanza, illustrato il piano per l'edilizia universitaria.

• Stasera, al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, alle 21.15, per iniziativa dell'Associazione Piemontese Antiquari d'intesa col Circolo della Stampa, il prof. Silvio Curto terrà una conferenza stampa sul tema: «Le origini e la formazione del Museo Egizio di Torino».

• Stasera a Villa Sassi il prof. Marco Massobrio, aiuto della 1ª cattedra di Clinica Ostetrica dell'Università di Torino, per il Rotary Club di Torino Est, parlerà sul tema: «Che bambino nascerà?».

• Oggi i giovani del Rotaract Torino Ovest festeggiano il decennale della loro fondazione con un ricevimento all'Unione Industriale, alla presenza dei soci del Rotary Club padrino e dei familiari.

• L'Ente Provinciale per il Turismo di Pistoia, che partecipa quest'anno all'Expovacanze '79, ha organizzato — a complemento del panorama di motivi turistici culturali e artistici dello stand — una rassegna eno-gastronomica pistoiese che si svolgerà presso alcuni ristoranti torinesi da lunedì scorso al 2 marzo. Durante la rassegna saranno presentati menù tradizionali da parte di locali tipici della provincia di Pistoia.

• Domani alle 21, presso la Camera di Commercio, in via Giolitti 26/a, avrà luogo una serata di proiezioni in Diaporama, documentari, in diapositive a colori sonorizzate, realizzati dal Gruppo Joker, sui seguenti temi: «I Mari del Sud», «Il Palio d'Asti», «La pubblicità», «Le religioni nel mondo».

Questo moderno sistema di proiezione simultanea di più diapositive in dissolvenza coinvolge strettamente lo spettatore dandogli l'impressione di essere presente nei luoghi dell'azione. I biglietti d'invito sono in distribuzione presso la biglietteria di via Carlo Alberto 59.

• Domani alle 18, all'Istituto universitario di studi europei, in corso Vittorio Emanuele 83, conferenza del professor Alain Buzelay, docente di Economia politica alla facoltà di Diritto e Scienze economiche di Nancy, direttore del dipartimento dell'economia al Centro europeo universitario di Nancy. Tema: «L'unione europea, scelta tecnologica o sconfitta di civiltà».

• Domani alle 21 in Borgata Parella, via Actis 21 (parrocchia S. Maria Goretti), si svolgerà un dibattito sul tema: «Chi è Gesù Cristo per l'uomo d'oggi». Introdurranno il dibattito Diego Novelli, sindaco di Torino; Ugo Perone, presidente dell'A.C. di Torino.

• All'Istituto Piemontese di Scienze Economiche e Sociali «Antonio Gramsci», in via Cernaia 14, venerdì alle 21 dibattito sul tema: «La donna e il movimento operaio». P. G. Zunino, direttore dell'archivio dell'Istituto, e R. Yedid Levi, incaricata dell'ordinamento del fondo Udi, presentano l'archivio storico dell'Udi torinese (1945-1969).

Sono previsti interventi di Margherita Repetto della segreteria Nazionale dell'Udi e Aurelia Camparini, autrice del libro «Questione femminile e Terza Internazionale» (editore De Donato).

italgas desidera servirVi meglio

telefonate al numero 2396 Esercizio di Torino
C. Regina Margherita 52

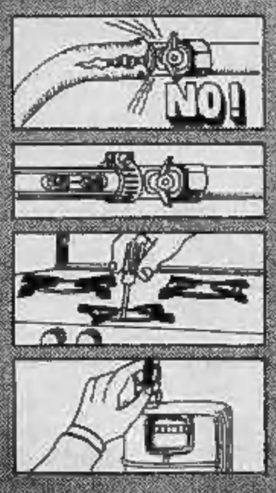
Abbiamo istituito da tempo un **CENTRO INFORMAZIONI** tramite il quale possono essere svolte telefonicamente tutte le pratiche amministrative relative a preventivi, nuovi contratti, subentri, cessazioni, lettura consumi.

Il nostro **CENTRO INFORMAZIONI** è a Vostra disposizione nell'orario 8-12/13-17 (sabato e festivi esclusi); per ogni richiesta inerente il nostro servizio, sarete subito messi in collegamento con l'ufficio competente.

IMPORTANTE PER UTILIZZARE BENE IL METANO

Non trascurate i Vostri impianti di utilizzazione: adottando criteri di buona gestione ed alcuni semplici accorgimenti, risulteranno sempre in perfetta efficienza.

1 2 3 4



Fissate sempre i tubi flessibili alle estremità con le apposite *fascette di sicurezza* e sostituiteli appena presentino segni di usura

Adottate solo *tubi flessibili* stampigliati col marchio UNI-CIG

Fate controllare una volta all'anno da tecnici qualificati l'impianto interno, gli apparecchi e gli *scarichi dei fumi di combustione*

Chiudete accuratamente il *rubinetto* del portagomma e degli apparecchi nonché quello del misuratore quando non fate uso del gas

Un impianto razionale ed efficiente equivale a sicurezza e risparmio

Alfasud ha le migliori prestazioni

L'Alfasud fa il chilometro da fermo in 35,7 sec. e passa da 0 a 100 km/h in 13,6 sec.: sono le migliori prestazioni tra le vetture della sua categoria.
Ma l'Alfasud eccelle in tante altre qualità.
L'Alfasud ha il miglior posto guida: volante regolabile, grande spazio per passeggeri e bagagli, perfetta silenziosità e climatizzazione.

L'Alfasud ha il miglior impianto freni: 4 freni a disco, un vero doppio circuito, servofreno e modulatore di frenata.
L'Alfasud ha la miglior tenuta di strada: sospensioni anteriori McPherson, posteriori con barra Panhard, sterzo pronto e preciso, trazione anteriore.
L'Alfasud ha la miglior protezione anticorrosione: lamiere brevettate «zincrometal», finizioni in acciaio inossidabile, protezione bituminosa del sottoscocca.
L'Alfasud ha la «supergaranzia Alfa Romeo»: due anni sulla verniciatura, 100.000 km. sul motore, un anno sull'intera vettura, tre mesi sulle riparazioni.

Questi vantaggi risultano confrontando l'Alfasud 4 marce, 1186 cc., con le sue concorrenti: scegliere questa vettura vuol dire saper fare i propri affari.

QUALITA'

Chi è sicuro ha un'Alfa Romeo

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FID

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecata) e mutui su alloggi ville terreni. **FINANZIARIA FID** sede centrale via Cernaia 16, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO rapidamente prestiti fiduciari a operai, impiegati, commercianti, artigiani. Mutui ipotecari. Cessioni 5° stipendio. Eurofinsarda, telefono 594.760 - 596.918, via Sacchi 58.

A.A.A. PRESTITI in breve tempo su auto e sulla fiducia a chi lavora o ha un reddito purché improtestati mutui ipotecari. **FINCOTEX S.P.A.** corso Francia 15. Tel. 760.203 - 779.826.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie incasserete subito denaro [illegible]. Telefonare 504.249 corso Sommeiller 32 Torino.

A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore **FID-AUTO** finanziamenti garantiti da esperienza condizioni velocità riservatezza. Basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

ACCORDIAMO prestiti celeri a tutti, immediati a correntisti bancari. Telefono 549.051 via Monte di Pietà 15.
CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Visite anche a domicilio. Via Frejus 5, tel. 442.524 - 446.640.
PRIVATO concede prestiti ipotecari minimo 5 milioni, rimborsabili con rate mensili fino a 8 anni. Per informazioni telefonare 650.8573.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti a tutti. **FINANZIARIA AMICA** Finamont corso Sebastopoli 37. Tel. 636.355.

3 Aziende, negozi

A. ACQUISTEREI rileverei negozi qualsiasi genere o piccola grande azienda o industria. Tel. 585.333.
ACCETTIAMO tramite incarico di vendere il vostro negozio oppure l'attività garantendo rapidità e serietà. Tel. 760.132.
AFFARE bar superalcolico piccolo chiusura serale domenicale cedo 13 milioni. Tel. 537.213-517.280.
ALIMENTARI buona posizione attività incrementabile vendesi causa trasferimento. Telefonare 243.631.
ALIMENTARI possibilità alloggio camera cucina zona Parella incasso 200 mila giornaliere cedo L. 8 milioni 200 mila. Telefonare 830.052.
APPIA 513.751 cede cartolibreria corso Francia tab. XI - XIII - XIV ottimo incasso 15 milioni contanti più rateazioni mensili.
APPIA 513.751 cede interessante negozio merceria Madonna Campagna 4 milioni 500 mila contanti più rate mensili affarone.
APPIA 513.751 cede alimentari self service in Grugliasco ottimo incasso annuo 11 milioni più rate mensili 800 mila affare.
APPIA 513.751 cede tabaccheria supermarket edicola a Mezzenile prov. Torino 19 milioni contanti più rate 400 mila mensili.
APPIA 513.751 cede negozio abbigliamento barriera Milano ottima clientela 8 milioni contanti più rate da 250 mila mensili.
APPIA 513.751 cede latteria panetteria pasticceria barriera Milano ottimo avviamento 16 milioni contanti più rate mensili.

ARTICOLI da bagno e casalinghi zona S. Paolo incasso incrementabile richiesta 9 milioni dilazioni senza interessi 543.176.

AZIENDA meccanica automazione industriale 1200 mq attrezzatissima con palazzina uffici cedesi con o senza muri. Telefonare 830.052.

BAR superalcolico corso Palermo buon incasso richiesta 16 milioni 200 mila e dilazioni senza interessi. Tel. 543.176 542.876.
CAUSA trasferimento cedo muri negozio con attività idraulica decennale più 7 milioni fondi vivi libero lire [illegible] milioni 500 mila. Tel. 519.879.
CEDESI pastificio con rivendita pane con incasso giornaliero 180 mila incrementabile causa ritiro dall'attività. Tel. 760.132.
COLORIFICIO buon giro affari annuo posizione di passaggio. Telefonare 243.631.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede panetteria incasso giorno 110 mila aumentabili [illegible] 10 milioni causa salute.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede ingrosso alimentari nuovo capannone mq 420 cella frigo ufficio ottimo giro affari incrementabile cintura Pinerolo eventualmente socio collaboratore dinamico.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede elegante angolare profumeria su corso grande passaggio avviamento decennale [illegible] migliori marche.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede autocarrozzeria con forno e completa attrezzatura moderna avviamento ventennale stesso titolare, causa salute.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede centrale bar super pasticceria produzione propria laboratorio spazioso attrezzatura completa rilevante reddito incrementabile adatto conduzione familiare alloggio fitto mila 100 milioni trattabili.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede casalinghi giocattoli profumi mq 35 possibilità ampliamento merce validissima.
FRANA cede alimentari angolare ottimo incasso dimostrabile alloggetto annesso modica richiesta. Tel. 511.090 545.129.
FRANA cede bar super orario ridotto Totocalcio incasso oltre 100 mila giornaliere modica richiesta. Tel. 511.090 545.129.
FRANA cede carpenteria metallica artigianale specializzato [illegible] ringhiere utile 25 milioni. Tel. 511.090.
FRANA cede elettrodomestici mobili tabella XII modernamente attrezzato mq 130 via commercialissima. Tel. 511.090 545.129.
FRANA cede lavasecco moderno S. Rita [illegible] forte incasso dimostrabile adatto famiglia. Tel. 511.090 545.129.
FRANA cede profumeria moderna con migliori case 4 cabine estetica sauna forti utili. Tel. 511.090 545.129.
FRANA cede salumeria gastronomia centrale moderna incasso 200 mila incrementabile modica richiesta. Tel. 511.090 545.129.
FRUTTA verdura (Vanchiglia) ottimo avviamento tab. I VI XIV cediamo 5 milioni e rate senza interessi. 543.825 543.773.
GENOVA centro alimentari rivendita pane incasso medio giornaliero oltre 250 mila cede Di Salvatore 581.694.
LATTERIA (B. di Milano) ottima posizione utile incrementabile cediamo 8 milioni e rate senza interessi. 543.825 543.773.
LATTERIA su v. Borgaro 50 milioni annui [illegible] e dilazioni senza interessi per informazioni. Tel. 543.176.
MACHIMOBILI vende Grugliasco licenza alimentare ottimo reddito L. 21 milioni dilazionabili. Tel. 544.527 553.977.
NICHELINO negozio angolare con retro alimentario cede attività e vendo la proprietà muraria alto reddito modernamente arredato bloccati 30 milioni. Tel. 587.393 687.541 Letizia.
PASTICCERIA confetteria produzione propria zona centro grande Genova cede con referenze Di Salvatore 581.694.
PROFUMERIA centrale avviatissima tabelle II XI XII XIV cediamo 15 milioni e rate senza interessi. 543.773 543.825.
SALUMERIA gastronomia v. Bologna tab. I VI XIV forte incasso cediamo 20 milioni e rate senza interessi. 543.773 543.825.

SAUZE d'Oulx cedesi abbigliamento molto ben avviato tabelle IX XIV possibilità dilazioni. Tel. 505.753, 596.240 [illegible]. Pedone.
TINTORIA pressi corso Lecce avviamento pluriennale richiesta 8 milioni 200 mila dilazioni senza interessi. Tel. 543.176.
USAV tel. 773.309 cede centrale vicino piazza Castello Galleria d'Arte locali di mq 600 anche adatti a qualsiasi attività.

4 Terreni

TERRENO industriale vendesi in zona Cumiana di mq 2760 con progetto approvato L. 22 milioni. Tel. 501.717.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTIAMO direttamente immobili industriali solo Torino prima cintura pagamento contanti. Nazionalcase, tel. 761.459.
CERCHIAMO in affitto magazzino o capannone in Torino e provincia anche se non in buono stato. Telefonare 740.097.

offerte

A. AFFITTASI zona Aeronautica locale 40 mq angolare piano terra. Telefonare 780.130.
AFFITTO S. Maurizio Canavese magazzeni mq 1200 350 mila mq 450 con terreno 200 mila. Tel. Sair 445.588.
CENTROCASA 513.831 Parella adiacente corso Monte Grappa negozi generi vari 18 milioni 500 mila dilazioni.
CENTROCASA 513.831 corso Lombardia zona commerciale negozi locati generi vari da 16 milioni a 40 milioni mutuo.
CENTROCASA 513.831 centrali muri negozi metrature varie da 7 milioni 400 mila a 16 milioni box magazzini 3 milioni 500 mila a 8 milioni 300 mila.
CONSULEDILE 533.322 vende corso Palermo 22 muri negozi anche liberi da 9 milioni 200 mila a 13 milioni 500 mila, magazzino legnameria piano cortile mq 56 circa 12 milioni 500 mila.
IMMOBILIARETORO vende in via Medail negozio con retro e servizio pagamento facilitato. Telefonare 501.219 590.693.
LOCALE libero 150 mq più cantine uso negozio laboratorio vendo 43 milioni. Via Saorgio 85, tel. 300.987.
SABATELLIMMOBILI 655359 negozio con retro, servizio, cantina, libero adiacenze via Ormea L. 10 milioni dilazioni.
SAIR 445.588 vende Leinì libero nuovo capannone uso deposito mq 750 servizi uffici con terreno recintato mq 2000.
USAV tel. 773.309 vende locale seminterrato 170 mq libero corso Orbassano 78, massime dilazioni.
VANCHIGLIA seminterrato mq. 1500 accesso Tir, uffici, mensa affitto. Tel. 544956.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA costruzione attrezzature cerca tresatore 4° livello per sgrossature pezzi, Borgo Vittoria. Telefonare 293.411.
REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 877.374.

commessi, baristi

CERCASI praticissima commessa referenziata. Presentarsi Tuttomobili via Pinelli 57 Torino.

impiegati

AFFERMATA società immobiliare in continua espansione ricerca per ampliamento quadri acquisitori-trici [illegible] capaci offresi inquadramento più provvigioni per appuntamento telefonare 548.245.

ASSUMIAMO
subito personale militassolto mezzo proprio max 30enne con esperienza o attitudine alla vendita per potenziamento settore acquisizione immobili. Titolo preferenziale geometri o provenienti settore immobiliare. Offresi alta retribuzione mensile oltre ad interessanti incentivi. Inquadramento di legge. Telefonare per appuntamento 838.444 int. 27 Casalegno, organizzazione vendite immobiliari Torino.
CONCESSIONARIA prodotti alimentari surgelati cerca giovani volonterosi in possesso patente C età massima 30 anni da inserire nel proprio quadro vendite. Offre inquadramento Enasarco provvigioni portafoglio iniziale clienti. Telefonare 216.0432 lunedì per appuntamento.
SOCIETA' offre opportunità di guadagno a tempo libero a persone dinamiche. Telefonare solo per appuntamento al 534.235.

10 Prestazioni consulenze

RAGIONIERE accetterebbe incarichi amministrazione condomini e proprietà eventualmente garantendo incasso fitti. Tel. 472.454.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 super occasioni: 500, 126, 127, 128, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroen GS. Rateazioni senza anticipo permute vantaggiose garanzia 6 mesi.
A.A.A.A.A. FIAT nuove consegna 48 ore massima valutazione del vostro usato rateazioni. Sava cessione leasing (sabato aperto tutto il giorno). Selauto corso Trapani 116.
A.A.A. SENZA anticipo consegna immediata 126, 127, 128, 124, A112, R5, Dyane 6 ecc. permute vantaggiose Selauto corso Trapani 116.
A.A. GRAGLIA presenta nuova fuoristrada 2 e 4 D elegante potente economica. Telefonare 633.120.
A. AFFARI farete per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.
ACQUISTIAMO autovetture pagamento immediato contanti Selauto corso Trapani 116.

AUTOCCASIONI
Visitate i nostri saloni di esposizione troverete una vasta scelta di autovetture nuove e usate garantite nuova formula «Eurocasion». Ruspa-Auto concessionaria Citroën corso Vigevano 62. Tel. 857.958.

CITROEN Autobengasi via Genova 261 vende pronta consegna LN Dyane GS [illegible] 2 cavalli e Dyane e altre occasioni. Lunghe rateazioni. Visitateci.

FIAT LEASING
minimo anticipo e vantaggi fiscali per aziende ditte professionisti commercianti. Per informazioni Automotor, corso Traiano 76, tel. 614.376; via Cassini 46, tel. 505.858.

FIAT OCCASIONI
oltre 100 vetture di ogni prezzo anche con lunghe rateazioni, nostra garanzia. Fiat Automotor, via Cassini 46, tel. 505.858.

GOLF GTI nero, 8 mesi, 7500 km in perfette condizioni vende con garanzia Pastorino Concessionario VW, tel. 383.060.

MERCATO AUTOCARRI
VEICOLI COMMERCIALI
CARRELLI ELEVATORI
Pelligra Fratelli, tel. 4113552 725746 725864, cavalcavia corso Francia, zona Aeronautica (Torino).

PORSCHE targa 2.7 '73 come nuova vende S.a.s. Simoni, corso Turati 53, telefono 599.393.
PROPRIETARIO unico vende 127 modello 1976 come nuova 2 milioni 850 mila e 127 modello 1972 come nuova 1 milione 530 mila. Tel. 696.4366.

2 CV DYANE 6 LN
Amy 6 GS, GS Pallas CX. Revisionate garantite. «Eurocasion» nuova formula garanzia 6 mesi. Ruspa-Auto concessionaria Citroën corso Vigevano 62. Tel. 857.956.

16 Motocicli

ALTA tecnologia minor consumo Moto Morini modelli 79 turismo sport super sport da 125 a 500 cc. Borgarello via Camerana 2. Telefonare 542.358.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CASABIANCA acquista alloggi liberi ed occupati in Torino e cintura. Telefono 531.310 531.008.
A. SABATELLIMMOBILI 655.359 agente d'affari in mediazione, esperienza, serietà per promozione vendite.
ABBISOGNA a privato appartamento libero 2-3-4 camere servizi. Pagamento contante. Telefonare [illegible].
ACQUISTASI alloggio 1-2 camere tinello cucinino bagno zona Lucento Madonna Campagna, purché libero. Tel. 539.181.
ACQUISTASI casetta o villetta cintura Torino 3-4 vani e servizi preferibile zona Rivoli Rivalta Orbassano. Telefonare 790.478.
ACQUISTEREI appartamento 3-4 camere servizi libero recente signorile pagamento contante. Tel. [illegible].
ACQUISTIAMO pagamento per contanti appartamenti vuoti in tutte le zone di Torino. Telefono 545.106.
ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 535.004.
ACQUISTO alloggio 1-2 camere servizi libero Torino o dintorni, pagamento contanti. Tel. 637.891.
ACQUISTO in contanti: camera tinello cucinino in Torino o prima cintura, libero. Telefonare 321.349.
ACQUISTO libero saloncino 2-3 camere cucina con confort zona [illegible] semicentro. Tel. 535.517.
ALLOGGETTO in Torino acquistasi con urgenza 1 camera tinello cucinino bagno anche vecchio purché libero. Tel. 532.408.

«ANTICIPO CASA»
una soluzione immediata al problema della vendita della vostra casa: avrete un anticipo in contanti come garanzia nessuna spesa.
EUROCASE IMMOBILI
via San Quintino 43, Torino; corso Matteotti 3, Torino. Tel. 513.881 547.470 531.003 556.387.

APPARTAMENTO acquistasi in Torino salone 2 camere cucina purché libero pagamento per contanti. Telefonare 741.023.

CENTRALEDILE
acquista in contanti alloggi liberi in Torino e casette villette nelle immediate vicinanze pagamento veloce. Tel. 530.163.

CERCO appartamento 1-2 camere tinello in zona anche periferica purché con ogni confort. Telefonare 516.235.
COMMERCIANTE per impegno capitale cerca immobile da 20 a 40 vani anche da ristrutturare. Tel. 606.6327.
GIOVANI sposi pagando in contanti cercano urgentemente appartamento libero 1 oppure 2 camere cucina servizi. Telefonare 444.225.
INV. IMM. Torino e cintura ricerca alloggi e casette. Tel. 516.283 518.985.
LIBERO in Torino acquisto alloggio 60-80 mq con servizi e riscaldamento centrale. Telefonare 472.053.
PRIVATAMENTE acquistiamo stabili qualunque dimensione o età in Torino e primissima cintura, pagamento contanti. Telefonare 518.991.
PRIVATO acquista in contanti da privato casetta indipendente anche da ristrutturare in Torino. Tel. 743.801 ore pasti.

RICERCASI libero presto alloggio 2 camere tinello anche periferico ma con servizi pagamento contanti. Tel. 539.181.
SETTIMO cerchiamo alloggi liberi occupati 3-4 vani. Telefonare Gabetti 5767.
SOCIETA' acquista in contanti stabile in blocco 30-100 camere Torino o primissima cintura. Tel. 519.976.
SPOSI acquistano appartamento libero in Torino 2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. Tel. 874.346.
SPOSI acquistano alloggio libero a Torino camera tinello cucinino bagno in contanti. Tel. 696.5142 ore pasti.
STUDIO GFG cerca alloggi ogni tipo in Torino e prima cintura. Tel. 472.454.
URGENTEMENTE acquistasi libero 3 camere tinello servizi preferibilmente zona Madonna di Campagna. Tel. 741.023.

VENDERE SUBITO!
per contanti al miglior prezzo il vostro immobile? La certezza è
CASALEGNO
fidatevi di chi di case se ne intende! Corso R. Margherita 7 835.394.

VILLETTA acquistasi nei dintorni Torino 4-5 vani, libera indipendente possibilmente zona Rivoli Rivalta Orbassano Piossasco pagamento contanti. Tel. 532.409.
VILLETTA o casetta acquistasi in contanti cintura Torino anche vecchia ma indipendente con giardino. Telefonare 741.023.

19 Vendita alloggi

A.A. AFFARONE vendo alloggio via Napione 2 camere cucina terrazzo o permuto con alloggio camera cucina in Torino S. Remo Ospedaletti. Telefonare 633.120.
A.A. VIA Modena 48 ultimi alloggi tutti i servizi vendesi prezzi 5 milioni più mutuo. Telefonare 390.987 760.875.
A. ATTICO libero privato vende via Chiesa Salute camera tinello cucinino grande terrazzo cantina. Telefono 531.302.
A. DESTEFANIS vende piazza Crimea signorilissimo appartamento di mq 220 circa con posto di 2 salotti, 4 camere, cucina, bagno doppio ingresso, terrazzino, autorimessa. Telefonare 540.405.
A.F.IM. I Italia 535.517 libero adiacente corso Svizzera camera tinello termo servizio 5 milioni 200 mila più mutuo.
A.F.IM. L. Italia 516.235 liberi zona piazza Bottesini stessa casa 2 vani servizio 9 milioni 800 mila; 3 vani servizio 19 milioni 300 mila.

serim

A. SERIM A vende via Monginevro 50 vicinanze piazza Sabotino camera cucina servizio ingresso 7 milioni 200 mila, 2 camere cucina servizio ingresso 12 milioni 300 mila; box auto 5 milioni 200 mila. Telefonare 519.801.
A. SERIM B vende via Saorgio angolo via Bibiana occasione camera cucina bagno ingresso 10 milioni 800 mila. Telefonare 519.801.
A. SERIM C vende via San Quintino 23 adiacente corso G. Ferraris posizione interna 2 camere cucina bagno ingresso 18 milioni 800 mila facilitazioni. Telefonare 519.801.
A. SERIM D vende centrale via Alfieri 9 signorile 3 camere cameretta cucina bagno ingresso 32 milioni. Telefonare 519.801.
A. SERIM E vende via Pastrengo 1 bis angolo via Sacchi altare 3 camere cucina servizio ingresso 12 milioni 400 mila. Telefonare 519.801.

serim

A. SERIM F vende corso Moncalieri 287 adiacente piazza Merano camera tinello bagno ingresso 9 milioni 500 mila. Telefonare 519.801.

A. VIA Cibrario 74 vendiamo in stabile recente appartamenti 1-2 camere cucina abitabile servizi. Prezzi affare da L. 18 milioni 500 mila. Facilitazioni Edil Case 548.154.

(continua)

La radio monegasca al carnevale dei bambini

Gran successo del "Teatro viaggiante" di Montecarlo

Non è facile avvincere l'interesse di migliaia di persone su una vasta piazza, mentre sfilano maschere e imperversano bande. C'è riuscita sabato scorso, durante il Carnevale dei Bambini in piazza San Carlo, la brava Luisella di Radio Montecarlo: per ore ha intervistato bambini, interrogato mamme, inventato battute, si è prodigata in tutti i modi.

Un successo personale vivissimo, al quale dobbiamo accoppiare quello di Claudio Sottile, altrettanto forte in fatto di simpatia e di comunicativa.

Ma è tutto l'insieme costituito dal «*Teatro viaggiante di Radio Montecarlo*» che deve essere ringraziato. E' stato uno sforzo di prim'ordine portare quell'attrezzatura imponente e montarla a tempo di record in modo che tutto fosse pronto per il pomeriggio di sabato.

Ce l'hanno davvero messa tutta, dai camionisti, ai tecnici degli allacciamenti ai registi. Un'équipe venuta di sua spontanea volontà, per essere presente nel segno di un'amicizia con Torino che avevamo già applaudito tante altre volte.

Radio Montecarlo ha anche intervistato, per la popolare rubrica «*Tempo di un disco*», Macario e Franco Barbero, venuti cortesemente a quella gigantesca ribalta, ed ha ospitato bande e majorettes, nonché Gianduja e le Giacomette. E' stato davvero un poco il perno della festa, quel sensazionale teatro mobile...

Una buona trovata è stata anche, ci pare, la passerella di ventiquattro metri. Ha permesso ai gruppi folcloristici ed alle scolaresche in maschera di sfilare con un certo ordine e di mostrarsi senza essere soffocati dalla calca, come stava per succedere lo scorso anno. Ma tutto si può sempre migliorare. Il giornale organizzatore è aperto ad ogni critica, ma desidera anche ricevere dai lettori un contributo di idee concrete. Ne terremo conto per le prossime manifestazioni.

I pupazzi giganti, cinque in tutto, sono andati in campagna: si trovano a Villarfocchiardo, per partecipare al carnevale locale. Non sappiamo se li rivedremo ancora: le mode cambiano, può darsi che l'anno prossimo, quando rifaremo il Carnevale dei Bambini, la decorazione di piazza San Carlo venga escogitata in tutt'altro modo. Alcuni scenografi sono già all'opera: si tratta di fare meglio di quest'anno.

Intanto il Carnevale dei Bambini a poco a poco si va radicando nell'animo dei torinesi (e non solo di questi: molti partecipanti sono venuti da centri della provincia), diventerà una tradizione a cui non si può mancare: che è proprio quello che vogliamo, perché il Sabato Grasso deve essere la festa tipica della serenità e dell'allegria.

Le più belle foto esposte in via Roma

Da ieri sono esposte in via Roma angolo via Bertola, nelle vetrine de «La Stampa», molte fotografie scattate sabato pomeriggio dai nostri fotoreporters. Ripetiamo l'invito a quella simpatica bambina che era vestita con uno straordinario abito fatto con ritagli di giornale: è stata fotografata. Se si presenterà al nostro giornale le offriremo un ingrandimento.

VERMOUTH de PINOT RICCADONNA

gran vino
grande aperitivo

Vermouth de Pinot
Riccadonna
il primo aperitivo
al mondo
nato dall'orgoglioso
vino Pinot

ALTRA...*

Riccadonna

IL PRESIDENTE DELLA JUVENTUS DECISO A CHIUDERE SUBITO LA POLEMICA

Boniperti: "Non accuso gli arbitri,,

Le polemiche dichiarazioni rilasciate dal presidente della Juventus Boniperti ad un quotidiano sportivo hanno avuto nell'ambiente calcistico l'effetto di una bomba. In sintesi il massimo dirigente bianconero avrebbe accusato certa stampa (ed in particolare quella milanese) di parlare troppo spesso di presunte super protezioni cui la Juventus sarebbe fatta oggetto. «*In questo modo* — ha detto Boniperti proseguendo il suo sfogo — *gli arbitri si sono fatti condizionare e la Juventus ha dovuto scontare alcuni arbitraggi sfavorevoli come quello recente di Perugia*».

Le parole di Boniperti hanno destato stupore e pronte, da più parti, sono arrivate le risposte degli «addetti ai lavori». Innanzitutto quella dell'arbitro romano Menegali che diresse la partita «incriminata» di Perugia. Menegali si è dichiarato stupito per certe insinuazioni ed ha aggiunto che preferisce pensare che le frasi del presidente juventino siano state fraintese. Più aspri i toni di altri personaggi, primo fra tutti Gianni Rivera che in passato ebbe a che fare con la giustizia sportiva per aver espresso in termini sin troppo chiari il suo pensiero.

Rivera e tutto il clan milanista si augurano ora che la federazione sappia trarre le giuste conclusioni. Boniperti infatti potrebbe incorrere in una sanzione di carattere morale, che si concreterebbe con una ammonizione o una inibizione per un determinato periodo.

Più velenose, come è del resto sua abitudine, le parole del vice presidente interista Giuseppe Prisco. L'avvocato milanese non è mai stato tenero nei confronti della Juventus ed anche in questo caso ha calcato la mano dicendo che se Boniperti si è deciso a dire certe cose è perché non si sente più tanto forte. «*In passato infatti* — ha aggiunto Prisco — *la Juventus non si soffermava troppo sugli arbitraggi favorevoli o sfavorevoli che fossero*».

Il general manager del Torino Beppe Bonetto non avrebbe voluto farsi coinvolgere nella polemica ma alla fine ha preso posizione come gli altri. Bonetto dopo aver premesso che non bisogna fermarsi all'episodio di Perugia ma che bisogna valutare la situazione nei suoi aspetti più generali, ha concluso che «*se c'è proprio una società che non dovrebbe lamentarsi degli arbitri è la Juventus*».

Da Perugia il presidente D'Attoma ha detto di non capire lo sfogo di Boniperti e di credere sempre e comunque alla buona fede degli arbitri che se fischiano un fallo da rigore è perché il fallo è stato commesso e se non lo fischiano è perché veramente il fallo non è stato commesso.

Le parole di Boniperti daranno modo di discutere ancora a lungo. E domenica arriva a Torino un Bologna affamato di punti. Logica la preoccupazione dei dirigenti rossoblù che temono che alla fine a rimetterci sia proprio la loro squadra. Per tutti il general manager Montanari ha detto: «*Quando Boniperti parla non lo fa mai a vanvera. Se ha messo sotto accusa certi arbitraggi avrà avuto i suoi buoni motivi*».

Stamane abbiamo voluto risentire Boniperti. Il presidente è sembrato stupito dell'eco che le sue dichiarazioni hanno avuto nell'ambiente. Proprio per questo ha preferito non rilasciare nuove dichiarazioni se non dopo aver letto i commenti dei giornali. Ha detto solo brevemente: «*Confermo in tutto e per tutto le mie frasi anche se voglio precisare non volevo accusare direttamente gli arbitri*».

Intanto si parla anche di calcio giocato. La Juventus attende l'arrivo di un Bologna alla cui guida è tornato Cesarino Cervellati, chiamato ancora una volta per cercare di salvare il salvabile. Trapattoni intende presentare in campo Fanna, finalmente ristabilitosi dopo vari infortuni. L'inserimento del giocatore comporterà alcuni spostamenti in formazione, con Causio che potrebbe indossare la maglia numero dieci e Benetti che scalerebbe in mediana. In difesa, escluso Morini, Trapattoni presenterà Cuccureddu e Cabrini terzini con Gentile stopper.

Fabio Vergnano

L'arbitro Menegali, che diresse la partita di Perugia

Il Torino perde Patrizio Sala ed è costretto a cambiare ancora

Venti partite venti squadre

Ha cambiato formazione per 19 partite, domenica giocherà la 20ª. La storia del Torino non cambia, sicuramente contro l'Inter assisteremo all'ennesima edizione, dato che si è infortunato Patrizio Sala. A questo punto è lecita una domanda: è ancora possibile giudicare seriamente il Torino? Una squadra che sembra un camaleonte e cambia colore ogni volta che gioca può ancora essere definita tale o non piuttosto una vetrina di esperimenti? Diventa quindi addirittura stupefacente la posizione che la squadra di Gigi Radice ha assunto in classifica, nonostante tutte queste rivoluzioni.

Non diciamo, come certi tifosi, che quest'anno — senza la lunga serie di infortuni — il Torino avrebbe vinto lo scudetto passeggiando, ma è chiaro che è piuttosto difficile esprimere giudizi su un complesso che non ha mai avuto la possibilità di esprimersi.

La partita contro l'Inter è molto difficile e avrà un'eccezionale importanza per la classifica. Patrizio Sala (ingessato, ne avrà per una quindicina di giorni e tornerà probabilmente in campo a Vicenza) non può essere considerato elemento determinante, in grado cioè di cambiare da solo il peso della manovra del Torino, ma era in un ottimo periodo di forma e il suo apporto senza dubbio prezioso. Pazienza, commenta Radice, cambieremo nuovamente tutto, ancora una volta: Zaccarelli in mediana e Santin libero. Quest'anno, bisogna fare così.

b. br.

Scioperano i calciatori in Spagna

MADRID — I calciatori professionisti spagnoli sciopereranno domenica prossima per sostenere la richiesta di una maggiore libertà nei rapporti con le loro società. I rappresentanti sindacali dei giocatori (Associazione calciatori spagnoli) hanno votato con 65 favorevoli, uno contrario e un astenuto lo sciopero che sarà il primo nella storia del calcio spagnolo.

I giocatori chiedono in particolare di essere integrati nel sistema di sicurezza sociale del Paese che prevede l'assistenza medica ed altri benefici dai quali essi sono esclusi.

Ora i dirigenti chiedono il «commissario»

Se il Settimo va a fondo sono colpevoli gli arbitri?

SETTIMO — *Ancora una settimana amara per il Settimo, affondato fuori casa dal Grignasco con un secco tre a zero: un risultato oltremodo severo che, pur non precludendo le possibilità di salvezza all'undici di Vanzetti, attualmente ultimo in classifica, costituisce un altro duro colpo al morale della squadra e della società. Per il direttivo, appena ricostituitosi dopo le dimissioni in blocco delle scorse settimane, quest'annata è stata molto avara di soddisfazioni: soprattutto, tengono a precisare i dirigenti, per il comportamento dei direttori di gara, il cui arbitraggio parziale e disattento avrebbe influito negativamente sul comportamento in campo di una squadra che, malgrado gli sbandamenti all'inizio del campionato, sta ritrovando lentamente il filo del miglior gioco.*

«Basta prendere esempio dall'ultima partita — *dice Sergio Mazzuccato, vicepresidente della società* — per dimostrare che le nostre non sono soltanto fantasie: al 23' della ripresa, quando si era sullo zero a zero, l'arbitro ha concesso un rigore al Grignasco. L'azione si stava svolgendo a centrocampo, ma al direttore di gara era parso di vedere nella nostra area di rigore un fallo di Rossetto ai danni di Bercellino, che aveva reagito con una spinta ad una gomitata in faccia: una cosa inaudita, anche perché seguita da un altro gol su azione manovrata, in cui tre giocatori avversari si trovavano in evidente fuorigioco».

Il Settimo ha battuto, nelle ultime partite, un primato negativo inerente alle sanzioni disciplinari inflitte a suoi giocatori: negli ultimi tre turni sono stati infatti espulsi Cesarato, Braccagni e Tavellino, ai quali si aggiunge una lunga serie di ammonizioni che ha coinvolto, tranne il portiere Bono, tutta la formazione. Viene naturale pensare che il Settimo sia una squadra di indisciplinati, di picchiatori. «E invece sono tutti ragazzi a posto — *replica Mazzuccato* — che subiscono in prevalenza e non aggrediscono mai per primi. Vorrei sapere se domenica c'è stato un commissario di campo mandato dalla Lega e vorrei anche leggere, in quest'eventualità, il suo rapporto: anzi, faremo richiesta apposita alla Lega perché mandi per alcune domeniche un suo commissario, per constatare quello che accade durante le partite disputate dai Settimo».

La situazione, effettivamente, è seria: la tifoseria settimese, sempre assai corretta, ha preso a contestare aspramente i direttori di gara che si avvicendano sul campo di casa; se finora non si sono avuti incidenti è stato merito soprattutto dei dirigenti della squadra, che hanno sempre contribuito a riportare l'ordine fuori del terreno di gioco. Ciò non toglie che incidenti potranno verificarsi in futuro.

Sergio De Francesco

Italia-Inghilterra a Roma

Azzurrini in tv

Le Nazionali juniores di Italia ed Inghilterra si affrontano oggi allo stadio Olimpico di Roma in una partita valida per il campionato europeo della categoria. L'incontro in un primo tempo avrebbe dovuto disputarsi a Lecce ma è stato spostato a causa dello sciopero degli aerei che ha impedito agli inglesi di trasferirsi nella città pugliese.

Gli inglesi vennero sconfitti dai nostri azzurrini nel recente torneo di Montecarlo ma rispetto ad allora presenteranno una formazione molto rinforzata. L'impegno quindi non sarà facile, ed i nostri ragazzi dovranno fare di tutto per strappare un risultato che consenta di affrontare con tranquillità la partita di ritorno il 4 aprile.

Presenti nella squadra di Acconcia lo juventino Storgato ed il granata Sclosa mentre mancherà l'altro granata Bonesso. La partita sarà teletrasmessa sulla rete due a partire dalle ore 14,55.

Per il Gran Premio del Sudafrica, Laffite teme la Renault

«La Ferrari non vincerà»

DAL NOSTRO INVIATO

KYALAMI — Sarà la Ferrari la vera anti-Ligier per il G.P. del Sudafrica? E' una domanda, questa, alla quale potrà rispondere solo la corsa di sabato. Per il momento la macchina italiana si pone fra le probabili rivali della vettura francese, vincitrice dei primi due Gran Premi della stagione. Scheckter e Villeneuve, nella passata settimana, hanno ottenuto tempi di grande rilievo, ma manca ancora per il momento la conferma sulla tenuta della nuova T-4. I problemi riguardano anche e soprattutto i pneumatici. E' questo un discorso ormai vecchio e bisognerà abituarsi alla situazione. Poniamo comunque la domanda ai diretti interessati. Risponde Jacques Laffite, vincitore del G.P. dell'Argentina e di quello del Brasile.

«*La Ferrari è sempre una concorrente temibile* — dice il francese —. *Quando esce una macchina nuova da Maranello, bisogna fare attenzione. I tecnici italiani sanno lavorare bene e la Ferrari in questo campo vanta una tradizione che non ha eguali. Tuttavia, per questa corsa, visto che la T-4 è all'esordio, non ritengo che sarà questa la macchina che potrà impensierirci maggiormente. Punterei le mie carte, piuttosto, sulla Renault. E' vero che Jabouille non ha mai vinto una corsa e neppure si è piazzato nei primissimi posti. Ma questa, dopo tanti anni di lavoro, potrebbe essere la prima volta. La Renault, spinta da un motore turbo, gode di grossi vantaggi in altura. E questo circuito si trova a quasi 1800 metri di quota. Ha già fatto vedere nei giorni scorsi, nelle prove libere, a che livelli potrà arrivare e forse migliorerà ancora*».

Laffite non crede che la nuova Ferrari esordirà vincendo

Il valore della Renault sulla pista di Kyalami non è un mistero. E' facile spiegare i motivi degli exploit ottenuti dalla vettura francese. Il motore turbocompresso, cioè sovralimentato da una specie di turbina, può essere regolato a seconda delle condizioni atmosferiche e di pressione. Le altre macchine, cioè quelle spinte dai motori Cosworth e dai motori della Ferrari, qui perdono parecchi cavalli, così come le Ligier: si arriva dai quasi 500 CV abituali, sino a punte minime di 410 CV. Questo è l'abbassamento regolare di potenza con il quale si deve fare i conti a mille metri di quota. La Renault Turbo, invece, regolando una maggiore compressione, potrà mantenere intatti i suoi 500 CV.

Ora resta da vedere se i tecnici francesi sapranno ottenere il miglior compromesso per badare anche alla tenuta del loro motore, che finora ha sempre avuto dei problemi alla distanza e quasi mai ha finito le corse. Se i tecnici della squadra transalpina sapranno regolare bene il «turbo» portandolo magari a 460-470 CV (saranno sempre una cinquantina di cavalli in più di tutti i rivali), può darsi che il motore resista fino in fondo. Se la regolazione sarà fatta perfettamente, non è escluso che la Renault sia la grossa sorpresa del G.P. del Sudafrica.

Continua Laffite: «*Certo noi non staremo a guardare. Sono convinto che anche la mia macchina e quella di Depailler, su questo circuito, potranno dire la loro parola. La macchina è perfetta, tanto è vero che non abbiamo nemmeno voluto venire a partecipare alle prove libere. Abbiamo preferito lavorare in officina per preparare delle macchine perfette. E credo che i miei meccanici siano riusciti nell'intento. Oggi stesso, comunque, vedremo i risultati di questo lavoro. Mi auguro che il G.P. del Sudafrica sia nuovamente una battaglia fra me e il mio amico Depailler*».

Le prove non cronometrate, ma ufficiali, che si concluderanno questa sera, dunque, diranno la prima verità per quanto riguarda la corsa sudafricana. Sono comunque molti ad avere delle speranze: la Tyrrell, la Shadow che ha preparato una buona vettura per De Angelis e l'Ats, che ha cambiato l'aerodinamica della sua vettura. Gli interrogativi, quindi, sono molti e soltanto quando avremo lo schieramento di partenza, venerdì, potremo dire se la Ferrari è la vera anti-Ligier del momento. In attesa sempre che esca fuori, allo scoperto, la tanto decantata Lotus-80 di Colin Chapman. Mario Andretti sta infatti mordendo il freno: l'italo-americano ha digerito male le sconfitte nelle prime due corse della stagione e non vede l'ora di potersi riabilitare con la nuova macchina.

Cristiano Chiavegato

Dazzan alla Fiat Trattori

L'erede di Maspes è «mezzo» torinese

Boniperti e i «nuovi» Dazzan e Giorlando

Via Carlo Alberto, uffici della Sisport Fiat. Giampiero Boniperti «posa» tra due giovanotti, uno dei quali è l'italo-argentino. Si chiama Octavio Dazzan. «Giochi al calcio?», gli chiede il presidente. «Qualche volta», risponde timidamente l'oriundo. Lui è un ciclista, pistard, velocista. Con il paternalismo Leonardo Giorlando, l'altro giovanotto, arriva alla Fiat Trattori con un obiettivo olimpico: una medaglia («io punto a quella d'oro») e Mosca '80. Ai «mondiali» svoltisi sulla pista di Monaco nell'agosto Dazzan ha conquistato il quarto posto nella velocità dilettanti e Giorlando ha ottenuto un onorevole piazzamento nel «chilometro da fermo». Sono molto giovani e possono soltanto migliorarsi.

Ruggero Radice osserva Dazzan: «Mi ricorda Gaiardoni, ma lui è meno tarchiato». Altri, di Octavio, hanno scritto di un possibile nuovo Maspes. Sarà il campione che fa pista per conoscere nuova popolarità in Italia?

Octavio sospira. E' in Italia da tre «A Buenos Aires credono che il ciclismo, qui, sia rimasto quello del passato. Nel '75, da juniores, vinto il titolo iridato e gli amici mi ripetevano sempre che, soltanto lasciando l'Argentina l'Italia, sarei diventato qualcuno. Così ho scritto a un amico di mio padre, a Udine...».

Figlio e friulano a di un'abruzzese, Octavio è diventato a volta emigrante nella terra «i miei vecchi»: Udine, Roma e, da ieri, Torino. «Delusioni e raccolte, per strada! Il professionismo è trasformato in un miraggio: pista in Italia non dà vivere. E dovrebbe poter gareggiare in Australia o in Giappone, le associazioni dei corridori e laggiù non lo permettono. Si fa eccezione solo per alcune tournée ad invito. Ho provato anche con le "Sei giorni" (a Milano c'ero, in coppia con Giorlando), anche lì c'è un po' di mafia. Un giovane ha i suoi problemi per avere un ingaggio».

Così Dazzan il «dilettante» pensando Olimpiadi. «Se vincessi a Mosca, dopo sì che potrebbe cambiare tutto nella mia vita». Dazzan sprint l'ha nel sangue. «Quando scatto ho dei pensieri, sennò non potrei dare tutto». Vuole arrivare, con cocciutaggine. «Io, in bici, posso dire di esserci nato. padre, a Buenos Aires, ha una fabbrica di biciclette.

Gaino

Si è imposto ad Andora nel «Souvenir Bertolazzo»

Bada, sprinter padovano che non conosce la paura

ANDORA — *Graglia, direttore sportivo della Fiat Trattori, nella passata stagione ha ottenuto parecchie vittorie, ma gli è mancato in squadra velocista di vaglia. Quest'anno, il trainer torinese è corso prontamente ai ripari e dopo aver girato in lungo ed in largo le regioni d'Italia alla ricerca di talenti, ha trovato a Padova il tipo giusto, in grado di battere gli avversari negli arrivi affollati: si chiama Giancarlo Bada e già ieri, imponendosi ad Andora sul traguardo «Souvenir Pierino Bertolazzo», ha dato chiara dimostrazione dei suoi mezzi di sprinter di razza.*

Il neo-acquisto della Fiat Trattori si è così presentato a quanti non lo conoscevano, superando, nella caotica volata i ranghi compatti oltre ottanta corridori in gruppo, con colpo di reni degno del miglior Basso, l'azzurro Marino Bastianello, uno dei più validi sprinter del nostro vivaio dilettantistico.

ha tagliato il traguardo sorridente e neppure troppo stanco ed è subito corso ad abbracciare Graglia: «Certo — ha detto — che in una squadra così affiatata si può vincere facilmente. Dedico il successo ai miei compagni che mi hanno aiutato per la gara, permettendomi di giungere fresco e nelle posizioni di testa all'ultimo chilometro».

Bada, nel complimentarsi con i colleghi, è stato giusto, perché la sua vittoria è derivata da una perfetta e positiva condotta di gara attuata dai corridori della Fiat Trattori. Sono stati soprattutto Fedrigo, Minetti e Ghibaudo infatti a tenere sempre in mano le redini della (che si disputava su venti giri di un circuito per un totale di cento chilometri) coprendo così Bada, che alla fine ha piazzato e staccata decisiva.

La dodicesima edizione del «Souvenir Pierino Bertolazzo», dedicata alla memoria dell'ex campione del mondo dilettanti del '29, ha riscosso vivo successo: lungo tutto il tracciato era presente numeroso pubblico, che ha ampiamente soddisfatto i dirigenti della A.S. Andora (con Pesenti, Landucci, Spinelli, Gavazza e Cirimbelli in prima fila) che hanno saputo organizzare una manifestazione con i fiocchi.

L'unico neo, che ha lasciato delusi tutti gli sportivi presenti, è attribuire al fatto che il campione del mondo Gilbert Glaus, presentatosi regolarmente via (lui voleva correre la gara che onorava un iridato), è costretto a rimanere al palo. La nostra federazione, infatti, pur avvertita tempestivamente per telefono a Roma della presenza di Glaus, ha concesso il permesso che questi partecipasse alla . Non è certo in questo modo che si propaganda al ciclismo.

l. bert.

Grosse polemiche a Voghera

Il Comune accusato non aiuta lo sport

VOGHERA — La Consulta sportiva di Voghera, nel corso di una palazzo municipale, ha criticato il disinteresse autorità comunali ai problemi dello sport voghere-se. Piero Mutti, presidente della, alla quale fanno capo oltre sportive, ha carenza aiuti parte del Comune sostenendo che sport dev'essere guidato sportivi e non coinvolto nella politica. Egli è quindi rato contrario all'inserimento Consulta rappresentanti dei comitati di quartiere, dell'assessore Sport, Romeri, perché emanazione partiti politici.

I rappresentanti società sportive hanno condiviso pareri del presidente della Consulta respingendo la proposta dell'assessore. «L'impegno Consulta — ha Mutti — es- quello di salvaguardare la sportive cittadine favorendone la crescita numerica e ponendole nelle condizioni esplicare sempre meglio la propria attività che è un'attività liberamente scelta, senza alcune forma d'imposizione».

La Consulta quindi nuova- auspicato costruzione di Palazzetto dello Sport utilizzando i milioni rgili dal- Popolare per realizzazione un'opera pub- e Voghera a ricordo Banca Popolare Cooperativa Vogherese incorporata nell'istituto bancario milanese.

e. g.

CICLISMO — I battuto di 2 s danese Kundsen (3° De e 6") nel prologo a cronometro giro ciclistico Trentino. La corsa prosegue oggi con una tappa con partenza arrivo Arco e Trento per un di 177,600. Alla competizione, che si conclude domani, partecipano tutti i migliori corridori italiani.

CARAVELAIR dalla TRIGANO

è qui

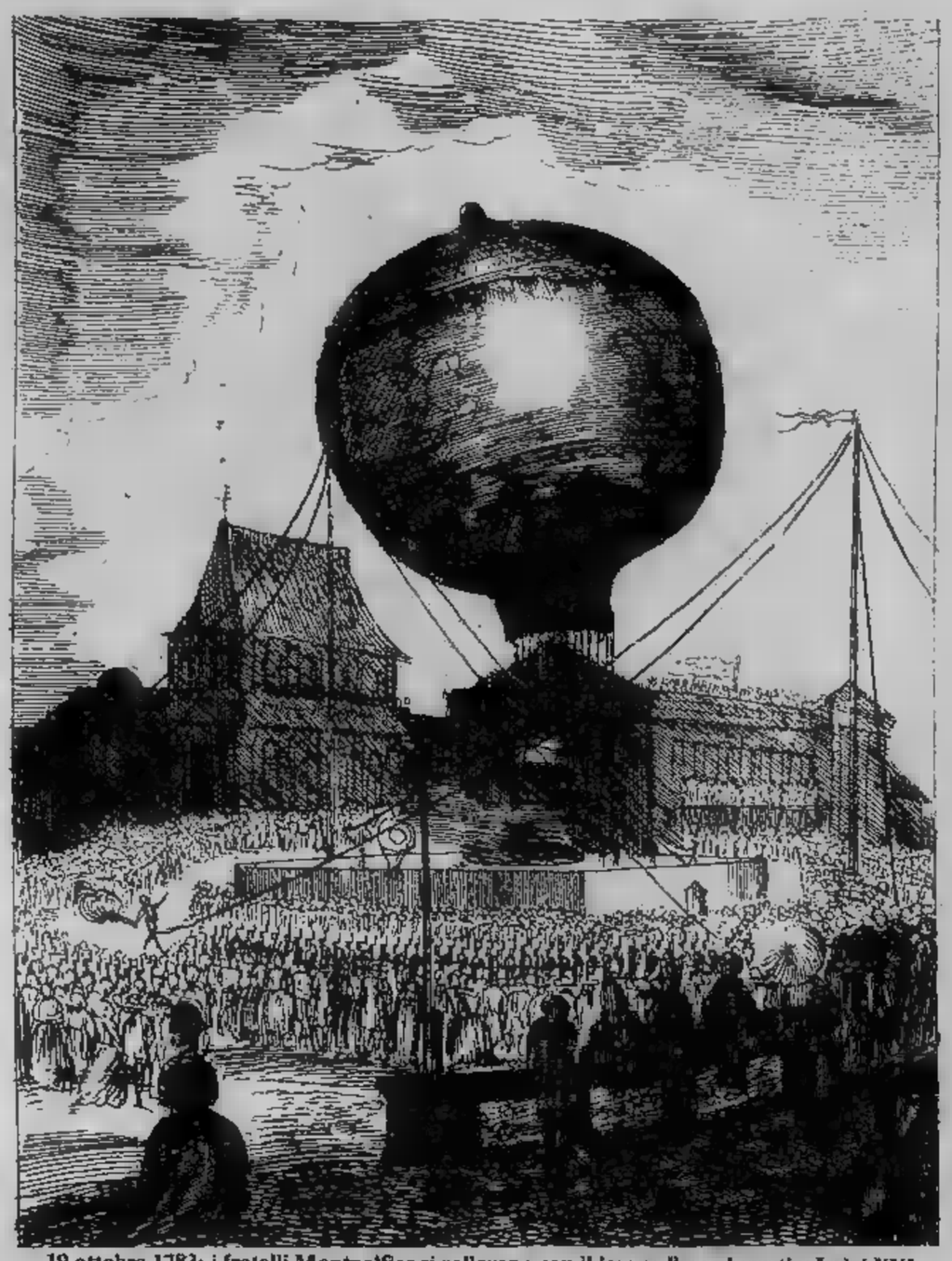
TO.RO. ROULOTTES
non è presente al SALONE VACANZE
e Vi invita nella sua

GRANDE ESPOSIZIONE
dove troverete le nuove
CARAVANS ITALIA e CARAVELAIR
prezzi favolosi da L. 2.160.000

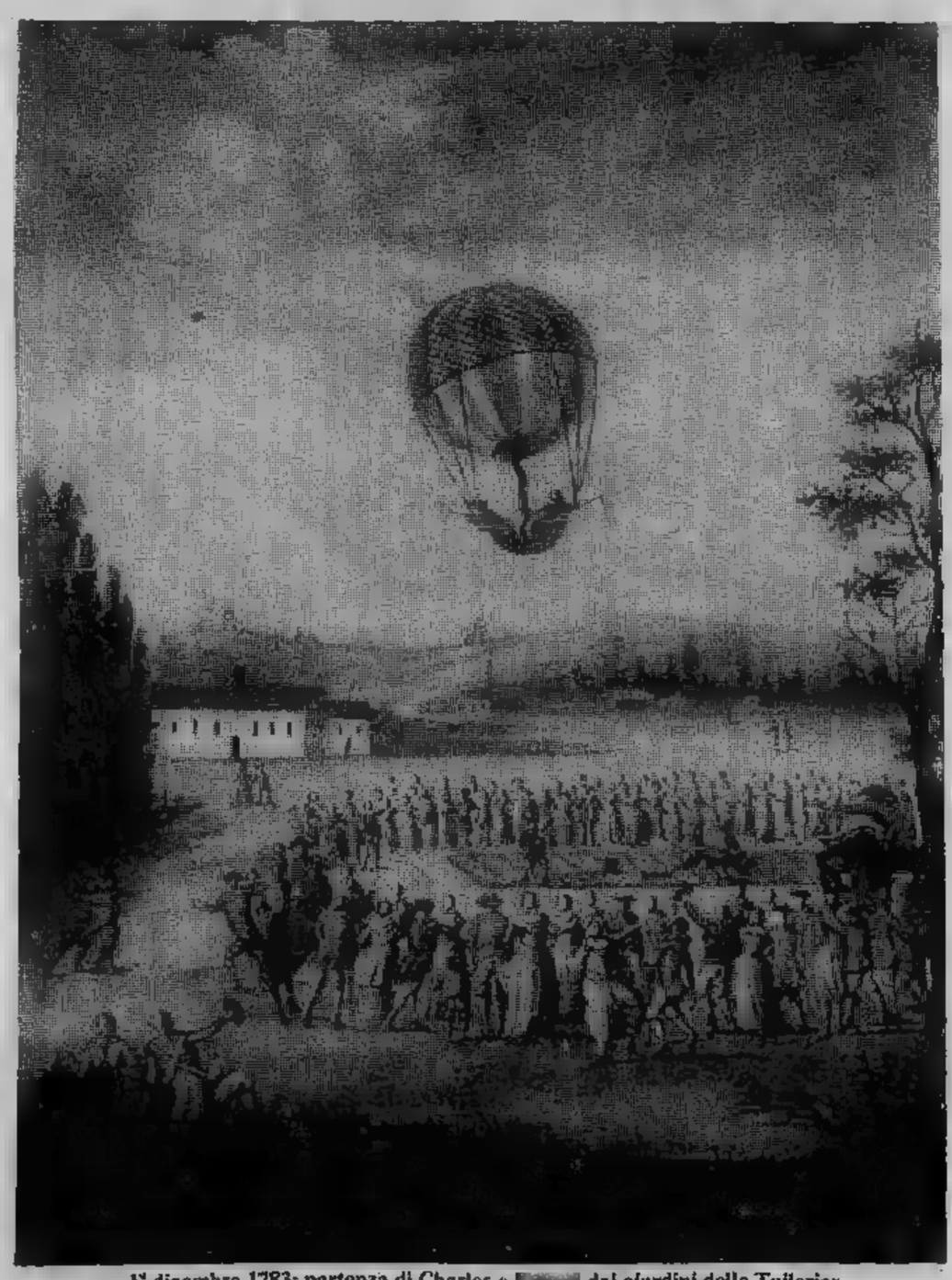
100 bottiglie vini pregiati altri omaggi sino al 10/3/1979!

TO.RO. ROULOTTES
TORINO, corso G. Cesare 261, telefoni 011 266.141 - 266.732

Sta ritornando di moda viaggiare sul «più leggero d



19 ottobre 1783: i fratelli Montgolfier si sollevano con il loro pallone davanti a Luigi XVI



1° dicembre 1783: partenza di Charles e [illegible] dai giardini delle Tuileries

Com'è delizioso sulla mongolfie

Da Simon Mago alla traversata d

Tre avventurosi america- hanno attraversato l'Atlantico, coste Maine, negli Uniti, a Evreux, un'ottantina di chilometri da Parigi, a bordo un pallone riempito di gas elio. Quasi 5 mila chilometri di volo silenzioso, compiuto in meno di sei giorni. Mai nessuno ci era riuscito pri- e da più di cento anni c'erano stati diciassette tentativi, un pesante tributo di vite

L'impresa ha avuto grande rilievo, anche se l'èra del «più leggero dell'aria» ormai lontanissima, anche se 52 anni prima l'Atlantico era stato vinto da una macchina a motore — lo «Spirit of St. Louis di Charles Lindbergh» — e oggi che si arrivati alla Luna, vincere distanze e spazi non suscita più la minima emozione. Riconosciuto l'ammirevole *exploit* sportivo dei tre aerostieri americani, che si dovrebbe dire dei pionieri del volo, degli scrutatori del vuoto fra la vecchia Terra troppo stretta l'infinito?

Un infinito sul quale l'uomo ha indagato per secoli, anticipandone la conquista con il pensiero fantastico, o vaticinio, con l'impostura. Nell'anno 66 dell'era cristiana, ai tempi di Nerone, Simon Mago narra ai discepoli di essersi librato alto sulle pianure: potenza demoniaca che verrà bollata d'infamia. Nel XIII secolo Ruggero Bacone nel suo «Trattato dell'ammirevole potenza dell'arte della natura» enuncia la teoria secondo la quale «*si possono costruire ordigni per volare, all'interno dei quali l'uomo metterà in movimento ali per battere l'aria, come gli uccelli*». Ci si proverà sapiente benedettino inglese, Olivier de Malmesbury, celebre nell'arte di prevedere il futuro, che però non seppe prevedere la sorte che lo attendeva: costruì delle ali, ispirato dalla descrizione che Ovidio lasciò quelle di Dedalo, le attaccò a braccia gambe e si lanciò dall'alto di una torre, sfracellandosi.

Nel Seicento ancora un inglese. Godwin, parla seriamente di arrivare alla luna con un vascello sollevato da cigni selvatici; e Wilkins, nell'opera «A discourse concerning a new world», predi- che «*se l'uomo riuscirà a sollevarsi di venti miglia al di sopra della terra, non gli sarà poi impossibile trasportare gente fino al mondo della Luna*».

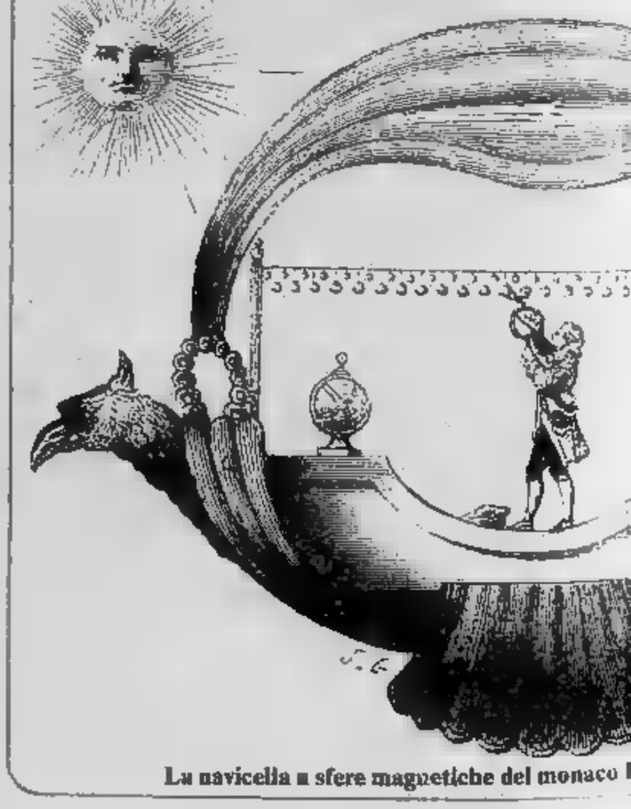
Cyrano di Bergerac enuncia alcuni modi per viaggiare nel cielo «*per di un carro aereo munito di razzi d'artificio che si innescano successivamente*», oppure «*con un globo di vetro, riscaldato dal sole, la cui parte inferiore lascia penetrare fredda più densa che solleva il globo*», «*con un fieno una grande calamita che il viaggiatore lancia successivamente in aria che attira il carro*» (quest'ultimo sistema, assi- Cyrano, gli era stato indicato da abitante della Luna).

Nel 1670 il gesuita Francesco Lama descrive nei «Prodromi dell'arte maestra» un apparecchio a quattro sfere di rame che «*si riempiono*

1785: una delle prime donne in aerostato

acqua e si svuotano per mezzo di rubinetti, così si crea il vuoto e i globi si solleveranno». Cinquant'anni più tardi il monaco brasiliano Laurenço de Gusmao escogita grande navicella a sfere magnetiche, che un imaginifico storico vuole si sia sollevata fino al tetto del palazzo reale di Lisbona, davanti a re Giovanni V.

Poi l'irrazionale lascia il posto al razionale. Nel gno del 1782 lo scienziato liano Tiberio Cavallo stra alla British Royal ciety una relazione su rienze fatte con recip cilindrici, di carta legge e gonfiati con «ari flammabile» (cioè idrog prodotto da un miscugl limatura di ferro acid triolico). Ma i recipien svuotavano di conti

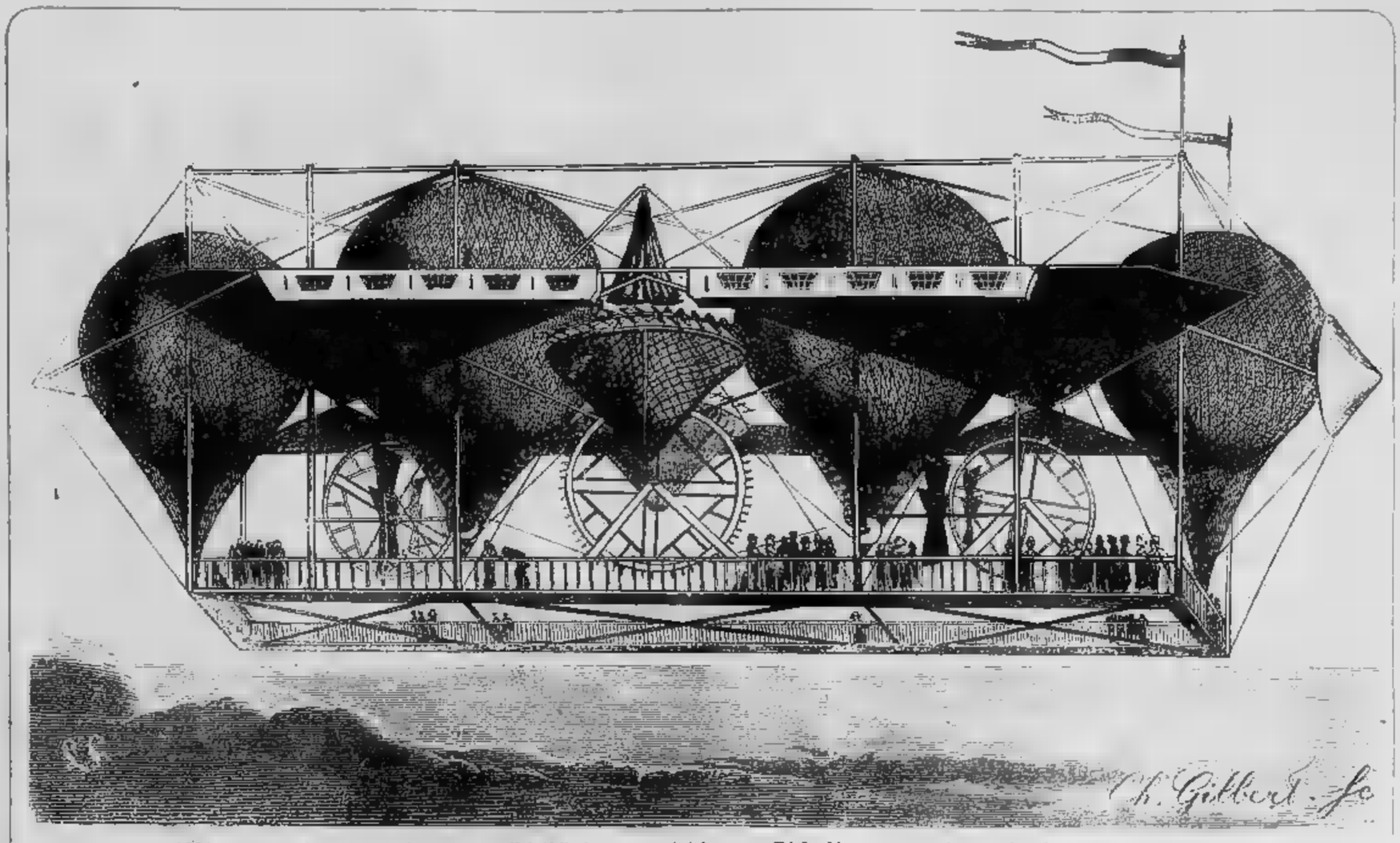


La navicella sfere magnetiche del monaco

ell'aria»

andar ra

ell'Atlantico



1890: progetto d'una macchina volante dirigibile inventata dal francese Pétin. Non venne mai costruita, forse ispir■ Jules Verne

senza riuscire a sollevarsi: Cavallo conclude che l'aria infiammabile si disperdeva probabilmente attraverso i pori della carta, stabilendo un principio che sarà ripreso un anno dopo, come vedremo, da Charles.

Intanto ad Annonay, una cittadina della provincia francese, i fratelli Joseph ed Etienne Montgolfier, occupandosi di esperimenti di fisica scoprono che «l'aria calda racchiusa in un involucro ne diminuisce il peso della metà». E lo provano costruendo ■ casa e facendolo salire fino al soffitto della camera un parallelepipedo di leggera stoffa, sotto al quale accendono della paglia. E' il novembre del 1782: ■ principio fondamentale del «più leggero dell'aria» ■ ■■■■ scoperto.

Dopo rinnovati esperimenti all'aperto, Joseph ed Etienne decidono una dimostrazione pubblica, e il 5 giugno 1783, davanti alle autorità regionali, la «macchina aerostatica» del Montgolfier, costruita in tela foderata di carta e sempre riempita con aria calda ottenuta dalla combustione della paglia, si innalza per qualche centinaio di metri, portata lontana dal vento. La notizia arriva ■ Parigi, l'Accademia delle Scienze invita i fratelli Montgolfier ■ ripetere l'esperimento nella capitale e affida a un giovane professore di fisica, J. A. Charles, il compito di approfondire gli studi sulla grande scoperta.

Charles, con l'aiuto di due fabbricanti di tessuti — i fratelli Robert — che avevano trovato il sistema di rivestire la seta con caucciù in modo da renderla impermeabile, si mette al lavoro e costruisce un piccolo globo del diametro di quattro metri: Charles si è infatti reso conto che come agente ascensionale l'aria calda del Montgolfier è infinitamente meno efficace dell'«aria infiammabile» (cioè l'idrogeno). ma che questa si sarebbe dispersa attraverso la porosità del semplice tessuto.

Il 23 agosto 1783 il «Globe» ■ pronto. Occorrono tre giorni per gonfiarlo, con l'impiego di 500 chili di limatura di ferro e ■■■ chili di acido solforico. Il pallone viene trascinato al Campo ■ Marte ■ ■ mezzogiorno del 26 si innalza tra l'eccitazione di ■■ mila parigini. Si disperde nella campagna dove i contadini impauriti dal mostro, lo fanno a pezzi con asce e forconi. Poco dopo, i Montgolfier ripetono a Versailles, alla presenza di Luigi XVI e di Maria Antonietta, l'esperienza del pallone ad aria calda; all'involucro viene attaccato un cesto con un montone, un'anatra e un gallo: i primi esseri viventi nello spazio. L'aerostato si libra nell'aria per otto minuti e prende terra intatto a due chilometri di distanza. Il re insignisce i due fratelli dell'Ordine ■ San Michele.

A Parigi, ormai non si parla che di palloni e aerostati: fioriscono le stampe popolari, le ceramiche, le caricature sull'argomento. Presto i palloni gonfiati con aria calda si chiameranno *montgolfières*, quelli ■ idrogeno *charlières*. Intanto ■ si prepara a far alzare palloni ■■■ uomini. Tra le decine di volontari, i Montgolfier scelgono un giovane medico, François Pilâtre de Rozier, e ■ marchese di Arlandes, maggiore di fanteria. Il primo volo di uomini nello spazio ha luogo il 21 novembre 1783, quando i due in una navicella ■ vimini appesa alla «mongolfiera» si librano davanti a una folla impazzita dall'entusiasmo. L'unico ■ osservare meditabondo ■ Beniamino Franklin, ambasciatore d'America alla corte di Luigi XVI, che scrive ad un amico: *«Sembra, ■ guardar bene, una scoperta di grande importanza, e tale da dover segnare una svolta nella storia dell'uomo. Convincere i sovrani della follia delle guerre potrà forse essere uno dei suoi effetti, giacché anche per il più potente di loro diventerà impossibile difendere i ■■■ uomini. Cinquemila palloni, capaci di sollevare due uomini ciascuno, ■■■ potranno costare più di cinque navi; ■ dov'è il principe in grado di presidiare il proprio paese in modo che gli uomini scesi dalle nubi non possano provocare una quantità di danni prima che siano raccolte forze sufficienti a respingerli?»*.

Buon profeta. Il grande Beniamino, anche ■■ non di aerostati si parlerà un giorno, ma di aerei, paracadutisti, alianti. Gli fa eco sir Horace Walpole, che su ■■ giornale londinese scrive:

«Mi auguro che queste nuove meteore meccaniche servano solo a divertire i colti ■ i pigri, e non si convertano in nuovi strumenti di distruzione della razza umana, com'è spesso sorte delle scoperte e delle invenzioni scientifiche».

Ma ormai la conquista dell'aria ■ cominciata, non ■ ferma più. Nel gennaio del 1784 i Montgolfier fanno sollevare a Lione il più grande pallone ad aria calda fino allora costruito: reca nella navicella sette persone, tra le quali la prima donna aeronauta della storia, una certa madame Thible. La moda varca i confini di Francia: ■ Londra, quello stesso anno, l'italiano Vincenzo Lunardi, segretario d'ambasciata del re di Napoli, sale più volte sulla ■■■ *charlière*.

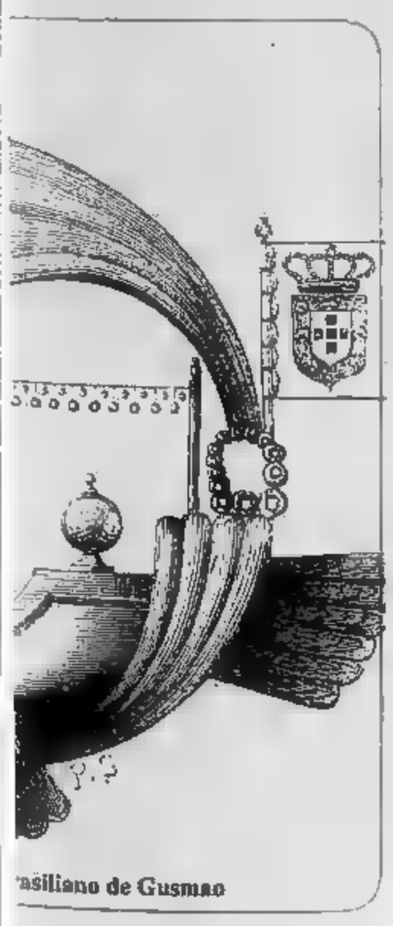
Nell'85 François Blanchard ■ John Jeffries compiono la prima traversata della Manica, dall'Inghilterra ■ alla Francia, con un pallone gonfiato a idrogeno. Subito dopo il «pioniere» Pilâtre, accompagnato da Pierre Romain, tenta l'impresa in senso inverso, servendosi di un aerostato «misto»: sotto il pallone gonfiato con idrogeno fa temerariamente applicare una mongolfiera con il solito fuoco aperto, così da poter regolare la spinta ascensionale senza temere perdite di idrogeno. Ma a 900 metri di quota la mongolfiera prende fuoco e immediatamente ■ sovrastante globo di idrogeno esplode. Pilâtre ■ Romain ■■■ le prime vittime dell'aria.

I voli, di colpo, diminuiscono. Tuttavia i militari, come avevano previsto Franklin e sir Walpole, afferrano subito l'importanza dei nuovi mezzi, ■ la Convenzione francese, nel 1793, autorizza la formazione di una compagnia aerea di palloni frenati per l'esercito rivoluzionario: il nuovo corpo degli *aérostiers* opera con Napoleone perfino ■ Egitto.

Con il secolo XIX la popolarità dei palloni si attenua (ma durante l'assedio di Parigi del 1870 i *ballons montés* rendono grandi servigi collegando la capitale con i territori non occupati dai prussiani); le ricerche si orientano verso il modo di dirigere il pallone, e ■ torna al sogno di dare all'uomo le ali, un sogno realizzato poco più di settant'anni fa grazie all'avvento del motore a scoppio.

Inesorabilmente il pallone aerostatico declina. Conclu■ la ■■■ storia affascinante che conquistò anche Giulio Verne, allo spirare del secolo scorso, purtroppo con una tragedia. Lo svedese Salomon Auguste Andrée, con Nils Strindberg ■ Knut Fraenkel, tenta l'esplorazione aerea del Polo Nord (11 luglio 1897), ma cade sull'Isola Bianca. ■ «mistero Andrée» commuove il mondo: viene svelato dopo 33 anni, con il ritrovamento di tre corpi di ghiaccio.

Ferruccio Bernabò



asiliano de Gusmao

Brutti tempi per il dizionario, ovvero le parole stravolte

Carisma, carismatico che cosa vuol dire?

Persino un capomafia può ■■■ beneficiato di questo vocabolo

Brutti tempi quelli in cui una parola viene scriteriatamente usata in un senso ■iverso da quello originario ■ proprio. Per esempio, il sostantivo carisma *e il suo aggettivo* carismatico.

Il «Grande dizionario della lingua italiana» *di Salvatore Battaglia (edit. UTET, Torino) dice che* «carisma, *secondo la religione cristiana è la grazia straordinaria (la profezia, la glossolalia,* cioè la facoltà di esprimersi in una lingua diversa dalla propria ■■■ averla studiata, *il potere di fare miracoli) concessa da Dio a qualche uomo per l'utilità di tutti i fedeli». Il più accessibile «Dizionario Garzanti» lo definisce un «dono soprannaturale comunicato dallo Spirito Santo ■ membri della Chiesa per il bene della comunità».*

Dunque, il carisma *è qualcosa di preciso, ■■ un preciso ■ ben circoscritto significato. Eppure, da qualche anno in qua, questo aristocratico vocabolo è stato stravolto al punto da essere attributo a tutti i personaggi politici di primo e anche non di primo piano: i capi* carismatici.

I quali, poveretti, di carismatico *nel senso vero del termine non hanno proprio niente. Non sono assolutamente in grado di fare profezie e, quando ci si azzardano, invariabilmente le fanno sballate. Hanno — parecchi, almeno — notevoli difficoltà ad esprimersi correttamente nella lingua materna: altro che glossolalia, altro che comunicare in lingue estere ■■■ averle studiate. E, quanto a fare miracoli per il bene della comunità, magari ci si provano: ■■ i risultati sono quanto mai deludenti.*

E allora, perché continuare a spacciare per carismatici *dei galantuomini che forse ce la mettono tutta, facciamogli pure credito, ma di* carisma *genuino non ne possiedono — oggettivamente — neanche quel tanto ■ darsi arie in famiglia?*

Qualche giorno fa, poi, si è toccato il fondo. Nella loro cupidigia di sbracamento verbale, la televisione ■ anche alcuni giornali stampati hanno concesso la grazia del carisma ■ *un famigerato criminale recentemente defunto: «...il noto XY, (non ricordo il nome)* capo carismatico della mafia» *o di qualcosa di simile.*

Ma quale capo carismatico? *Dizionario e buon senso alla mano, con quel po' po' di fedina pendale, il defunto era semplicemente un pericoloso manigoldo. Riposi in pace, comunque. Ma senza quell'assurda aureola del* carisma *che, per quanto la si rigiri, sulla testa di un bandito fa sempre un gran brutto vedere.*

Andiamoci piano, con le parole.

Gigi Caorsi

Un romanzo breve di Giulio Raiola

Un grande aquilone

RIASSUNTO — Uno scienziato in [illegible] di costruire un aquilone per i figli Tom e Cristina. Ci lavora molto e gli viene bellissimo, abbagliante, con una coda con centinaia di anelli di carta, ma è troppo grosso e neppure trascinandolo con l'auto riesce a volare.

La stanza era buia ma attraverso le finestre e le tende leggere si poteva vedere la grande luna piena di settembre, e la sua luce soffusa sulle colline e faccia.

Rita si accorse che adesso ero sveglio e mi venne vicino con il suo corpo tiepido e liscio. Disse: — Un bel guaio, questo dell'aquilone, Tom è avvilito come se lo avessero picchiato.

Risposi che aveva sbagliato tutto; inutile voler costruire un gigante se avevamo la possibilità di farlo alzare nell'aria. — Tutto perché voleva il più bell'aquilone del mondo, invece è solo un mostro che non si alzerà.

Vedevo il profilo di mia moglie stagliarsi netto contro il chiarore pallido della luna che andava lentamente invadendo la nostra stanza. Quel profilo s'era oramai radicato dentro di me, era un poco la bocca di mia figlia Cristina, un poco il naso e mio figlio Tom. Le misi un braccio attorno alla vita e la trassi vicino a me.

— Non le la prenderé — dissi — gliene farò uno più piccolo domani. E quello volerà di sicuro.

Rita scosse il capo in silenzio. Immaginavo la sua espressione imbronciata. In quei momenti e dolcezza ne andava, restava qualche cosa di freddo e tagliente, quasi volesse tenermi distante o vendicarsi di qualche cattiveria che avevo commesso saperlo.

— Non capisci — disse poi lentamente — Tom voleva quell'aquilone, con quei colori e di quella grandezza; più grande e quello che ha il figlio della signora Argot, più grande e più bello e tutti gli altri. E che potesse volare più in alto di tutti. Un aquilone e quelli soliti non gli interessa, volerebbe rasente i tetti delle case, si impiglierebbe sui rami degli alberi... non capisci, è come un'ambizione per lui.

Mi misi a sedere sul letto e sul comodino le sigarette: — Un miracolo — brontolai — vuole insomma un miracolo da padre. Non sono santo che può far volare aquiloni grandi come astronavi. Bisogna che impari che suo padre è uno come tutti, miracoli non ne può fare.

Mia moglie, adesso, s'era un poco allontanata da me e teneva la faccia voltata verso la finestra, sicché non ne vedevo che la nuca sotto i biondi capelli raccolti in una reticella e nylon. Il lenzuolo che e copriva disegnava e forme del corpo, le snelle gambe un po' divaricate, i fianchi dolci con quella linea d'anfora e il braccio abbandonato e te-

Poi Rita disse piano: — Se vuoi, il miracolo glielo puoi fare, tu.

Incominciavo a stancarmi per quella conversazione senza senso. Accarezzai il braccio di mia moglie che restò immobile, quasi attendesse risposta da me.

— Dimmi tu il modo di farlo — dissi — evidentemente io sai.

Fu allora che lei si volse e io vidi che negli occhi qualche cosa che non le avevo visto mai, come un'acqua chiara e luminosa (forse un residuo della luce e planilunio),come un ridere sommesso e consapevole.

Disse: — Professore, la sua fisica le dice proprio niente? — e poiché la guardavo sbalordito aggiunse sotto- ma con finta indifferen- — Quella storia della gravitazione non potrebbe vire?

Così seppi, quella notte, che mia moglie conosceva, almeno in parte, cui parlato mai, di cui non potevo parlare nessuno fuori delle transenne del «blocco», all'Istituto e Fisica. E seppi che le nostre precauzioni erano state del tutto inutili se la cosa e sua conoscenza. Mentre sta- e guardarla e bocca aperta. Rita sbottò e ridere e mi abbracciò, costringendomi a coricarmi. e poi, gravandomi addosso il peso e corpo mi disse, sussurrando, quello che temevo: — Ma caro, non che parlarne mentre dormi, la notte.

★★

La «faccenda» della gravitazione, come la chiamava Rita, era incominciata il giorno in cui Klaus mi a chiamato per telefono in laboratorio. — Vuoi e me questa sera? — aveva chiesto e sua solita voce tranquilla. E io avevo risposto di sì.

Klaus quello che si dice un «isolato», uno di quei tipi che vanno e caccia, per tutta la vita, di ideali personalissimi, generalmente e contrasto le idee e, spesso, gli interessi di tutti gli altri. Uno così finisce per dar troppo fastidio in giro, specie poi se ha la testa di un Klaus All'Università — dove si era nello stesso corso — Klaus sbalordiva e qualche volta irritava i professori con e sua mostruosa intuizione. Aveva finito l'essere odiato tutto il corpo insegnante che non gli perdonava di saperne troppo. La cosa era terminata con un pugilato indimenticabile e un corridoio del nostro Istituto, fra lui e l'allante professore di calcolo infinitesimale. Klaus ci aveva rimesso due denti e il professore un palo di costole. Dopodiché, disgustato dall'ambiente, Poldi Klaus abbandonato la facoltà, rinunciando alla laurea. — In mondo di asini laureati — detto andandosene — come sarebbe di troppo.

S'era dedicato a ricerche per conto proprio. Con i quattrini di suo padre, un ricco proprietario terriero, Poldi Klaus aveva messo su laboratorio dove stava a volte per giorni interi, uscire. Sapevo che seguendo anni importanti studi nei vari campi della fisica, nulla mi constava preciso.

Fu, quella, una serata indimenticabile. Klaus fece sedere in una poltrona presso il caminetto, mi versò un'abbondante razione di Martell e poi, su un tavolino lì accanto, posò alcuni fogli pieni di appunti, dicendo, semplicemente: —Leggi qui, per favore.

appunti, scritti con la sua calligrafia minuta, quasi puntigliosa, erano in sostanza un saggio matematico-fisico. Klaus metteva il dito su una vecchia cicatrice esistente nel corpo delle teorie della gravitazione. Distruggeva completamente — serie di geniali argomentazioni matematiche — il povero vecchio Newton; faceva tabula rasa di Einstein, pur accettandone qua e là qualche concetto; metteva in forse le ultime teorie «corpuscolari» e apriva nuovamente — ma in forma impeccabile e originale — la porta sul grande settore dei «campi magnetici».

Man mano che procedevo nella lettura, il geniale quadro delineato Klaus mi si faceva sempre più chiaro. Era, in sostanza, una nuova zione cosmologica, nella quale le proprietà gravitazionali corpi celesti assumevano un rilievo ed una natura completamente nuovi. Il sistema solare, le Galassie e tutto l'Universo, finivano con l'apparire — tanto per intenderci — come un fitto reticolato di linee-forza, quasi che su questo immane graticcio tridimensionale i diversi settori dello spazio fossero stati distribuiti da architetto sulla di ciclopici calcoli. Impadronirsi e qualche modo dell'immane energia fluente in queste linee-forza (quasi grandi correnti e fiumi nel cosmo) avrebbe potuto significare inimmaginabili e sorprendenti progressi nel campo della fisica e delle sue applicazioni: una vera svolta nella storia dell'uomo.

Alzai gli occhi e guardai Klaus che se stava silenzioso e tranquillo sulla poltrona e faccia e me, osservando con attenzione il liquido ambrato contenuto nel bicchiere.

— E' una grossa faccenda — gli dissi, e lui sorrise un po' stancamente. Poi si alzò e piedi e allargò e braccia in un gesto rassegnato: — Bisognerebbe collaudarla — disse — ma ci vuole altro che il mio laboratorio. Solo quelli del Go- lo potrebbero fare.

Tutto andò — rammentavo — molto rapidamente. La mia telefonata al Direttore dell'Istituto, l'arrivo di pezzi grossi con gradi e senza, e notti e i giorni per montare le grandi macchine e gli strumenti necessari. Poi le prime prove e — infine — la grande deflagrazione che ucciso Klaus e costretto in ospedale per tre mesi abbondanti.

Ora — da poco più d'un anno — s'era ricominciato, la faccenda era per buona parte sulle mie spalle. Avevamo — diciamo così — un «motore» che sfruttava le linee-forza, succhiando energia dai campi e dai settori vicini a noi. Lo messo insieme fra mille difficoltà; di minime proporzioni, presentava dei vantaggi da questo punto di vista, non avrebbe catturato abbastanza energia nemmeno se fosse stato molto più grande, sicché il massimo che s'era potuto fare era consistito nel sollevare a di mille metri sul livello del mare un peso e circa tre chili e mezzo.

Questo è restato il nostro limite massimo, da mesi cercavamo di far meglio e di più. Qualche cosa doveva esserci di sbagliato nei calcoli e nell'applicazione di e, purtroppo, il povero Klaus era più tra noi con la sua poderosa intuizione e la preparazione eccezionale: avremmo dovuto sbrigarcela da soli.

(Continua)

Tratto da «Futuro», raccolta a cura di Inisero Cremaschi, per gentile concessione dell'Editrice Nord.

CINEMA FORMATO RIDOTTO

Meraviglie in fiera per amatori

Come già annunciato, il *Sicof '79* aprirà i battenti il 14 marzo prossimo a Milano e resterà aperto sino al 19. Tra le novità di rilievo segnaliamo le apparecchiature amatoriali della Bell & Howell, l'azienda americana che distribuisce, tra l'altro, in Italia i prodotti JVC Nivi-. Gli operatori e gli appassionati della cinematografia amatoriale troveranno in fiera una vasta gamma di modelli, che rappresentano i risultati delle più avanzate tecnologie.

Una novità interessante per il pubblico, che non ha visitato la *Photokina* di Colonia, sarà la nuova cinepresa sonora 1225 AF, con messa a fuoco automatica, che viene presentata per la prima volta in Italia. Trattasi di un modello che amplia ulteriormente la gamma delle cineprese, che per caratteristiche tecniche ed economiche, consentono razionali risposte a ogni esigenza.

I dati della 1225 AF li abbiamo già forniti ai lettori nel servizio su *Stampa Sera* del 6 ottobre. Accanto alla gamma dei proiettori Bell & Howell sarà presente la nuova produzione sonora. I tre modelli denominati DCR, DCM e DCT sono già stati introdotti sul mercato europeo e il sobrio *design* ha incontrato le preferenze del pubblico.

E' tuttavia nell'audiovisivo che la Bell & Howell esprime il meglio del suo impiego: ne sono esempi la vasta gamma dei proiettori sonori 16 e proiettori per filmstrips e delle lavagne luminose, che trovano soddisfacente applicazione nei più svariati settori della produzione e dell'insegnamento. E' in questo settore che spicca il nuovo proiettore sonoro per diapositive 797 che, a pochi mesi dalla comparsa, ha conquistato una significativa partecipazione sul mercato. E' uno strumento che rende autonomi: consente infatti la proiezione a schermo incorporato e, all'esterno, su schermo a parete e inoltre il commento delle diapositive e la loro perfetta sincronizzazione senza alcun mezzo e accessorio supplementare.

Anche il 797, che dal 796 discende, presenta le stesse caratteristiche, pur limitandosi alla lettura del commento sonoro sincronizzato, predisponibile con il 797. Questi proiettori rappresentano una risposta quanto valida in un mercato dove l'utilizzazione delle diapositive è in continuo crescendo.

Vi segnaliamo in breve le tre riduzioni in superotto della settimana: «*Homo eroticus*» di Marco Vicario, con Rossana Podestà e Lando Buzzanca, è una simpatica commedia di costume (5 bobine da 180 metri colore sonoro della Romana S8); «*Dieci piccoli indiani*» di Peter Collinson, con Oliver Reed, Charles Aznavour e Elke Sommer, è la trasposizione cinematografica dell'omonimo romanzo di Agatha Christie; infine «*Il poliziotto è marcio*» di Fernando Di Leo, con Luc Merenda e Richard Conte, è un film poliziesco condito di intrighi ed avventure della malavita (4 bobine da metri colore sonoro della Sil.ma).

Rubrica a cura di
Angelo Arpaia

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A Borgo San Paolo via Lurisia 3, vendiamo in recente stabile appartamento 2 camere tinello cucinino servizi. Ottimo prezzo L. 29 milioni. Facilitazioni. Edil-Case, 548.154

A prezzi affare via Vanchiglia 16, salone 3 camere cucina servizi, salone 4 cucina servizi contanti possibilità San Immobiliaretoro 501.219 590.693

A S Rita Alfiano 7 vendiamo in stabile attico panoramico 2 tinello cucinino servizi a L. 25 milioni informazioni tel. 548.154

Vercelli (via rambino) libero recente 3-camere cucina servizi mutuo e dilazioni. Tecnimmobili 781.073.

Ormaro vendo a privato alloggio libero 1 camera tinello cucinino servizi piano 4° L. 23 milioni eventuale box auto. Telefonare 399 6377

Venaria libero luminoso camera tinello servizi. Telefonare 531.005.

Immobiliaretoro via Pinia recente costruzione cucina bagno minimo mutuo fondiario 501.219

AFFARE alloggi totali 11 fine frazionamento 22 milioni con dilazioni Telefonare 390 987.

AFFARONE urge svendere libero recente palazzina 2 camere tinello cucinino bagno box auto 15 milioni contanti più mutuo e dilazioni. Volvera centro, tel. 537.213 517 280

ALLOGGI affare via alto cucina 1 milione 400 mila contanti 3 milioni mutuo fondiario 300 mila inte- 2 camere cucina 1 milione 700 mila contanti 4 milioni 500 mila mutuo fondiario, 3 camere cucina 2 milioni contanti 5 milioni 500 mila fondiario mila dilazioni senza . Immobiliaretoro 501.219 590.693

vari tagli stessa casa zona Sporting pronti fine 79 interamente ristrutturati in casa signorile Sirio vende Tel. 537.045.

ATTICO angolare tinello terrazzo Rebaudengo L. 33 milioni mila trattabili dilazionando Telefonare 244.214

via Puccini stesso 1 camera cucina lire 5 milioni mila, 2 camere cucina 9 milioni 400 mila. G.S.B. Torino Immobili, tel. 472 202 472 651.

(Milano (corso Palermo) 1-2 da 7 milioni mila a 12 milioni 300 mila. L'immobiliare

BARRIERA Milano stabile in buone condizioni 1-2 cucina servizi milioni. L'immobiliare

BARRIERA Milano (via 63) stabile in buone condizioni appartamenti anche liberi 1-2 servizi 3 milioni 500 mila a 7 Ufficio vendite posto L'immobiliare 596 252

libero edificio 1970 panoramico 2 mq totali milioni mutuo. Immobil. tel. 489.789

CAMERA tinello cucinino servizi via Vandelino Francia vendo Telefono 395

CASABIANCA occupato zona Miralfiori 2 camere tinello cucinino servizi L. 17 milioni mila Tel. 531.310 - 531.008

CASABIANCA occupato Vinovo camere cucina 2 servizi posto in residence signorile L. 62 milioni. Tel. 531.310 - 531.008.

libero prossi p.zza Massaua 1 camera cucina abitabile bagno 10 milioni e mutuo bancario 553.363 543.773 543.625

CENTRALI via San Domenico angolo via Milano prezzi da camera cucina servizio interno solo 3 milioni 200 mila; due camere in 4 milioni mila; tre camere cucina 6 milioni 200 mila irrepetibile. Fiduciaria Immobiliare

CENTRALI piazza costruzione riscaldamento centrale mini-appartamenti di ingresso bagno sufficienti 2 milioni mila contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956

CENTRALISSIMI adiacente Re Umberto via Quintino disponibili saloni camere cucina 2 bagni 30 milioni contanti 21 milioni mutuo fondiario; negozio 60 milioni Fiduciaria Immobiliare 556.956

CENTRALISSIMO via 9 stabile di ottima costruzione completamente sottoposto a manutenzione nelle parti comuni 2-3-4 cucina servizi interni posti auto ottimi prezzi volendo mutuo, V loco 15,30-18,30 Aosta 596.607 597.774.

CENTROCASA 513.831 adiacente corso Telesio tinello bagno 11 milioni dilazioni

513.831 precollinare 4 camere servizi cantina rifinito nei minimi particolari 400 mila al metro quadro.

CENTROCASA 513.831 corso Palermo stabile ristrutturato a cucina da milioni 200 mila a 4 milioni 800 mila dilazioni.

513.831 Giulia di Barolo ripristinato nelle parti comuni 1-2-3-4 camere 3 milioni mila a milioni mila; salone 1-2 camere tinello servizio da 10 milioni mila a 16 milioni posti auto 2 possibilità abbinamenti.

CONSULEDILE frazione via Scarlatti 40 angolo via Crescentino dignitoso 1-2-3 camere cucinotta servizi da milioni 500 mila a 10 milioni 500 mila. negozi 5 milioni 200 mila.

CONSULEDILE frazione Belna- 3 passi Lungo Dora Napoli piccolo stabile ristrutturato spazios! 1-2 servizi da 5 milioni 300 a 13 milioni 500 mila volendo box auto da milioni 400 mila

533.322 vende libero in palazzina Mirafiori spazioso camere tinello bagno 19 milioni 500

CONSULEDILE 533.322 vende a Settimo in recente camera tinello cucinino ingresso bagno 10 milioni 500 mila; salone 2 camere ingresso bagno 19 milioni.

Casale vendiamo alloggi gazzini posti auto muri negozi Edil-Program Tel.

CORSO Peschiera recente 2 camere servizi box auto minimo contanti fondiario e dilazioni Telefonare 501.219.

CORSO Regina 149 costruzione ascensore riscaldamento centrale posizione elegante e centrale 2 cucine ingresso bagno 12 milioni 500 mila contanti più mutuo Fiduciaria Immobiliare 558 956.

Unione Sovietica salone 3 camere doppi piano alto L milioni più 6 milioni mutuo Tel 503.859.

CROCETTA Immobiliaretoro camera cucina servizi ampie facilitazioni pagamento Telefonare 501.218 590.693.

. Secondo 94 splendida posizione proprietario vende direttamente alloggi liberi ed occupati 4 camere cucina ampi termobagno ascensore. Tel. 587 393 Lerico.

EUROCASA A libero zona Lucento via Bernardino Luini, pacamera cucina bagno con servizi entrata cantina grande luminoso, sufficienti 5 milioni. Telefonare 547 470 - 513 661.

EUROCASA

B libero corso Giulio Cesare vicinanze (strada Milano) saloncino 2 camere cucina servizi, sufficienti 7 milioni . Telefonare 513 725

C libero corso Francia (Aeronautica), signo- 2 tinello cucinino servizi, 11 milioni contanti. Telefonare 513.748

EUROCASA

D libero via San Secondo angolo via Pastrengo, attico; 2 camere cucina servizi, sufficienti 6 milioni 900 mila. Telefonare 513.748 - 513.725 - 513.881.

EUROCASA

E borgo Orbassano stesso stabile: camere tinello cucinino servizi, signorile, sufficienti 5 milioni. Telefonare 547.470 - 513.681

EUROCASA

F libero Barriera Milano: camera cucina servizio ristrutturare, piano secondo senza , sufficienti 2 milioni 400 mila. Telefonare 513.725.

EUROCASA

libero corso Grosseto: tinello cucinino servizi, 7° piano, stabile medio, sufficienti milioni mila. Telefonare 547 470 - 513

EUROCASA

H libero Vercelli: servizio, possibilità bagno, sufficienti 4 milioni 500 mila. Telefonare 513.681 - 513.725 - 547.470 - 513.748

precollinare via Cocconato monocamere libere servizi, monoblocco, sufficienti contanti, Telefonare 513 748 - 513.725

EUROCASA L libero Borgo Vittoria: 2 tinello dopui servizi 3 ripostigli medio signorile, 55 milioni, sufficienti milioni. Via San Quintino 43, Telefonare 547.470.

EUROCASA M Barriera Milano, salondino 2 camere ripostiglio 110, ascensore, riscaldamento, 30 milioni mutuo. Telefonare 531 003 - 545.642 - 546.748, Matteotti 3

EUROCASA

N libero (via Tunisi): tinello cucinino servizio, 25 milioni più mutuo Telefonare 531.003 - 545 642 - 556 387, corso Matteotti 3

EUROCASA

O libero Gerbido Alfasen, spazioso: camere tinello cucinino ripostiglio, milioni mutuo Telefonare 531 003 - 545.642 - 556.387

EUROCASA

O libero Nichelino: saloncino camera tinello cucinino ripostiglio, 28 milioni 500 mila mutuo Telefonare 546.642 - 546.748 - 531 003.

EUROCASA

R libero via Caraglio, spazioso: camera tinello cucinino ripostiglio 2 balconi, 16 milioni 500 mila più mutuo Telefonare 531.003 - 545.642 - 546.748

EUROCASA S libero centrale, 7 camere cucina servizi interni 3 balconi mq 170, piano primo, milioni mutuo dilazioni. Telefonare 531.003 - 545.642 - 546.748 - 556.387, corso Matteotti 3.

adiacente c.so Belgio casa in blocco di 4 alloggi negozio basso fabbricato e magazzino L. milioni. Telefonare 696.7121.

adiacente lunga Po luminoso camera tinello cucinino e servizi L. 16 milioni 500 mila dilazioni Telefonare 696.7121.

FIMINTER adiacente c.so G. Cesare stesso piano blocco 2 alloggi camera cucina servizio esterno L. milioni. Telefonare 696.7121.

(continua)

STAMPA SERA Mercoledì Febbraio 1979

Una stazione sciistica di incomparabile bellezza

Fascino e richiami del Sestriere

«Certamente il paese potrebbe essere un po' più bello — magari con casette tipo Val Gardena e Valle d'Aosta — ma come piste ed impianti, secondo me Sestriere è uno dei posti più belli del mondo». Chi parla è Paolo De Chiesa, uno degli eroi dell'ex «valanga azzurra», e sulla sua competenza in materia con c'è possibilità di dubbio, data la quantità di località visitate nella sua ormai lunga carriera agonistica (fingiamo di dimenticare il perdonabile campanilismo di chi, come lui, sulle nevi di Alpette e Banchetta è sciisticamente nato e cresciuto).

Anche io scrivo, di stazioni di sport invernali ne ha girata una quantità discreta (anche se, ovviamente, non tante quante l'azzurro) e non può che trovarsi d'accordo con l'amico Paolo. Quasi nessuna località sciistica nazionale e ben poche a livello europeo possono vantare una vastità di comprensorio ed una varietà di impianti e piste pari a quelle del centro della valle del Chisone. Tutto il resto — capacità alberghiera a parte ma di questo parleremo dopo —, dai ristoranti ai negozi alla battitura delle piste, è perfettamente adeguato agli stessi livelli.

Si accennava alla disponibilità alberghiera, ebbene questo è forse il problema più grosso del Sestriere. L'edilizia degli ultimi dieci anni si è rivolta quasi esclusivamente alla costruzione di condomini per la «seconda casa» trascurando di edificare nuovi alberghi.

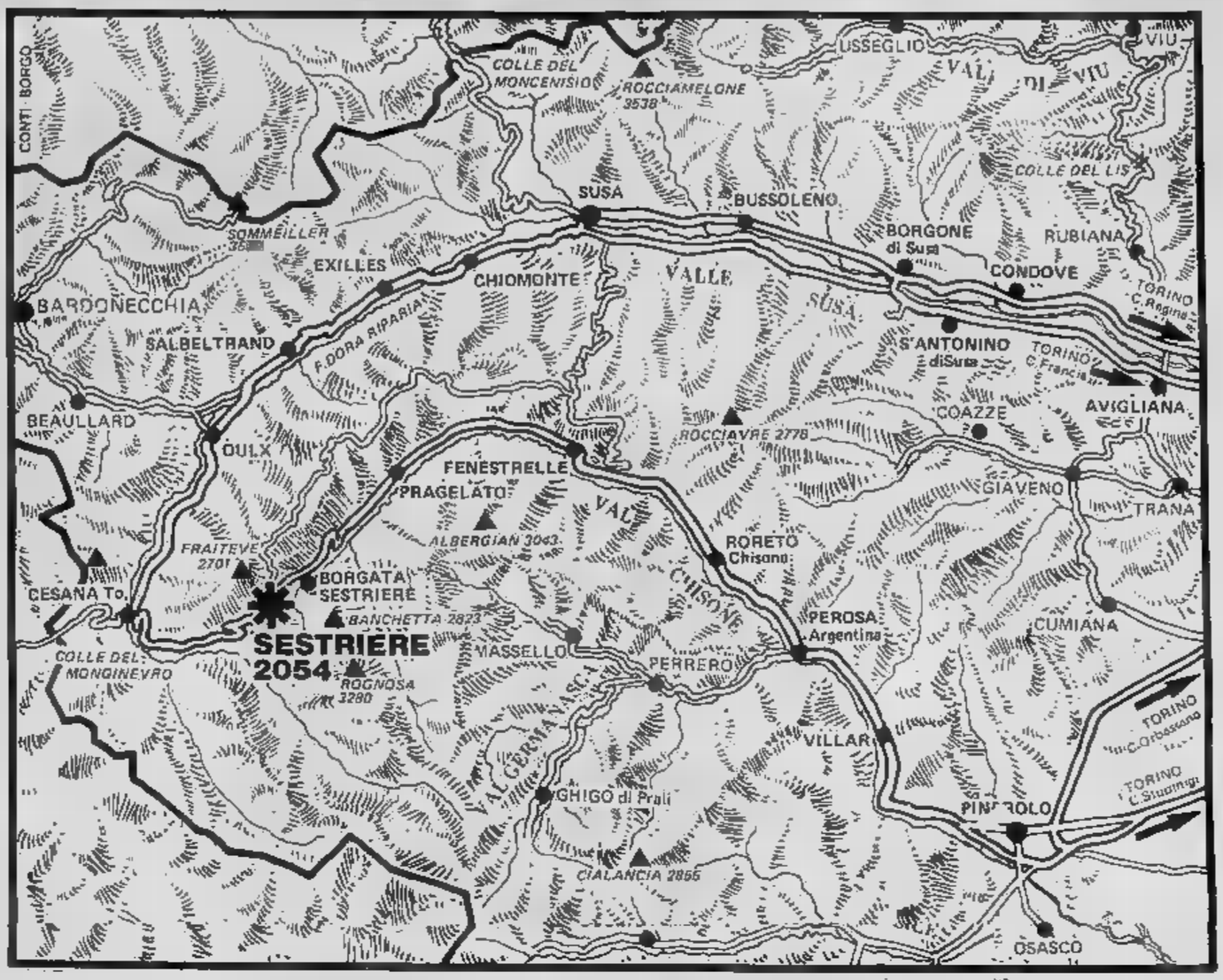
Ultimamente, poi, oberati da costi di gestione divenuti secondo loro insostenibili, hanno chiuso altri alberghi di grande capienza e fama come il Royal, il lussuoso Principi di Piemonte e lo «storico» Possetto. Manco a dirlo anche questi tre grossi hotel sono stati trasformati in condominio o residence.

Il risultato a questo punto è che è diventato praticamente impossibile andare a passare qualche giorno a Sestriere se non si ha una casa o non si prenota mesi e mesi in anticipo.

Comunque rimane il fatto che per i fortunati che dispongono di un «ricovero» e per chi vuole sciare solo dalla mattina alla sera, Sestriere è un vero paradiso: 17 skilift di cui tre doppi e due «baby», decine di decine di chilometri di piste, una neve sempre magnifica data la temperatura bassa provocata dalla notevole altitudine (2033 metri).

Ancora un particolare che può essere apprezzato soprattutto dalle mamme con bambini piccoli: tutte le piste dell'Alpette e quelle degli altri skilift baby convergono sull'unico grande campo centrale che è raggiungibile agevolmente a piedi senza sci o altri disagi, la macchina può essere parcheggiata a poche decine di metri.

g. d. m.



Fantastica cavalcata su percorsi di sogno

Un cappuccino e una brioche al bar della Sala funivie è un buon modo — e il necessario «*carburante*» — per incominciare al mattino una giornata di sci a Sestriere. Poi prende subito il via la magnifica cavalcata sciistica in una delle località più famose d'Europa salendo con la funivia fino ai 2823 metri della Banchetta.

Qui si inforcano subito quegli sci che non si sarà più costretti a togliere fino a che non si sarà stufi o... non avrà incominciato a far buio. Le piste di discesa che si possono percorrere sono parecchie, ma, per ottenere il risultato che ci siamo proposti — cioè quello di non ripetere mai lo stesso tracciato di discesa — ci teniamo circa in mezzo all'enorme plateau del Chisonetto: una distesa bianca vastissima che permette qualsiasi evoluzione agli sciatori di ogni livello.

Un nuovo problema di scelta ci si presenta all'ingresso nel bosco e, sempre fedeli al nostro programma, ci teniamo sulla destra seguendo la «*normale*». Qualche centinaio di metri di dolci pendii in leggera mezza costa e altro bivio: Proseguire sulla «*normale*» o piegare a sinistra sul ripido della «*primavera*». Optiamo per la seconda possibilità: una pista impegnativa e divertente che ha visto in passato i trionfi di Killy e tanti altri campioni nella discesa del Kandahar.

E siamo a Borgata. Seguendo una stradina arriviamo allo skilift della «*Nube d'argento*» che ci porta a sinistra un po' più in basso — per chi guarda la montagna o una cartina — di dove eravamo arrivati con la prima funivia presa al mattino. A questo punto, se non si sono fatte le corse a troppe... cadute, è passata già un'oretta abbondante da quando siamo partiti dalla Sala funivie.

Dall'arrivo della Nube d'argento si presenta davanti agli occhi l'enorme estensione della chiamata Anfiteatro costituita da due skilift, l'«*Anfiteatro*» propriamente detto e l'«*Orsiera*». Saliamo con il secondo che arriva un po' più alto del primo. Dimentichiamo per qualche minuto il nostro «*programma*» e sfoghiamoci sulle varie piste. Magari risalendo, al secondo giro, l'altro skilift. Quando ci siamo stancati di sciare... troppo facilmente risaliamo un'ultima volta e, con una lunga mezza costa, ci riportiamo sul plateau del Chisonetto.

Questa volta per scendere a valle prendiamo la pista più a sinistra, quella chiamata, appunto, del Chisonetto. Qualche facile «*ricreativo*» plateau poi un magnifico ed impegnativo «*muro*» e siamo alla stazione di partenza dello skilift La Pla.

Primo tratto fra i pini, poi pieno sole fino a sotto la cima della Banchetta. Tagliamo a destra e andiamo a prendere la sciovia più alta della località, la Motta: un ripido cucuzzolo con gobbe e neve sempre magnifica, vero «*cimento*» per sciatori già provetti.

Se si vuole evitare questo tipo di pista — ed è quello che facciamo noi nella nostra ipotetica cavalcata, invece, si scende dalla «*32*» o dalla «*33*»: piste più facili, ma pur sempre impegnative e comunque divertenti. Per provare tutte le piste risaliamo due o tre volte con il La Pla, magari fermandoci a fare rifornimento di energie al bar del Chisonetto.

«*Esaurita*» la Banchetta seguiamo una lunga e pianeggiante stradina per arrivare nuovamente a Borgata da dove saliamo al Colle con uno dei tre impianti a disposizione. Ammesso che si sia partiti dalla Sala funivie verso le 9,30-10, adesso sono arrivate abbondantemente le 13 o anche più (a seconda di quanto ci siamo «*attardati*» nel voler provare tutte le piste dell'Anfiteatro e del La Pla), può quindi essere utile una sosta per il pranzo al self service della scuola di sci o a quello del Brigantino.

Dopo mangiato si riparte salendo col Citroc (i più pigri possono prendere il baby per camminare qualche decina di metri) all'Alpette oppure prendendo, da quella stessa Sala funivie da cui eravamo partiti al mattino, la cabinovia che porta ai del Sises. Un primo tratto ripido ed impegnativo, per chi ha scelto la seconda soluzione, poi numerose piste tutte facili. L'ultimo giro lo facciamo risalendo con la sciovia del Garnel in modo da poterci portare sugli impianti di Grange Sises.

Anche qui ci sono parecchie piste da scegliere per scendere. Caratteristica comune a tutte è quella di essere in pineta e relativamente impegnativa. Alla stazione di partenza dello skilift, per chi non aveva pranzato al Colle, è «*obbligatoria*» una tappa a La Brua, ristorante gestito da ragazzi toscani con un fantastico dehors al sole il cui unico «*difetto*» può essere quello di... far passare la voglia di tornare a sciare.

Risaliamo comunque con lo skilift di Grange Sises e ci troviamo, dopo averne preso un altro più breve, nuovamente sui pendii dell'Alpette. Ennesima discesa e rieccoci al campo centrale.

A questo punto le energie (e la luce del sole) dovrebbero essere giunte agli sgoccioli, chi avesse fatto tutto particolarmente in fretta (e avesse un fisico da atleta), però, può togliersi gli sci, attraversare il piazzale e passare sul Fraiteve (2700 metri) per concludere la giornata con una divertente discesa «*sul davanti*» e per «*screstare*» sugli impianti di Sansicario, questo è un altro discorso.

Giorgio Destefanis

Sestriere

marzo è il mese ideale per itinerari sciistici «fuori pista», per le tante ore di sole e per l'ottimo innevamento.

L'Azienda Autonoma di Soggiorno di Sestriere

è a vostra completa disposizione per informazioni generali, disponibilità e prenotazioni alberghi.

Ufficio informazioni: Piazzale Agnelli, tel. 0122 76.045 - Segreteria telefonica permanente tel. 0122 7050

Ricordi di un passato glorioso, i propositi e le spe

Bianche discese, piste faci

Una cucina degna degli appetiti sportivi

Mangiare bene a Sestriere ha rappresentato, fino a qualche fa, un vero problema: la scelta era fra gli elegantissimi (e quindi carissimi) ristoranti interni ai migliori grand hotel oppure le malinconiche trattorie dalla pasta scotta, pollo riscaldato giorno prima bistecche dure. Le poche — per questo tanto più onorevoli — eccezioni erano prese d'assalto peggio di Fort Apache.

Ora il problema è risolto. Sia che si voglia il ristorantino tipico elegante o che si preferisca un più veloce, e quindi più economico, boccone al self Il merito questa «rivoluzione gastronomica» dev'essere attribuito un clan umbro-toscano che, poco alla volta, ha preso gerenza di ben tre locali (due ristoranti veri e propri un self service) e che è riuscita a fare Sestriere méta gastronomica.

Tutto incominciato undici anni fa quando Alfredo Pierotti da Bagni Lucca è venuto al Colle a fare il lavapiatti. Dopo qualche anno gli si è presentata l'occasione per passare da sguattero a chef mettendo frutto quanto aveva imparato in cucina fra uno strofinaccio e una lavastoviglie.

I fratelli Paltrinieri, personaggi fra i più «antichi» e noti Sestriere, stavano incominciando Grangesis e avevano disposizione una vecchia baita attigua alla stazione di partenza dello skilift. L'hanno offerta al giovane Alfredo perché ne facesse bar-ristorante, la ormai celebre Brua. «Non mi hanno chiesto neppure lira — racconta il Pierotti —. Ci pagherai se e quando le cose andranno bene».

E da allora Alfredo Pierotti e suo fratello Giovanni (anche lui sestrierino ormai molti anni) hanno avuto abbondantemente che pagare i proprietari del locale. Anzi, il successo della loro — del resto ottima — cucina toscana è stato tale da consentire loro ingrandirsi. Pochi alla volta hanno fatto venire Toscana e consorella gastronomica Umbria, una ventina di amici-colleghi quest'anno hanno ufficialmente avviato la loro escalation.

Armando Pietrini — 24 anni adesso, 17 al arrivo a Sestriere — che era stato insieme con Alfredo e Giovanni Pierotti e Renzo Pieroni uno dei creatori della fama, del resto pienamente giustificata, de La Brua, è passato a fare da chef «Brigante» (la vecchia Birreria un po' decaduta negli ultimi anni), altri del clan hanno preso in gestione il «Brigantino», la tavola calda self service sotto la biglietteria centrale, e il bar della sala funivia.

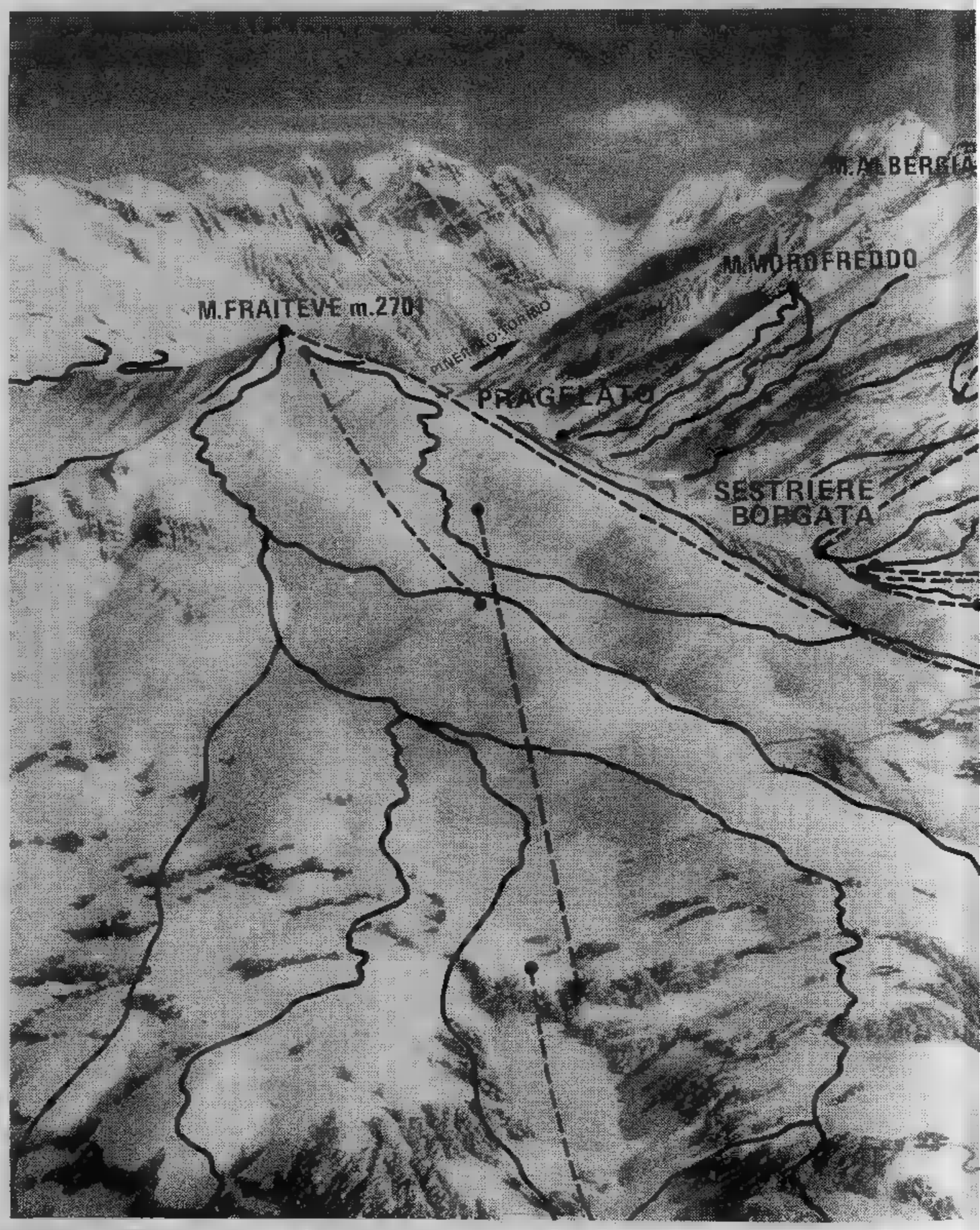
Complessivamente la colonia umbro-toscana Sestriere è attualmente costituita da ventina persone. Che cosa si può dire di loro? Ovvio: si può, anzi, si deve parlare della loro cucina. Come facilmente intuibile si tratta di piatti tipicamente toscani o umbri: bruschetta, penne con panna e pomodoro, salsicce, costine di maiale costate di «bestia grossa». Da segnalare «il modo» in cui tutte le pietanze vengono cucinate: assolutamente alla casalinga. Senza intrugli misteriosi o segreti particolari, ingredienti condimenti genuini davanti agli occhi tutta clientela.

Mentre si aspetta che le «cose» cuociano, ci sono gli antipasti preparati con altrettanta schiettezza dalla giovanissima moglie di Alfredo: affettati, mozzarella pomodoro, crostini toscana.

Un'ultima nota che non può essere trascurata: i vini. Si tratta, in linea di massima — e come del resto è naturale —, di vini toscani tipo Brunello di Montalcina o Chianti o Vernaccia, ma, ed ecco la loro nota caratteristica, scelti con particolare e competenza dallo stesso titolare di tutta «la baracca», quell'Alfredo che ne è stato il fondatore. Sta di fatto che, dopo due tre ore di sci, una bottiglia di Montecarlo bianco gelato bevuto seduti al sole delle tavolate esterne de La Brua è una gran bella consolazione.

Nella zona era sentita la necessità di poter disporre di ristoranti comodi e confortevoli.

Giorgio Destefanis

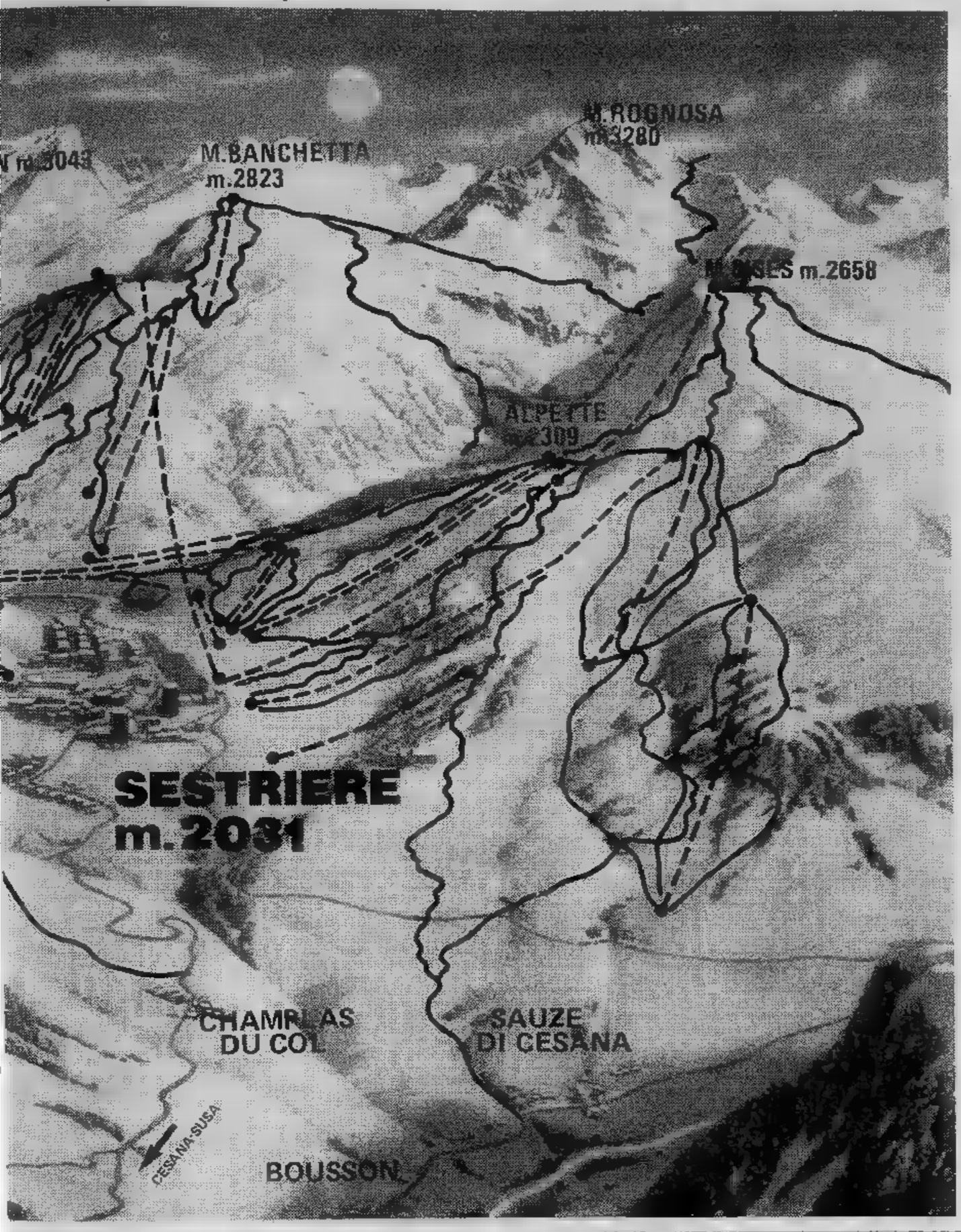


PASSET SPORT
TUTTO PER LO SCI ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
RIPARAZIONI
NOLEGGIO
DEPOSITO SCI
Via Pinerolo 1 - Telef. 70.83
Via Lausette - Condominio «Prestige» SESTRIERE

per ogni
Vostra esigenza
di compra-vendita
e locazione
S.C.I.S.
AGENZIA IMMOBILIARE
10058 SESTRIERE (TORINO)
PIAZZA FRAITEVE (COND. PRESTIGE)
TEL. (0122) 76124

ranze per il futuro, ma è necessario fare qualcosa

li o difficili, tanti impianti



Operazione Grangesises rispetto dell'ambiente

Nel 1962 Sauze di Cesana, comune inserito tra Sestriere Cesana, fra la Val Chisone e l'alta Valle Susa, era un luogo completamente ignorato dal turismo sia residenziale, sia domenicale. Grangesises era vecchia frazione questo Comune, sulle pendici del monte Sises, conosciuto solo pochi sciatori fuori pista che in primavera scendevano dal Sises a Sauze Cesana.

Questa era situazione ambientale del 1962, quando si decise di avviare l'«opera- Grangesises», nella zona circostante vecchio borgo, ideale per un insediamento turistico residenziale.

Si tratta zona esposta magnificamente tra l'albergo Principi Piemonte del Sestriere la valle Argentera, una vista meravigliosa dalla Gran Roche alle montagne del Delfinato, fino allo Chaberton, riparata dai venti e in pieno sole.

Questo antico borgo del XVIII secolo è stato interamente ristrutturato come naturale continuità delle vecchie grange restaurate, sta ora sorgendo la nuova Grangesises, progettata dall'architetto Pompeo Trisciuoglio e costruita dalle imprese Barberis Alba Guerrini di Torino, nel rispetto di un corretto rapporto con l'ambiente naturale che lo circonda.

Il nuovo insediamento si appoggia su un programma urbanistico che prevede tutte le infrastrutture rie, sia al turismo invernale, sia quello estivo, per le innumerevoli possibilità che queste splendide valli offrono.

Il complesso — ed è cosa di grande importanza — è interessato dal traffico di attraversamento e non vi sono parcheggi in superficie. Essi, infatti, sono tutti interrati ed a diretta comunicazione con gli spazi pedonali. Le nuove costruzioni si riferiscono si ispirano alle vecchie grange del borgo.

Il turismo sociale è interessato con formula della multiproprietà che entro il 1980 consentirà una presen- media di circa mila persone. Questo sistema vendita permetterà di andare incontro alle possibilità dei piccoli risparmiatori, possessori di capitali compresi fra i 3 e i 5 milioni di lire, i quali potranno così fruire tutti gli impianti turistici, altrimenti inavvicinabili. Le case vengono commercializzate dalla Findata, società di servizi della Cassa di Risparmio di Torino.

Si tratta, dunque, di un'iniziativa che consente l'utilizzazione delle enormi risorse ambientali di una fra le più belle zone alpine ed anche il recupero di lavoro e delle antiche capacità artigianali della gente del luogo, in direzione della più moderna vocazione turistica.

r. v.

Settimane bianche prezzi e date

Il Club Méditerranée è Sestriere da quattro stagioni invernali e, in breve tempo, il suo villaggio è diventato uno di quelli più ambiti dagli sciatori. Ristrutturate internamente le due torri — il Duchi d'Aosta dove sono concentrate tutte le attività alberghiere (ristorante, bar, zona notte) e ricreativo-teatrali, e il La Torre (dove è stata creata la zona notte per i singoli, oltre alla sala yoga e alla discoteca) — per le esigenze dettate dalla vita che contraddistingue i soggiorni nel village-hotel, il Club ha sempre fatto registrare il «tutto completo».

Dal 5 marzo, per 6 giorni, il prezzo è di 265.000 lire, dal 11 i giorni costano 323.000 lire per ridiscendere a 307 mila per l'inizio soggiorno del 25 marzo 1° aprile. Risaliranno 339.000 lire dall'8 aprile fino alla chiusura del villaggio.

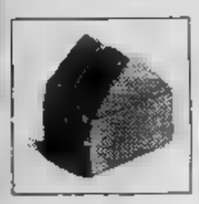
Negli alberghi di Sestriere vengono praticate le «settimane bianche». Al Cristallo, di 1ª categoria i prezzi vanno un minimo di mila ad un massimo di 239.000 lire (7 giorni di pensione ski pass, escluse le lezioni di sci). Al Miramonti, Olympic ed Edelweiss (tutti di 3ª categoria) si va da un minimo 175 mila un massimo di 220.000. Pensione Sud Ovest da 170 216 mila e, al Belvedere Biancaneve (entrambi di 4ª) i prezzi variano minimo di 170.000 ad un massimo di 204 mila lire.

SALDI SALDI
CON
SCONTI reali del 60/70%
NELLE
pelliccerie
FRANCA
MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
angolo via S. Quintino - Telefono 538.453
VIA DI NANNI
quasi angolo piazza Sabotino - Tel. 372.178
VISITATECI SENZA IMPEGNO
UN NOME MARCHIO GARANZIA

Un affare a Sestriere?
Nel centro di Sestriere si può.

E' avviato il nuovo centro commerciale nella galleria dello "Ski-Residence" di Piazza Agnelli. Sono già funzionanti: Ristorante, Farmacia, Banca, Antiquariato, Primizie.
Sono ancora disponibili

locali
per negozi
genere
Prezzi molto vantaggiosi.
Mutuo 40%
Per informazioni rivolgersi all'Edil-Case.



EDIL-CASE
Per comprare e vendere fidati di chi ti conosce. Edil-Case.
Corso Vinzaglio 29, Torino Tel. 548154

Decine di chilometri di piste tra boschi o morbide pendici

Un comprensorio sciistico tra i più validi

Sestriere dei bei tempi andati... Ne rimangono alcuni ricordi che, con qualche sforzo, cercheremo di mettere a fuoco. Brutto, quando si incomincia a vivere di «revival»: dicono che la vecchiaia galoppi incalzando d'appresso. Saremo invecchiati noi, ma [illegible] invecchiata anche lei, la stazione invernale che negli Anni Cinquanta-Sessanta ha vissuto forse i momenti di maggior splendore.

Intanto diciamo subito che Sestriere [illegible] nata più per una questione di prestigio che non per tradizione o altro. Infatti, sul Colle, a quota 2000, nulla giustificava [illegible] sorgere di [illegible] insediamento abitativo. Per intenderci, il paese di Sestriere non [illegible] mai esistito: c'era all'epoca una casa cantoniera, forse due [illegible] tre altre costruzioni. Non un centro storico intorno al quale, sfruttando una vita già esistente, si potesse aggiungere altra vita.

Ma se questa desolazione poteva sconsigliare l'avventura edile, c'erano, per contro, dei pro sull'altro piatto della bilancia: l'alta quota con abbondanti precipitazioni nevose, pendii circostanti naturalmente predisposti, sui quali non si sarebbe nemmeno reso necessario un intervento radicale per creare piste [illegible] sci, situazione stradale favorevole per le due vie di comunicazione che salivano a Sestriere (e salgono tutt'oggi) da Cesana provenendo dalla Val Susa e da Pragelato, arrivando da Pinerolo. In tutti [illegible] due i casi quasi egual chilometraggio da Torino, limitato anche per le velocità consentite dalle automobili di allora.

Al senatore Agnelli forse serviva una località del genere per mandarvi a sciare ospiti illustri [illegible] Sestriere, in breve tempo, da progetto si trasformò in realtà.

Non sappiamo dire, né ci interessa, quello che era successo a quei tempi. Se fosse sorto prima il famoso albergo Possetto, se [illegible] questo fossero seguite altre costruzioni, né quale dei tre alberghi più significativi, il Principe di Piemonte, il Duchi d'Aosta o il La Torre avesse preceduto o seguito gli altri.

Ci incuriosisce invece la storia di oggi. Sarebbe interessante sapere perché Sestriere che, per lo sci, è ancora uno dei comprensori che riteniamo più validi (non solo a livello europeo, ma [illegible] grado di [illegible] sfigurare di fronte a stazioni frequentate dai grossi calibri della finanza mondiale), sia stata lasciata ingrigire con [illegible] passare del tempo.

[illegible] può dire che nulla è stato fatto per opporsi a questo processo di deterioramento. Ci riferiamo alla situazione alberghiera la cui ricettività oggi, ad esclusione del feno- [illegible] Club Méditerranée, [illegible] limitatissima per una stazione di tale importanza. Possetto, lasciando rimpianti nel cuore dei vecchi affezionati di Sestriere, [illegible] è trasformato in residence-condominio, altrettanto ha fatto l'Hotel Royal. Il Cristallo, [illegible] voci di corridoio, pare ormai anche lui sulla stessa strada anche [illegible] sembra abbiano per ora bloccato il progetto di trasformazione. [illegible] a che gioverebbe? Non è certo un Hotel Cristallo che potrebbe cambiare il destino della stazione, né i piccoli alberghi come l'Edelweiss. [illegible] Miramonti, il Biancaneve, che sopravvivono solo perché so- [illegible] [illegible] conduzione familiare, [illegible] quasi.

Il Duchi e La Torre [illegible] stati ceduti al Club Méditerranée che, dall'inizio di stagione all'ultima settimana prevista nei suoi dépliants, [illegible] sempre stracolmo. Mi dicevano proprio degli ospiti parigini del Méditerranée di Sestriere: «C'est bizarre. Pour nous ça [illegible] été une découverte. Vous avez une station avec un domaine skiable extraordinaire et à Paris presque personne, avant que le Club y vienne, n'en avait jamais entendu parler». (Strano. Sestriere, una favola per lo sci che nessuno, o pochi, a Parigi, avevano sentito nominare). Sintomatico.

Perché ai tempi nostri, quelli del Kandahar, la prestigiosa manifestazione sciistica, il nome [illegible] Sestriere finiva sui giornali di tutto [illegible] mondo. Poi si [illegible] persa anche questa tradizione (le gare sportive ad un certo livello [illegible] quelle che fanno pubblicità, [illegible] una questione di immagine) [illegible] tutto è caduto nell'oblio.

Ora gli alberghi non esistono quasi più, sono morti per mancanza di linfa vitale, quella linfa che solo [illegible] politica lungimirante avrebbe potuto procurare: tanto si sapeva già che le sole festività non pagano, che ci si sarebbe dovuti muovere maggiormente [illegible] tempestivamente verso l'estero, dove le vacanze scaglionate assicurano in ricambio costante.

Quest'anno, a Natale, mi è venuta un po' di tristezza, nel vedere il Principi di Piemonte con le [illegible] guglie verdi sul bianco della neve, un castello incantato privo di vita, chiuso per restauri.

Era [illegible] po' il sogno di noi ragazzi, lo ammiravamo di lontano, sfavillante di luci, immaginandoci sul serio principi e principesse scendere da lussuose Rolls Royce per accedere al salone delle feste. Poi abbiamo scoperto che qualche [illegible] c'era stata, [illegible] di industrialotti brianzoli o costruttori di caffettiere, senza nemmeno l'autista. E pensare che Gas- [illegible] aveva girato «Slalom» ammirando la flaccolata di fine anno proprio dalle vetrate dei Principi.

Ora, sulle piste, capita [illegible] [illegible] di vedere Mike Bongiorno e quel simpaticone di Luciano Salce che si fa guidare sulle piste da Julie Dalla Costa [illegible] da Guido Trevisan. Restano loro e, forse, Raf Vallone, che [illegible] qui [illegible] sempre stato un affezionato.

Gian dell'Erba

Speciali tute per favorire la tintarella

(a. v.) Sovente [illegible] signore [illegible] i campi sportivi per passerelle [illegible] moda [illegible] e quali [illegible] sfoggio degli ultimi [illegible] [illegible] fatto [illegible] moda non [illegible] mai le novità che mancano.

Ora l'ultima [illegible] per le sciatrici [illegible] quella di fornirsi di [illegible] favoriscono [illegible] tintarella. Sono in [illegible] argenteo [illegible] genere tute spaziali che [illegible] [illegible] raggi del sole favoriscono l'abbronzatura.

Sovente [illegible] salopette imbottite, [illegible] quali si por- [illegible] un maglione dai colori in- [illegible] [illegible] il [illegible] completato [illegible] giacca-piumetto. [illegible] molto di [illegible] [illegible] giacche bicolori giallo-azzurro, bianco-rosso.

la boutique
dei piccoli personaggi importanti

Borel baby

SESTRIERE
Condominio Prestige
Tel. 76.091

TORINO
Via Giolitti 1
Tel. 51.90.01

Sorto un nuovo ente per le attività sportive

Le tradizioni sportive, le grandi gare di sci che [illegible] Sestriere si sono svolte tanti anni or sono, portando alla stazione lustro e pubblicità, [illegible] morte ma, dalle loro ceneri, quest'anno, qualcosa sta rinascendo. Certo non saremo ancora ai livelli [illegible] allora, [illegible] è per lo meno conso- [illegible] vedere qualche segno [illegible] risveglio.

Senza investitura ufficiale è sorto un nuovo ente, che si affianca all'Azienda autono- [illegible] di soggiorno ed al locale sci club: la Sif Attività Sportive diretta dal dinamico maestro Marco Marcellin, che ha trovato in Vittorio Camerana un interlocutore appassionato [illegible] [illegible] [illegible] sci.

Il calendario [illegible] manifestazioni in programma, già effettuate [illegible] ancora da effettuare, è decisamente molto denso. Praticamente ogni fine settimana, [illegible] Sestriere, si' disputano una o due gare. Tra le più importanti il Trofeo Rubatto di [illegible] prossimo, [illegible] Coppa Black Sun (il locale discoteca che detta legge tra i giovani) per il sabato successivo, la Coppa Comune di Sestriere, gara di slalom gigante [illegible] slalom valli- [illegible] per la qualificazione nazionale (23-24 marzo), [illegible] Trofeo Comune di Sestriere-Ga- [illegible] di salto, qualificazione nazionale Giovani (25 marzo), l'11° Festa della neve, criterium [illegible] slalom gigante del Centro Coordinamento Sci Clubs di Torino (1° aprile). Nel [illegible] di aprile (ma vi so- [illegible] ancora numerose gare oltre quelle ricordate) la finale «Master Coppa Italia», gigante, speciale [illegible] parallelo. Per citarne alcune.

Marcellin si [illegible] [illegible] fare, cure che tutto [illegible] sempre a puntino, dirama comunicati-stampa, telefona, insom- [illegible] è attivo. «Perché mi diverto anche» dice. Beato lui!

Per insegnare ai maestri tutto ciò che devono sapere

(a. v.) La commissione Scuola [illegible] della Federazione italiana Sport invernali [illegible] quest'anno ha organizzato appositi raduni per preparare gli insegnanti di sci ai quali si richiedono molta e [illegible] preparazione.

Per ottenere la licenza di istruttore gli [illegible] devono sostenere esami di preparazione orale su [illegible] [illegible] tecnica sciistica, [illegible] pronto soccorso, topografia, meteorologia, organizzazione [illegible] [illegible] e superare [illegible] esame pratico [illegible] [illegible].

Inoltre il futuro istruttore dovrà [illegible] prova di preparazione pedagogica, conoscere a [illegible] [illegible] progressione didattica sciistica, [illegible] [illegible] di esporla [illegible] di metterla in pratica in qualsiasi condizione di ambiente, tempo e [illegible].

La [illegible] viene poi rila- [illegible] [illegible] Questure ed al maestro viene consegnata una tessera personale [illegible] vi- [illegible] [illegible] [illegible] un distintivo [illegible].

Punti [illegible] merito per [illegible] esami [illegible] [illegible] agonistici conseguiti [illegible] [illegible] [illegible] incontri.

Per [illegible] scuole estive [illegible] [illegible] cessaria [illegible] la licenza di guida o portatore del Club alpino italiano.

GRANGESISES è:
• al colle del Sestriere

- vivere nella tranquillità [illegible] nella tradizione di un villaggio alpino del 18° secolo... con le esigenze di oggi
- godere della meravigliosa e intatta natura della Valle Argentera
- rilassarsi con una giornata di pesca o godersi una [illegible] giornata di sole
- passeggiare nella piazzetta con i portici, [illegible] auto (per queste [illegible] sono percorsi sotterranei)
- giocare a golf nel campo a 18 buche del Sestriere
- sciare per [illegible] Km. di piste, con gli impianti della favolosa Via Lattea.
- avere una casa a meno di [illegible] Km. dal Sestriere

GRANGESISES è un'isola felice al [illegible] del Sestriere.
Dista 97 Km. da Torino, 235 Km. da Milano e 250 Km. da Genova.

GRANGESISES
[illegible] una proposta immobiliare
FINDAT
Società di [illegible] della CASSA DI RISPARMIO DI TORINO e delle Casse di Risparmio Piemontesi
Per informazioni e visite in loco rivolgersi a: GRANGESISES - Tel. 0122/76043 aperto tutti i giorni, compresi i festivi.
TORINO - Via Chisola, 1 - Tel. 011/6966968-7-8

ae ambiente ecologia

Stampa Sera in collaborazione con l'assessorato alla tutela dell'ambiente della Regione Piemonte

Guardarsi attorno

Nelle nostre scuole si diffonde sempre più il discorso ecologico. Insegnanti e allievi dedicano la massima attenzione alla «salvaguardia dell'ambiente» alla «protezione della natura». Tuttavia questa natura per la maggior parte dei nostri bambini un'astrazione. Quasi mai l'ambiente in cui il bambino vive quotidianamente al centro dell'analisi: si parla di campagna boschi in città, di città tentacolare sulle colline del Monferrato. Si analizzano cioè ambienti «esterni», trascurando proprio quegli ambienti che più sono direttamente responsabili del comportamento umano.

LA SCUOLA

che cosa c'è nella tua scuola?

Completa la tabella usando i seguenti simboli

X = nessuno □ = uno O = alcuni

E = molti EE = moltissimi

	quanti	dove (dentro-fuori)
alberi		
alberi da frutto		
piante in vaso		
fiori		
animali domestici		
insetti		
spazi per giocare		

Il bambino passa metà della sua giornata a scuola, eppure pochi hanno analizzato la scuola come «ambiente», in cui la natura esiste da cui si traggono «messaggi» agghiaccianti (a parte stimoli verbali astratti) di tutela ambientale.

In quest'ottica si pongono le schede che presentiamo. Invitiamo i ragazzi realizzare la ricerca ambientale sulla loro scuola (inteso come spazio di vita non di solo apprendimento) e a farci pervenire una «mappa» della loro scuola-ambiente. Queste schede sono state distribuite in tutte le classi del Piemonte dall'assessorato alla Tutela dell'ambiente nell'ambito del programma «Ambiente e scuola» del 1977.

Che cosa c'è intorno alla tua scuola?

Completa la tabella

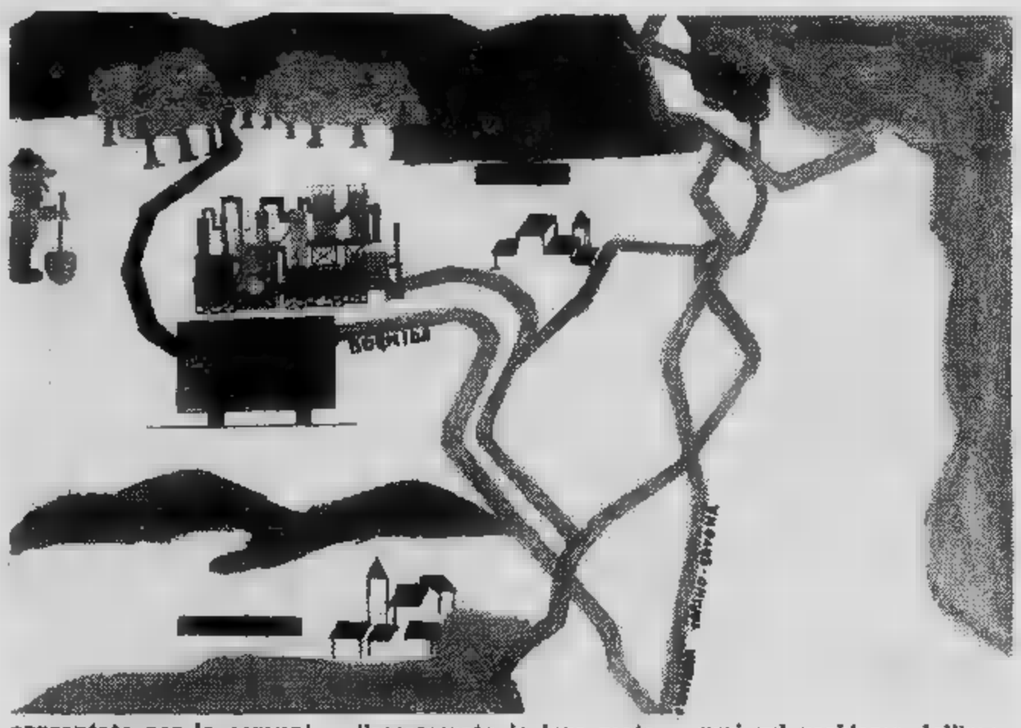
Puoi inventare nuovi simboli o usare quelli precedenti

prati	
giardini	
campi coltivati	
ville	
case vecchie	
palazzi moderni	
fabbriche	
rumori	
odori	

I vostri lavori

Le scuole elementari di Oleggio la scuola media «Manzoni» di Torino ci hanno inviato i materiali prodotti l'anno nel quadro di esperienze didattiche sul rapporto uomo-ambiente: un'accurata monografia sull'ecosistema del Ticino prodotta dagli insegnanti e dagli alunni delle classi 5ª e 5ª del «plesso centro» di Oleggio, e un'intera ricerca condotta dagli alunni della «Manzoni» durante settimana ecologica Cortemilla, nella quale è stato svolto «in loco» uno studio completo dell'inquinamento del fiume Bormida partendo dall'analisi territorio condotta a vari livelli.

Le informazioni e i materiali di questo tipo sono estremamente preziosi per progetto Ecologia-scuola 79: uno dei primi obiettivi che il progetto si pone è quello recuperare stato attuale delle ricerche autoprodotte nella scuola, in qualunque forma esse siano



approntate per la comunicazione: cartelloni, fotografie, elaborati manoscritti o ciclostilati, quaderni, disegni. Il lavoro chiede tutti insegnanti della regione mandare all'assessorato le loro metodologie didattiche sul tema della tutela dell'ambiente (metodologie proposte, attuate, o anche solo ipotizzate). E chiede ai ragazzi delle scuole di mandare i loro lavori sul problema dell'ambiente e del territorio. Ciò permetterà di costituire una «banca di dati» metodologici che servano da verifica da stimolo per tutti gli operatori del settore.

Strumenti per una ricerca

A Montegrosso questa settimana tutta la scuola media si è ristrutturata in gruppi di lavoro interclasse per grande ricerca su ambiente e territorio nel quadro delle 160 ore. L'esperienza ha visto l'applicazione di tutte le tecniche didattiche e di documentazione: l'animazione teatrale, la costruzione manuale della macchina laboratorio, l'analisi fotografica del territorio: cartografia, l'indagine statistica, l'intervista, l'uso di strumenti audiovisivi.

AUDIOVISIVI è diventata una specie di parola magica che desta in genere, appena se parla, un sospiro rassegnato da chi pensa a tecnologie sofisticatissime quindi costoso appannaggio superlaboratori. Invece tutti hanno sempre fatto e fanno audiovisivi: quando alla domenica facciamo vedere le foto delle vacanze agli amici ai parenti diciamo «Questo sono io sulla spiaggia a Loano» stiamo facendo un audiovisivo.

Non è neppure necessario usare una macchina produttrice di immagini una pellicola. A Montegrosso i ragazzi, divisi gruppi, dovevano produrre per i loro compagni un audiovisivo sull'ambiente in un'ora, da usare nella macchina-laboratorio teatrale. Con un proiettore per diapositive un registratore a cassette, e senza tempo per fare foto o per scrivere un commento «parlato», i ragazzi hanno deciso di proiettare direttamente «le cose», reperti materici di ambiente: foglie, fili d'erba, radici, fiori, plastiche trasluci di imballi, cenere, semi, piume uccelli sono stati tra vetrini e proiettati. Con il registratore è stata approntata una colonna sonora rumori «selezionati» di acqua (del rubinetto), vento (fatto da un gruppo di ragazze voce), fuoco (ottenuto sfregando del cellophane tra le dita). Proiettato per retroproiezione su una parete della macchina teatrale (fatta di fogli di vetroresina di quella per rivestire le serre) ne uscivano immagini «mai viste» su tessuto di madreperla. Basta non farsi impressionare dalla Kodak, e si possono comunicare messaggi di grande impatto visivo e sonoro utilizzando tecniche essenzialmente non verbali, lasciando al momento della riflessione e della discussione compito di far emergere anche verbalmente i significati rilevati.

Un fiore secco e una radice tra vetrini: le possibilità di «proiettare le dell'ambiente sono quasi illimitate e alla portata

TEATRO — «Il mutante ci presenta, teatralmente, cosa ha capito della nostra descrizione della società: la nostra comunità, il nostro ambiente è fatto di persone che lavorano, vivono e si agitano senza quasi capire il perché». Così scrivono nel loro giornale i ragazzi di Montegrosso e aggiungono: «Entriamo insieme nella macchina teatrale: abbiamo la sensazione reale di cosa una folla tutto il suo pe di gabbia spaventoso».

Il tutto ci fa ridere: ma, pensandoci bene, dobbiamo proprio ridere di un ambiente, che si muove senza capirla ragione?».

Generalmente il teatro è usato nella ricerca scuola o come «drammatizzazione» o come «rappresentazione» della realtà. Inserito nel problema della tutela ambientale, tende a sfociare in terribili visioni di città che schiacciano bambini in descrizioni satiriche del nostro modo di vivere. La «struttura teatrale» realizzata dal gruppo di lavoro a Montegrosso, vuole invece essere una «progettazione ambientale». Inserisce cioè i ragazzi nel vivo del processo di trasformazione di un ambiente non naturale (in quanto finzione teatrale).

Questa struttura è però composta da elementi «naturali» usati in modo anomalo; la risposta che ottiene è che i ragazzi si inseriscono nel processo di trasformazione ambientale, impadronendosi dei meccanismi che regolano il rapporto struttura-uomo-ambiente. La finzione scenica diventa così «laboratorio scientifico» in cui si analizzano stimoli e risposte dell'ambiente sui ragazzi e dei ragazzi sull'ambiente, con lo scopo di renderli consapevoli della loro collocazione.

«Stampa Sera» pubblica settimanalmente (uscita ogni mercoledì) una pagina dedicata alle ricerche sull'ambiente, organizzata dall'assessorato alla tutela dell'ambiente della Regione Piemonte, tra gli allievi delle scuole dell'obbligo. Questo numero giornale viene inviato in omaggio a tutte le scuole del Piemonte. Per partecipare alle ricerche, e per informazioni, rivolgersi a «Stampa Sera» oppure all'Assessorato alla tutela dell'ambiente (piazza Castello 163, Torino). Il telefono gruppo lavoro è: (011) 57.17.23.37.

Dal giornale dei ragazzi di Montegrosso: «Entriamo insieme nella macchina teatrale»

I SUPER EROI

TOM E JERRY, gli eroi della tv

Sutherland sul set a —60 gradi

Non è un trucco cinematografico, anche se [illegible] tratta [illegible] foto dell'attore [illegible] Sutherland ripreso sul set. Il film è girato nella Baia dei [illegible]acci, in Alaska, dove la temperatura raggiunge anche i 60 gradi sotto zero (Tel. Ap)

OROSCOPO DI OGGI

A cura [illegible] RAFFAELLA [illegible]

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Un [illegible] squilibrio [illegible] [illegible] e [illegible] capacità rallenteranno [illegible] [illegible] [illegible] siate cauti [illegible] prudenti per stabilirne le cause [illegible] ponete attenzione a [illegible] peggiorare [illegible] situazione: [illegible] vostro nervosi- [illegible] vi farà deviare negativamente nei rapporti amorosi a tutto vostro danno.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Sarete sconcertati [illegible] [illegible] inattesi che vi si presenteranno in campo lavorativo. Non perdete energie per una [illegible] che non [illegible] riserva vittoria. Restate calmi in attesa di ore migliori che vi permetteranno il superamento di [illegible] difficoltà.

GEMELLI (22 maggio - [illegible] giugno)
La giornata è positiva sotto ogni aspetto e [illegible] trascorrerete lieti [illegible] lavorerà soddisfacentemente e [illegible] rivolgere i vostri interessi [illegible] un sicuro reddito. Se- [illegible] celebrati [illegible] combinati matrimoni [illegible] ogni manifestazione di affetto [illegible] all'insegna della gioia.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Dovete fare attenzione [illegible] riv[illegible] che vi contendono l'oggetto amato. [illegible] attendete che si verifichino eventi a voi dannosi. Insoddisfazioni di lavoro potrete facilmente superare controllando la vostra opera rigorosamente.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
E' giunto il momento in cui saranno riconosciuti i vostri meriti [illegible] le vostre effettive capacità di lavoro; [illegible] si apre la [illegible] dei [illegible] che [illegible] avete sperato. Ne saranno soddisfatte [illegible] le persone che vi amano e vi seguono in tutte le [illegible] vicende.

VERGINE (23 ago. - 22 sett.)
[illegible] interessi che oggi definirete [illegible] no positivi. Alcuni stabiliranno la data del loro matrimonio; per alcune coppie la [illegible] di [illegible] maternità completerà [illegible] loro felicità. Controllate [illegible] vostra salute ed eventualmente difendetela [illegible] una cura appropriata.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Mentre il lavoro premia le vostre iniziative [illegible] ed il vostro impegno, in campo affettivo [illegible] tutto si rivela positivo. Fate appello alla vostra pazienza per frenare il nervosismo della persona che [illegible] [illegible] a cuore e che [illegible] [illegible] periodo di esaurimento.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Iniziative troppo precipitose potrebbero [illegible] alla [illegible] attività. Controllatevi e ponete freno ai vostri entusiasmi [illegible] [illegible] tutto giustificati. [illegible] affliggetevi se avete l'impressione di [illegible] [illegible] essere [illegible] dell'amore che nutrite: si tratta di [illegible] nube [illegible].

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Supererete con successo le difficoltà che si frapporranno alla [illegible] [illegible] ed [illegible] vostro amore. Se avrete la forza di [illegible] [illegible] perfetto equilibrio potrete trascorrere ore felici e riprendere [illegible] maggior [illegible] la [illegible] attività che vi sembrerà più soddisfacente.

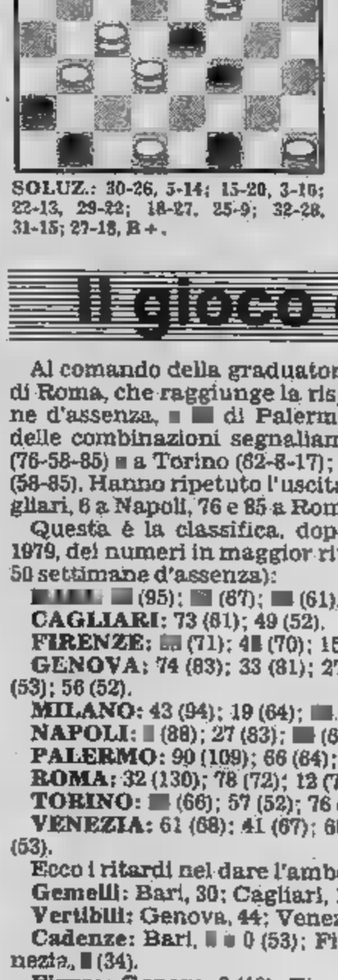
CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Le questioni legali in pendenza per i [illegible] [illegible] questo segno [illegible] risolte a loro favore. Inoltre [illegible] soddi- [illegible] sia del lavoro che delle [illegible] di cui saranno [illegible] oggetto [illegible] parte [illegible] persone amate. Buona la salute.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
La serenità è all'insegna di questa giornata poiché tutto risulterà positivo. [illegible] [illegible] [illegible] attività [illegible] buone notizie riguardanti gli amici che vi vogliono [illegible]: approfittate dei buoni in- [illegible] per programmare lavoro e viaggi [illegible] piacere.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
Rimandate ogni [illegible] importante che oggi [illegible] potrà [illegible] risolta positivamente a causa degli influssi malefici che dominano la giornata. [illegible] sottilizzate [illegible] argomento con la persona che amate, poiché potrebbe essere controproducente ai vostri interessi.

DAMA

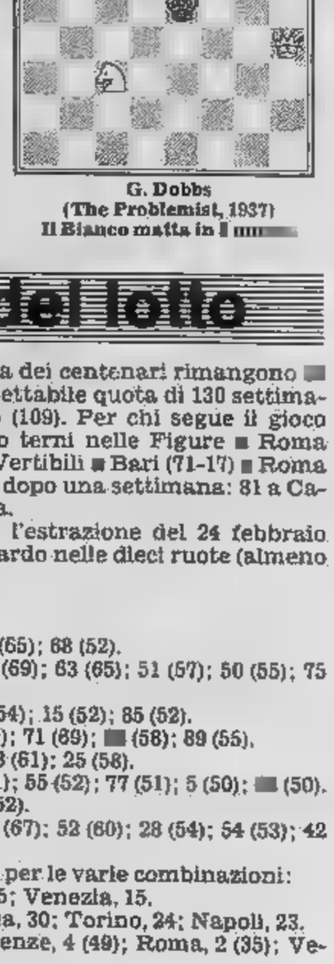
Il problema
(Andrea Quaranta)



SOLUZ.: 30-26, 5-14; 15-20, 3-15; 22-13, 29-22; 18-27, 25-9; 32-28, 31-15; 27-18, B+.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1836: 1. Cd4. [illegible] (6+2)



G. Dobbs
(The Problemist, 1937)
Il Bianco matta in [illegible]

Il gioco del lotto

Al comando della graduatoria dei centenari rimangono [illegible] di Roma, che raggiunge la rispettabile quota di 130 settimane d'assenza, [illegible] [illegible] di Palermo (109). Per chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo terni nelle Figure [illegible] Roma (76-58-85) [illegible] a Torino (62-8-17); Vertibili [illegible] Bari (71-17) [illegible] Roma (58-85). Hanno ripetuto l'uscita dopo una settimana: 81 a Cagliari, 6 a Napoli, 76 e 85 a Roma.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 24 febbraio 1979, dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

[illegible] [illegible] (95); [illegible] (67); [illegible] (61).
CAGLIARI: 73 (81); 49 (52).
FIRENZE: [illegible] (71); 4[illegible] (70); 15 (65); 68 (52).
GENOVA: 74 (83); 33 (81); 27 (69); 63 (65); 51 (57); 50 (55); 75 (53); 56 (52).
MILANO: 43 (94); 19 (64); [illegible] (54); 15 (52); 85 (52).
NAPOLI: [illegible] (88); 27 (83); [illegible] (69); 71 (69); [illegible] (58); 89 (55).
PALERMO: 90 (109); 66 (84); 8 (61); 25 (58).
ROMA: 32 (130); 78 (72); 12 (71); 55 (52); 77 (51); 5 (50); [illegible] (50).
TORINO: [illegible] (66); 57 (52); 76 (52).
VENEZIA: 61 (68); 41 (67); 60 (67); 52 (60); 28 (54); 54 (53); 42 (53).

Ecco i ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni:
Gemelli: Bari, 30; Cagliari, 15; Venezia, 15.
Vertibili: Genova, 44; Venezia, 30; Torino, 24; Napoli, 23.
Cadenze: Bari, [illegible] 0 (53); Firenze, 4 (49); Roma, 2 (35); Venezia, [illegible] (34).
Figure: Genova, 2 (48); Firenze, 4 (30); Torino, 1 (25); Milano, 7 (24).
Decine: Firenze, 10.na (56); Milano, 60.na (56); Genova, 50.na (39); Venezia, 40.na (32).

ENALOTTO

Nel concorso numero 8 (colonna vincente: X X 2 - 1 1 2 - X 2 2 - 2 X 1) agli [illegible] giocatori che hanno totalizzato [illegible] punti [illegible] [illegible] 16.244.000; [illegible] 207 «undici» spettano [illegible] 470.800; [illegible] «dieci» (2300) [illegible] [illegible] 42.300. [illegible] montepremi è stato [illegible] lire 324.884.505.

Per [illegible] concorso numero 9 [illegible] [illegible] marzo 1979, proponiamo un sistema da [illegible] colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base [illegible] frequenze, ritardi e ripetizioni [illegible] segni nelle singole ruote:

BARI		[illegible]		PALERMO	1	
CAGLIARI	1			ROMA	1	
FIRENZE		x	1	TORINO	1	x
GENOVA		x		VENEZIA	1	x
MILANO		2		NAPOLI 2°	1	[illegible]
NAPOLI		x	[illegible]	ROMA 2°	x	

Concerto «imbarazzante» ieri sera all'Italia

La "febbre del sabato sera" contro Tippett ed Elton Dean

Ecco Elton Dean ieri all'Italia (De Marchis)

Concerto imbarazzante già sul cartellone. Un'orchestrina (quella dei torinesi «Combo J.») scarsamente dotata ■ tecnica ■ di mestiere ma seriamente intenzionata ■ fare del jazz precede infatti un gruppo di abili ed esperti solisti britannici (il quartetto di Elton Dean) che con la gloria della moda rock coniugata al passato si presentano in scena quali stars di una musica totale (per citare Giorgio Gaslini) ma soprattutto improvvisata (talvolta ■ fastidiosa per l'orecchio attento), «free» ma non troppo.

Vittime di una depressione che nel settore discografico ha coinvolto tanti big del rock americano, anche i solisti inglesi da qualche tempo risentono ■ del sabato sera: tanti colossi d'argilla hanno cambiato museo, spesso genere. Noti ■ Italia per alcune incisioni con i King Crimson e con i Soft Machine, Keith Tippett ■ Elton Dean sono arrivati ieri sera al teatro Italia alla testa ■ un gruppo (c'erano anche il bassista Harry Miller e il batterista Louis Moholo) nel quale confluivano tante idee, tante correnti, tanta confusione, tanta presunzione.

La poca naturalezza ■ ■ rigida gestualità (chiaro sintomo di un malessere ritmico) focalizzano subito il quartetto britannico nel quale il batterista sudafricano Moholo, ■ la sua andatura jazzistica, appariva nel■ parte del «buon selvaggio». Esangue come ■ Horowitz che esegue un notturno di Chopin dentro il tendone di Liana Orfei, Keith Tippett appariva ■ il fuehrer ■ ■ plotone quasi teutonico per il classico incedere, per l'accademica ditteggiatura. Un concertista perduto. Perduto anche per Elton Dean che forse ogni tanto avrebbe voluto ripercorrere già noti sentieri (eventualmente coltraniani) e ricavar■ qualche profitto. Ma, ahinoi, la musica «totale» ha i suoi esegeti proprio in quei solisti che di Coltrane non hanno forse mai ascoltato neppure ■ disco.

Il gruppo torinese che ■ modestia ha preceduto i ben più celebri colleghi d'Oltremanica non ci ■ parso intimidito tuttavia dalle mille ■ oltre persone che gremivano il teatro Italia. Attenti al suono ■ preoccupati più dei■ parti arrangiate che di quelle improvvisate, i «Combo Jazz» hanno superato l'impegno senza difficoltà.

Franco Mondini

Unica esibizione «spaziale» al Dubbio

Ai torinesi non serve l'inglese per capire bene Dee D. Jackson

A mezzanotte scende da un invisibile Ufo e sembra intenzionata a far l'amore con un marziano-robot, poi ci rinuncia ■ canta — ragazzina incendia■ — davanti ■ ■ ■rio spaziale, fatto di aerei, palloni, astronavi. Così è Dee ■ Jackson, tut■ fuoco, inglesina puro sangue, che scatena la platea quando attacca Automatic Lover. *Lo ha fatto ieri sera, nel suo esordio torinese, davanti al pubblico de «Il dubbio».*

Dee D. Jackson stava ad Oxford e, racconta lei, allevava cavalli, era golosa ■ tutto, ■■■ di vivere. Soprattutto cercava qualcosa che la proiettasse nel futuro, verso ■ domani spaziale, incredibile, capace di oltrepassare la soglia del duemila. Così ■ è messa ■ cantare, accompagnata da un robot «che fa scena», che va a transistor: Meteor Man *è uno dei ■■■ successi e basta che lo inizi per portare la platea al parossismo.*

«Che uomo, che mente, era tutto quello che poteva essere, ■ non aveva mai visto nulla che rassomigliasse a me...». *Questa la traduzione di ciò che Dee canta con il microfono a due centimetri da una bocca perfetta con i denti aguzzi da tigrotta, vestita, anzi fasciata in una tuta ■■■ fuoco che disegna una linea da* cover-girl.

Attratta dalla musica elettronica, nel momento di Jean-Michel Jarre e di Oxygène, *Dee D. Jackson ha trovato lo spazio che cercava, dopo una prima esperienza di cui quasi si vanta ricordando* «il tempo di quanto cantavo nel coro della chiesa».

Ora la chiesa è diventata una sala rutilante di luci, con giovani ammassati sulla pista, seduti per terra, che allungano le mani verso di lei, quasi per afferrarla, per applaudirla, per dirle che, per fare l'amore, non è il caso di aspettare i marziani. Dee D. Jackson ha chiesto ai torinesi se la capissero in inglese. Le hanno risposto di sì, anche se non era ■■■ e l'hanno applaudita con calore.

Una ragazzina, la Dee, che sembra in attesa di essere lanciata in un film, il che ■■n stupirebbe affatto. «Il dubbio», a Torino, è stato un assaggio. Il meglio, secondo i suoi desideri, deve ancora venire.

Renzo Rossotti

Giovanna Marini fino ■ domenica allo Zenit

Cantare la Madre e la Città

Il complesso del Sic accompagna in tournée la Marini

La grande madre impazzita — il nuovo lavoro di Giovanna Marini, presentato ieri sera al teatro Zenit (dove resterà in cartellone fino a domenica) — non ha attirato masse di curiosi com'era prevedibile. Colpa del martedì grasso o riprova dell'eccessivo misoneismo dei torinesi, fatto sta che il concerto-spettacolo della Marini si è svolto per pochi intimi.

Assieme a Giovanna Marini cantano Tata ■ Annali■ Di Nola, Lucilla Galeazzi e Elena Morandi; i suoni (un impasto di free-jazz con flauti e spernacchiamenti sonori) sono affidati a Giancarlo Schiaffini, Michele Jannaccone ed Eugenio Colombo detti *Sic*.

Conosciuta dal pubblico ■■■ ricercatrice-cantante-autrice di ■■■ popolare e contadina, con questa nuova *«fatica»* la Marini dà una propria interpretazione della *«musica urbana»*. Difatti, lo spettacolo è incentrato sul raccontare la realtà cittadina, le sconnessioni, le confusioni, le violenze di una vita dove la campagna — anche se lo studio dei modi contadini rimane come base della tecnica espressiva e vocale — con i suoi riti e le sue funzioni non può più entrare.

Il trio strumentale *Sic* opera con la sua tecnica di musica improvvisata su una partitura che invece ■ scritta a tavolino. (molte delle cantate-racconto ■■■ state scritte per i laboratori di uso della voce) e questo intervento strumentale alla lun■ si rivela fondamentale: è la lingua musicale che ■ parla oggi in città. A questa rispondono le voci ■■■ ritmo sillabico, scomponendolo e frantumandolo. ■ un rimbalzarsi ■ discorso fra voci ■ strumenti che porta al gonfiarsi dell'insieme del discorso musicale. Così, i due gruppi si confrontano e si completano a seconda del testo che vanno raccontando.

E' stato il rinvenimento di ■■■ reperto archeologico di grandi dimensioni ■ Sicilia ■ dare lo spunto per la nascita del titolo dell'opera della Marini. ■ tratta del *Talamone*, un'enorme donna-madre costruita con giganteschi blocchi di tufo.

Questa *«grande madre»*, nell'opera scritta e musicata dalla Marini, è dunque Patria, Genitrice ■ Storia ■ piange per l'uccisione di un Giovanni figlio ■ padre e, infine, morendo, si dissolve in flutti mestruali ai quali tutti accorrono per nutrirsi.

Storia dunque di una donna grande, tutta sconnessa, per la quale la vita non è più un succedersi logico di fatti come lei era abituata a credere e i gesti e ■ parole non ■■■ più significanti come ■■■ sempre stati per lei. Davvero una dolorosa grande madre impazzita.

Ivano Barblero

FUORI CASA

Piccolo Regio — Oggi alle 17, per le Audizioni Discografiche, Lidia Palomba presenta: «Franz Schubert, il pianoforte».

Unione Musicale — Al Conservatorio, stasera alle 21 in abbonamento pari, concerto dell'Orchestra ■ camera di Varsa■ diretto ■ Jerzy Maksimiuk. In programma i concerti Brandeburghesi di Bach.

Palasport — Radioflash ■ Nuova Società organizzano per stasera alle 21, al Palasport, un concerto ■ musica folk irlandese con il complesso Chieftains.

FILM «Ragione di Stato»

La Vitti stroncata dalla repressione

RAGIONE DI STATO («La raison d'Etat») di Andre Cayatte, con Monica Vitti, François Périer, Jean Yanne — Drammatico a colori, Francia-Italia 1978 (Cinema Centrale).

Una giovane biologa italiana che lavora in Francia è, al tempo stesso, seguace e allieva d'uno scienziato pacifista cui sono noti certi illeciti traffici d'armi facenti capo a personaggi autorevoli, rispettabili ■ rispettatissimi anche nel giro dei ministeri parigini e del sottogoverno. Lo scienziato pacifista, scoperta la losca faccenda (le armi vanno a finire in Africa, alimentando le lotte intestine e sanguinose che dila■■■ una nazione del Terzo Mondo), intende denunciarla con un pubblico «j'accuse»: ma non fa in tempo perché i servizi segreti al soldo dei trafficanti lo fanno fuori prima, simulando ■■■ incidente d'auto.

La biologa, pur disperata per la morte del suo maestro, non si perde d'animo ■ cerca di continuare l'opera ■ coraggiosa denuncia. Indice una conferenza stampa destinata sia ■ rivelare l'iniquo traffico d'armi sia le responsabilità ■■ killers prezzolati nell'incidente d'auto suddetto, ■■■ la poveretta, sollecitamente «neutralizzata», non potrà mai portare ■ galla ■ quella verità che «ragioni di Stato» esigono resti sommersa.

L'avvocato Cayatte, in questo suo nuovo pamphlet, pur puntando il dito ■■■ tore sulle colpe ■ le responsabilità di taluni alti papaveri, non riesce ■■ essere convincente come altre volte: la ■■■ requisitoria cinematografica è viziata dall'enfasi e dalla retorica. Gli interpreti medesimi ne soffrono anche se sono tutti professionalmente di buon livello, da François Périer a Michel Bouquet, da Jean Yanne a Monica Vitti che, nella patetica figura della biologa, è tornata a un ruolo drammatico.

a. vald.

Cinema tedesco al Movie Club

Organizzata in collaborazione tra il Goethe Institut Turin e il Movie Club, si è inaugurata ieri sera, nel locale di via Giusti, una rassegna di sei film di autori contemporanei della Germania Federale. Tutti i film sono proiettati al Movie Club, tranne quello di venerdì che verrà presentato al Goethe Institut.

Ecco il programma: dopo Das Brot des Baeckers *di Erwin Keutsch, proiettato ieri sera, stasera c'è* Die Vertreibung aus dem Paradies *di Niklaus Schilling (ore 20,30 ■ 22,30); domani* Stunde Null *di Edgar Reitz (ore 20,30 e 22,30); venerdì* Zum ■■■ braucht man ein Besteck *di Masud A. Rajai (ore 18,30 e 20,15); sabato* Nachtschatten ■ *Niklaus Schilling (ore 20,30 e 22,30); domenica infi■* Alice in den Staedten *di Win Wenders (ore 16,30; 18,30 20,30; 22,30), che si presenta come il film probabilmente più interessante di tutta la rassegna.*

Tutti i film sono proiettati nella versione originale, corredata da sottotitoli ■ inglese (per i primi tre film) o in italiano (gli ultimi due). Il film di Rajai non è provvisto invece di sottotitoli.

Teatro [illegible]
V. S. Teresa ang. V. XX Settembre
tutte [illegible] 21,15
Domenica ore 15.30 [illegible] 21,15
MACARIO
in «PAUTASSO ANTONIO» con
MARISA DEL [illegible]
Strep[illegible]
Prenotazioni tel. 556.922

TEATRO NUOVO
RADIO GEMINI ONE
presenta questa sera ore 21,15
AURORA BANFI
in OPERETTE - VARIE...TA'
con MARIO ZAPPATA
MAURO [illegible] - [illegible] DI RIENZO
RAF CRISTIANO
E I SUOI SOLISTI
Pr. c. M. d'Azeglio 17 - Tel. 655.552

TEATRO ERBA ore 21,15 Ultimi 5 giorni
GIPO
NA SONADA 'D MONSSU' BRICHET
Pron. C. Moncalieri 241 - Tel. 600 467

TEATRO CARIGNANO
Da domani, ore 21
la compagnia TINO [illegible] in
LA BOTTEGA DEL CAFFE'
di CARLO GOLDONI
con TINO BUAZZELLI

ARCI -ZENIT TORINO
via Corelli 1 ang. via Gottardo
questa sera [illegible]
«la grande madre impazzita»
opera con Giovanna Marini e il Trio
Schiaffino - Iannaccone - Colombo

RADIOFLASH 97,700
QUESTA SERA ORE 21,15
PALASPORT
THE CHIEFTAINS
[illegible] Concerto
Ingresso L. [illegible]
Prevendite: Palasport - Saletta Rossa - Campus - Ricordi - Arci

[illegible] CABARET [illegible] O
da giovedì 1° marzo
I TOSCANI DI "NON STOP"
I GIANCATTIVI
tel. pren. 837.500 in Sede soci

Trovadero
V. A. Doria 9 - Tel. 553 771
SERATA DELL'AMICIZIA
orch. FRED CALIFORNIA

Charleston MUSIC HALL
Via Cavalcanti 5
Tel. 895.796
DOMANI SERA
KIM
[illegible]

COLLEGNO
CALIMBA SNOOPY
50 + 50 posti [illegible] poltrone Pomeriggio
Tea e dolcetti Ore 21 DRINK COCKTAILS assaggini omaggio a tutti
Via Roma 55 - Tel. 781.300

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà
Corso Vittorio Emanuele, 107

TV REGIONALI

La redazione non è responsabile delle frequenti variazioni che le tv effettuano [illegible] all'ultimo momento.

Teleradio Asti — Canale 25-51

13 — Liscio [illegible] mio
13,40 Tra [illegible]
13,50 Obiettivo [illegible]...
14,05 Obiettivo scuola
FILM 14,30 Telefilm
FILM 17,30 Film (titolo [illegible] comunicato)
FILM 19 — Telefilm
19,40 Tra [illegible]
19,50 Obiettivo su...
20,20 Le comiche
21 — Shopping
22,30 Il dito nell'occhio
23,30 Telefilm

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

10 — I problemi dell'equo [illegible]
10,30 Cosa [illegible] in pentola
11,15 [illegible] insieme stamattina
12,30 Tv flash
12,45 Film (titolo non comunicato)
14,15 Il mercatino
FILM 15,15 Telefilm
15,45 Topoclub
16,30 Cartoni animati
17,15 Video show
18,30 Agenda
19 — Telecity [illegible]
19,30 Lo sci nell'èra moderna
FILM 20,15 Telefilm della serie Johnny Ringo
21 — Liscio non ti lascio
24 — Film [illegible] notte (titolo non comunicato)

Tva (Aosta) — Canale [illegible]

11,42 Telefilm [illegible]
12,40 Rotopress Tva
13 — Musica non stop
19,10 Replica film La battaglia [illegible] Okinawa
20,20 TG 20,20
20,50 Programma per bambini
21,30 [illegible] regione [illegible] fronte al «diverso», 10' puntata
FILM 22,25 Film Fuoco nella carne
23,30 Buonanotte

Tele Biella — Canale 21-59

12,30 Videoinformatore
19,30 [illegible]
21 — Fuma balé l'urs
22,15 Il teatrino di Adriano Delmastro

TBN (Novara) — Canale 47

19,45 Posta e risposta
20,05 Ciuch, cargo, cartoni animati
20,30 [illegible] oggi
21 — Blitz, spettacolo a premi da un teatro cittadino. Al termine: Novara oggi

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

17,30 [illegible] flash
17,35 Spendiamo bene
FILM 18 — L'ultima carica film
19,30 Corriere d'informazione tv
20 — Gli astronauti, documentario
20,30 Digilelo tu
21,30 I Legnanesi. Trent'anni di teatro de «I Legnanesi»
22,30 [illegible] nera, film
0,10 programmi di domani

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1

FM 92,1

14,05 [illegible] Gianni Dedola
14,30 La luna aggira il mondo e voi dormite. Almanacco di giorni meridionali
15,05 Barbara Marchand presenta Rally. Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
15,35 Errepiuno. Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi con Walter Mauro
16,45 Alla breve. Un giovane e la musica classica
17,05 Tonino Ruscitto presenta Globetrotter. Viaggio nel mondo dei [illegible] 45 giri
18 — Viaggio [illegible] Un'esplorazione nella galassia [illegible] rumore. Programma di Eodele Bellisario
18,30 Il triangolo d'oro. Programma [illegible] Emilio [illegible] Nicoletta Cocchi
19,30 Ascolta, si [illegible] sera
19,35 Asterisco musicale
19,50 Dolcezze [illegible] mamma. Radiodramma [illegible] Italo Alighiero Chiusano, con Andreina Pagnani, Carlo Simoni. Regia di Umberto Benedetto
20,30 La musica [illegible] macchine. Il sintetizzatore nella Pop-Music. Programma [illegible] Manuel Insolera
21,05 Da Robin Hood [illegible] [illegible] Ballate, leggende, avventure e magie nella tradizione musicale britannica. Programma [illegible] Enzo Gentile
21,40 Una vecchia locandina. Ricordi, aneddoti, pettegolezzi e personaggi dello spettacolo con Guido Sacerdote, Italo Terzoli, Enrico Vaime (replica)
22,30 [illegible] vogliamo parlare? Divagazioni su tema di Stefano Maggiolini [illegible] Franco Poletto, con Isa Di Marzio [illegible] Enzo Guarini
23,18 Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis

2

FM 95,6

14 — Trasmissioni regionali
15 — Qui Radio [illegible]. Appuntamento [illegible] [illegible] ascoltatori: Musiche, lettere, poesie, quesiti presentati Giovanni Gigliozzi e Maria Luisa Algini (I parte)
15,45 [illegible] Radio 2 (II parte)
16,37 [illegible] Radio 2 (III parte)
17,50 Hit Parade. Presenta Foxy John (replica)
18,33 Spazio X. Spazi musicali a confronto per tutti i gusti [illegible] per tutte le età affi[illegible] a Michele Mafarano, Susanna Napolitano, Bebo Moroni
19,50 [illegible] dialogo
22,20 Panorama parlamentare
23,29 Chiusura

3

FM 88,2

13 — Pomeriggio musicale
15,30 Un certo discorso musica giovani
17 — L'arte in questione. Esperienze e voci nel dibattito artistico contemporaneo
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi (I parte)
19,15 Spazio Tre (II parte)
21 — Musiche [illegible] [illegible] Heinrich Schütz
22,05 Libri novità
22,20 Johann Sebastian Bach
23 — Alfredo Profeta presenta Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica
23,40 Il racconto di [illegible] notte

F

IV CANALE

14 — Intermezzo
14,30 Un disco per voi
14,55 La sonata moderna
15,42 Alceste. Tragedia lirica in 5 atti, musica [illegible] Jean-Baptiste Lulli
19 — La scuola nazionale spagnola
20 — [illegible] F. Haendel
21,35 Capolavori [illegible]
22,35 Il solista: pianista Rudolf Firkusny
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Colonna continua
18 — Invito alla musica
20 — Scacco matto
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

[illegible] Ombra (Fm 96,400): telefono 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.
[illegible] Subalpina (Fm 101): telefono 835.468 830.886
Radio [illegible] Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
[illegible] Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
[illegible] Settimo (Fm 101,300 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Reporter [illegible] (Fm 93 Mhz): tel. 513.651-513.757.
[illegible] Centro [illegible] (Fm 94,908 Mhz): tel. 713.074-713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 513.234.
[illegible] Torino Esw (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
[illegible] Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.
[illegible] Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
[illegible] [illegible] Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 473.0261.
Radio [illegible] Futura (Fm 96,600): telefono 544.383.
Tele [illegible] Galaxy (Fm 94,750).
Radio Supergà (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Radio [illegible] (Fm 101,500): telefono 213.559.
[illegible] in (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Radio [illegible] Centrale (Fm 95,900): tel. 627.1297.
Editrice [illegible] Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
[illegible] Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): telefono 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele [illegible] Nord (Fm 102,300): tel. 800.9877. Settimo.
[illegible] Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.9934.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
[illegible] Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600): telefoni 262.2866 - 262.3662.
[illegible] Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
Radio Tele [illegible] (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): telefono 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200): telefono 356.666.
[illegible] S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800): tel. 822.4838.
[illegible] Chivasso (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua [illegible] (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200): tel. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800): tel. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100): tel. 901.1634.

TV ESTERE

Svizzera

FILM 16,20 Maroc 7, di Gerry O'Hara, con Gene Barry, Elsa Martinelli, Leslie Phillps (c)
17,50 Telegiornale (c)
17,55 Per i più piccoli: Il salvataggio (sesta puntata) (c)
18 — Per i ragazzi: Top (c)
18,35 Il movimento [illegible] ghiacciai, documentario (c)
18,50 Telegiornale (c)
19,05 Elezioni cantonali ticinesi (c)
19,35 Segni (c)
20,05 Il regionale (c)
20,30 Telegiornale (c)
20,45 Argomenti (c)
21,35 [illegible] Broadway (c)
22,10 [illegible] Teresa ovvero la libertà di [illegible] poveri (c)
23 — Telegiornale (c)

Capodistria

19,50 Punto d'incontro, settimanale del Telegiornale (c)
20 — Cartoni animati (c)
20,15 Telegiornale (c)
FILM 20,35 Kitty Tippel, di P. Verhoeven, con Monique Van [illegible] Ven, Rutger Haver. Drammatico — *In una Amsterdam di epoca passata [illegible] ad abitare la famiglia Tippel. I problemi economici sono gravi: per farvi fronte la figlia più grande si avvia sulla strada della prostituzione, mentre la più giovane Kitty riesce ad ottenere un lavoro. [illegible] la situazione [illegible] di breve durata, perché Kitty viene licenziata non avendo accettato di assoggettarsi [illegible] condizioni imposte* (c)
22,15 Pigmei
22,45 Festival di Montreux '77

Montecarlo

17,45 Disegni animati
18 — Parliamo, telequiz
18,20 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
FILM 19,15 Vita [illegible] strega: Comitato di beneficenza, telefilm
19,50 [illegible]
20 — Il barone: Il falso Renoir, telefilm
FILM 21 — Il capo [illegible] gang, di Joseph H. Lewis, con Glenn Ford. Poliziesco
22,30 Oroscopo di [illegible]
22,35 Dibattito
23,20 [illegible]
23,30 [illegible] sera

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Argomenti:** ■ servizio dell'immagine (quarta puntata) (c)
13 — **Vidikon,** settimanale d'arte (prima puntata) (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi ■ Parlamento** (c)
14,10 **Una lingua per tutti:** Il francese (quinta trasmissione) (c)
17 — **Dai, racconta:** Tino Carraro (c)
17,10 **Il trenino,** giocando con ■ parole (c)
17,35 **Quattro dinamici fratelli:** Atteso ritorno, telefilm (c)
18 — **Nova,** problemi ■ ricerche della scienza contemporanea (seconda parte) (c)
18,30 **10 Hertz,** spettacolo musicale condotto da Gianni Morandi (prima parte) (c)
19 — **TG1 Cronache** (c)
19,20 **Gli invincibili:** Tutto finì a Lipsia (c)
19,45 **Almanacco ■ giorno dopo** (c)
■ — **Telegiornale**
20,40 **Ellery Queen:** Il falco nero, telefilm — *Il cadavere di turno viene questa volta rinvenuto in un night nuovayorchese: si trat- ■ di Nick Kingston, proprietario del locale con il socio Eddie Morgan. Kingston ■ stato avvelenato in cantina, dove si era recato per la scelta dei vini in occasione di una serata speciale illustrata dall'ospite d'onore Simon Brimmer, stella della radio cittadina. Risulta subito però che la bottiglia di «Falco nero», che ■ morto stringe ancora fra le mani, non contiene affatto vino avvelenato. Ci vorrà come al solito tutta la sagacia di Ellery Queen per giungere alla soluzione del mistero e all'individuazione del colpevole* (c)
21,35 **L'opera selvaggia,** ■ Frédéric Rossif (quarta puntata) (c)
22,30 **Mercoledì sport,** telecronache dall'Italia e dall'estero: semifinale della Coppa delle Coppe di pallacanestro (c) - **Telegiornale**

Rete due

12,30 **TG2 Pro e contro,** opinioni su un tema di attualità (c)
13 — **TG2 ■ tredici**
13,30 **Corso per soccorritori** (ottava puntata) (c)
15 — **Roma: incontro ■ calcio Italia-Inghilterra** Juniores per la Coppa Uefa
17 — **Le avventure di Babar:** L'altalena (c)
17,05 Un libro, un personaggio, un film: **Le monellerie ■ Tom Sawyer,** dal romanzo di Mark Twain. Regia di Vera Plivova Simkova, interpreti Michael Dymek, Petr Vorisek, Petr Stary, Magda Reifova (prima parte) (c)
18 — **Studiocinema:** lettura alla moviola di **Illuminazione** di Krzysztof Zanussi (c)
18,30 **Dal Parlamento - TG2 Sportsera** (c)
18,50 **Spaziolibero,** i programmi dell'accesso
19,05 Nick Carter, Patsy e Ten presentano **Buonasera con... Superguip!** (c)
19,45 **TG2 Studio aperto**
20,40 **Che fare?,** sceneggiato televisivo di Gianni Serra dal romanzo di Nicolaj Cernisevskij, con Elisabetta Pozzi, Marzio Margine, Remo Girone, Antonello Setzu, Mariella Laterza, Tina Lattanzi, Bruno Cirino, Gisella Bein, Gianni Pulone, Misa Mordeglia Mari (quarta puntata) — *Vera, giovane moglie di Lopuchov, ama in realtà l'amico del marito Kirsanov, ■ quale non attende altro che di coglierne il frutto. Dopo ■ ovvio ■ particolarmente lungo altalenare di sentimenti, finalmente Lopuchov propone chiaramente ai due di vivere tutti insieme un democratico ménage ■ tre. Ma chi non ■ dimostra d'accordo è inaspettatamente Vera, che rinuncia così ■ una rapida soluzione della vertenza. A questo punto l'autolesionista Lopuchov architet- ■ il proprio suicidio, per sgomberare il campo all'avanzata di Kirsanov* (c)
22 — **I vent'anni ■ tre generazioni** (quinta puntata) (c)
23 — **Nero su bianco,** notizie di cultura (c) - **TG2 Stanotte**

il salotto
Collezioni tessuti esclusivi
Salotti - Poltrone Mobili d'arte
Laboratorio - Confezione Posa ■ opera
10122 TORINO - Via del Carmine 2
Tel. (011) 51.95.67

TV PRIVATE

La redazione non ■ responsabile delle frequenti variazioni che ■ tv effettuano d'abitudine all'ultimo momento.

Tele Europa 3 Canale 58

17 — **La coppia comica** (a cura di A. Arpaia)
FILM 17,30 **Il maschio e la femmina,** di Jean-Luc Godard, ■ Marlène Jobert. Drammatico 1966 - *Nella Francia frastornata dal consumismo, i poco felici amori di due giovani impegnati in ■ protesta antiamericana*
18,45 **Parliamo ■ politica**
19 — **Stars on ice** (balletti, acrobazie e canzoni sul ghiaccio)
19,30 **Volare**
FILM 20 — **La fuga ■ Marek,** di Alexander Ramati, con Raf Vallone. Avventuroso 1967 - *Durante l'ultima guerra mondiale l'odissea di due fratelli polacchi che evadono ■ un campo di prigionia russo e tentano di raggiungere la patria*
21,30 **Pop, rock e soul**
FILM ■ — **La donna ■ sabbia,** di Hiroshi Teshigahara, con Eiji Ohada. Drammatico 1968 - *Nel deserto una vedova vive in una fossa scavata nella sabbia. Un etnologo vi resta intrappolato, vorrebbe fuggire, ma s'innamora*
23,30 ■ ■■■ **libera** (commenti sportivi ■■■■ censure di Gianni Brera)
FILM 24 — **La belva del Colorado,** di G. Oswald, con John Derek. Western 1956

Tele M. Bianco Canale 33

FILM 16 — **La spada infallibile,** di Hugo Fregonese, con Jeffrey Stone. Cappa e spada, 1957. — *E' morto un cortigiano del re. D'Artagnan sospetta sia stato assassinato e inizia le sue indagini ostacolato da una banda di incappucciati.*
17,34 **Chi è in studio?** (prossimamente a Tmb)
17,38 **Novità Riff** (rassegna di case discografiche)
18,09 **Chi è in studio?**
18,18 **Cartoni animati**
18,35 **Tg inchiesta: Informazione e emittenti libere**
19,08 **Chi è in studio?**
19,13 **Jazz corner** (con Elton Dinne e i Combo jazz)
19,37 **Servizi speciali** (la città vista da Annabella Prodam)
20,12 **Documentario**
20,44 ■■■ **è in studio?**
20,56 **Cartoni animati**
21,10 **Telegiornale**
21,34 **L'autra cioca ■■■ monssù Molin** (misfatti piemontesi commentati da Giorgio Molino)
22,01 **Musica con noi** (filmati musicali scelti da Mario Passera)
FILM 23 — **Cleopazza,** di Carlo Moscovini, con Don Backy, Anna Vettori. Comico, 1964

Tele Torino Int. Canale 61

17 — **Filopal e Patalil** (pupazzi animati)
17,30 **Le avventure ■ Huck Finn**
18 — **La scuola dei maghi** (giochi di prestigio illustrati da Cino Tortorella)
18,30 **Dalla nostra parte** (la difesa del consumatore. Con Carla Castellani)
19,30 **Padre, parliamone**
19,45 **Tti notizie ■■■**
20 — **Superclassifica show** (i filmati delle canzoni della hit parade)
20,30 **■■■ total** (tutto sullo sci e la medicina sportiva. Con Gian Dell'Erba)
21,15 **Il pozzo dei desideri** (desideri strani, piccoli ■ impossibili esauditi con l'aiuto di Roberto Biasiol)
FILM 22,15 **■ bivio,** ■ Fernando Cerchio, con Raf Vallone, Claudine Dupuis. Poliziesco 1951 - *Commissario di polizia è in realtà il capo di una banda di rapinatori che organizza imprese col suo preziosissimo aiuto*
FILM 23,40 **Palcoscenico:** Amore e tasse (telefilm)
FILM 0,30 **Una vampata ■ violenza,** di Robert Enrico, con Lino Ventura, Bourvil, Marie Dubois. Commedia 1967

Tele Subalpina Canale 46

16 — **La tv dei ragazzi**
FILM 17,30 **Telefilm**
18,15 **Musica ■ immagini**
18,45 **Filatelicamente vostri**
19,40 **■■■ speciai**
FILM 20,30 **Film**
22 — **Pello** (incontri piemontesi con Romano Magnino e Maria Grazia Chirone)
■■■ — **Arrivano i dollari,** di Mario Costa, con Alberto Sordi, Nino Taranto, Mario Riva. Comico, 1957 — *Di cinque fratelli, uno ■ gelosissimo, uno ■ sfaticato, uno è un dongiovanni, uno ■■■■ e uno permaloso. La bella vedova ■ un loro zio lascerà una miniera di diamanti a chi si libererà dei suoi difetti*

G. R. P. Canale 42

16,20 **Grp flash**
16,35 **Guarda in su** (quiz)
16,45 **Taglia e cuciturro** (tutti gli usi di una macchina da cucire)
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **Tribuna famiglia**
18,45 **Piemonte a tavola** (ricette illustrate da P. Sattanino)
19,15 **Grp flash**
19,40 **C'è sempre un perché** (C. Kauffman risponde ai quesiti del pubblico)
20,18 **Guarda in su** (quiz)
20,30 **La storia del generale Custer,** ■ Raoul Walsh, con Errol Flynn, Olivia De Havilland. Western, 1941. — *Le imprese eroiche, la fortunosa carriera e la tragica fine del più famoso generale del West*
22,15 **Gialiomania** (quiz)
22,30 **Succhia la gomma** (cabaret con Erik, Piero e Alfredo Nocera; magia con Victor Baldi; balletti ■ canzoni con Alessandra Fontana)
23,35 **Avventure sulla neve** (telefilm)
0,20 **Grp flash**
0,30 **Mezzanotte ■■■ Mariannini**
0,55 **Dai giornali di domani**
FILM 1 — **Film**
FILM 2,30 **I ■■■ del gruppo selvaggio,** di Gianni Crea, con Femi Benussi, Mario Brega. Western, 1977.
FILM 4 — **Fiesta ■■■ toros,** di Yussef Chahine, con Fatem Hamama. Drammatico, 1972
FILM 5,30 **I fuorilegge del Kansas,** di Lewis Collins, con Wild B. Elliot. Western, 1964

TV Commerciale Canale 44

FILM 16,30 **La settima tomba**
18,30 **Tra ■ serio e il ■■■■** (dischi, giochi ■ dediche)
19,45 **Di che segno sei?** (concorso per ragazzi)
■■■ — **Pittura ■ musica** (abbinamenti artistici)
20,30 **Stasera ■ cena con noi Tv Alba**
FILM 21,30 **La ronda di mezzanotte,** di Lloyd French, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Comico. — *Divenuti poliziotti, Stanlio ■ Ollio arrestano ■ capo della polizia. Scacciati via, diventano pescatori*
23 — **Documentario**
FILM 23,30 **L'amore scotta ■ Yokohama,** ■ Hajime Sato, con Akira Nishimura. Giallo, 1967. — *Un taxista prostituisce la moglie per ricattarne i clienti. Quando però colpisce un grosso personaggio qualcosa gli ■ storto*

Videogruppo Canale 52

16 — **Suonare in città** (i giovani cantautori piemontesi)
FILM 17 — **L'assalto ■■■ quinto battaglione,** di Z. Mitrovic, ■■■ Mary Young. Bellico 1962 - *Due partigiani jugoslavi vengono feriti e catturati dai tedeschi. I loro compagni tentano di liberli*
19 — **Guida alla sopravvivenza in una città affollata**
19,30 **Videonotizie 1**
FILM 20 — **Addio mister Harris,** di Anthony Asquith, con Michael Redgrave. Drammatico - *Professore di lettere, antipatico a tutti, detestato dalla moglie, giunto alle soglie della pensione cerca il modo di lasciare un buon ricordo di sé*
22 — **Documenti: ■** sig. Ventigradi è fuori stanza (il freddo non è uguale per tutti) (il problema del gasolio)
22,40 **L'oroscopo di Heidy** (in diretta per telefono)
23,45 **Videonotizie ■**
24 — **Tenera è la notte** (conversazioni telefoniche con Franco Costa)
■■■ 1 — **Le comiche**
■■■ 1,30 **L'assalto del quinto battaglione**
FILM 3,30 **I disperati di Cuba,** di R. Topart, con Jean Gras. Avventuroso 1970
FILM 5,30 **I segreti di Filadelfia,** di Vincent Sherman, con Paul Newman. Drammatico 1959

Tele Studio Torino Canale 24

17,30 **Switch** (Conoscere insieme; Kimba il leone bianco, notiziario e filmati musicali)
18,30 **Ragazzi avventurosi:** Esploratori a cavallo (telefilm)
19,30 **Tvg**
19,45 **Calcio dilettanti Anni 80**
FILM 20 — **Josephine,** di Jacques Demy, con Catherine Deneuve, Michel Piccoli. Commedia musicale 1969 - *Due gemelle ballerine ■ Parigi ■■■ la madre: loro trovano marito, lei incontra il grande amore della sua gioventù*
21,45 **Chiedetelo ■ Nando** (liscio a richiesta telefonica. Con Nando Francia ■ la sua orchestra)
23,30 **Artigianato chiama Torino:** il problema delle tintolavanderie
24 — **Tvg notte**
0,10 **Calcio dilettanti Anni 80**
■■■ 0,30 **Il mostro ■■■ California,** di Fred F. Sears, con Frederick March. Drammatico 1958

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — **Cinema:** Adriano, Ambra, Arco, Ariston, Artisti, Astor, Astra, Bernini, Capitol, Centrale, Continental, Eliseo, Fortino, [illegible], Roma, Torino, Vinzaglio, Vittoria.
Film segnalati dalla Critica: Il fantasma [illegible] (Zeta d'Essai): Salò e le 120 giornate di Sodoma (Ars).

Film segnalati dalla Critica: **Amarcord** (Giardino - Cineocchio); **Il fantasma della libertà** (Zeta d'Essai); [illegible] **e le 120 giornate di Sodoma** (Ars).

VOLETE **VENDERE**
IL VOSTRO APPARTAMENTO?
Vi offriamo tutti i vantaggi [illegible] una valida organizzazione.
TELEFONATE
E AVRETE UN ESPERTO AL VOSTRO SERVIZIO
Tel. 511.382 - 537.068

cinema prime visioni

[illegible]
c. Vitt. Eman. [illegible]
Tel. 547.007
L'ingorgo, di L. Comencini, con A. Sordi, M. Mastroianni, U. Tognazzi (Italia - Colori) — Vicende comiche e storie drammatiche si intrecciano durante un colossale ingorgo sull'autostrade. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,20; 20,10; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
The [illegible] they come, di P. Henzel, con J. Cliff, J. Bartley (Giamaica - Colori) — Giamaicano giunto dalla campagna a Kingston per diventare cantante, si scontra invece con la violenza e la povertà. Viet. 14.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○ Ingresso L. 1500

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
[illegible] carica dei 101, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Guai e divertenti incidenti per i [illegible] simpatici cucioli dalmata capitanati da babbo e mamma. Segue: **Biancino e il lupo.**
Orario: 14,45; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Disegno animato
[illegible] (1962) Ingr 2500 rid [illegible]00

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Ashanti, di R. Fleischer, con M. Caine, P. Ustinov, K. Bedi, O. Sharif (Usa - Colori) — Un capo tuareg e un medico, a cui è stata rapita la bella moglie di colore, si mettono [illegible] caccia dei negrieri. Non viet.
Orario: 14; 16,10; 18,10; 20,10; 22,20. ★ Drammatico
Critica [illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. [illegible]00

ARTISTI EROTIC Center
v. Artisti
Tel. 831.374
Sexomania, con A. Haven, Sharon Thorpe, Désirée West (Usa - Colori) — Eccitanti avventure di alcune giovani [illegible] da un disturbo psicologico molto apprezzato dagli uomini. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,40. ★ Erotico
[illegible] VISIONE non recensita Ingresso L. [illegible]00

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516
Nosferatu il principe della notte, di Werner Herzog, con K. Kinski, I. Adjani, B. Ganz (Germania - Colori) — Il conte Dracula scesо dai Carpazi in una piccola città dove sparge la morte, viene a sua volta distrutto. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Horror
Critica ●●[illegible] Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

AUGUSTUS
p. C.L.N. [illegible]
Tel. 530.714
Prova d'orchestra, di Federico Fellini (Italia - Colori) — Attraverso [illegible] racconto [illegible] con grande senso dell'ironia e della satira, Fellini dà una corrosiva rappresentazione della società ribelle. Non viet.
Orario: 14,40; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Satirico-grottesco
Critica [illegible] Pubblico ○○○ Ingresso L. 2500

CAPITOL
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Erotico profondo, [illegible] Jess Franco, con Klaus Kinski, Josephine Chaplin (Usa - Colori) — Violenza e sesso si avvicendano in questa storia [illegible] forte suspense e di eccitante sapore erotico. Vietato 18.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★ Giallo-sexy
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Libro di Storia, di J. Hasirub e L. Vilstrup. Ore 10.
Regione di Stato, di André Cayatte, con Monica Vitti, Jean Yanne (Francia-Italia - Colori) — Armamenti bellici e commercianti d'armi [illegible] questo film-accusa. Non viet. Orario: 15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,30. ★ Drammat.
Critica [illegible] Pubblico ○○○ Ingresso L.2500

CORSO
c. Vitt. Eman. [illegible]
Tel. 510.702
Taverna paradiso, di Sylvester Stallone; con Sylvester Stallone, Anne Archer (Usa - Colori) — Tre fratelli, uno forte di cervello, uno di muscoli e, l'altro di lingua, s'impongono nel mondo della lotta [illegible]hera. [illegible] viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,35; 20,25; 22,30. ★ [illegible]
Critica ●●[illegible] Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

CRISTALLO
v. Golto 5
Tel. 650.71.00
L'anello matrimoniale, di Mauro Ivaldi, con Carmen Villani, Ray Lovelock, [illegible] Cannavale (Italia - Colori) — Bella moglie provoca crisi al marito confessandogli il suo [illegible] fare l'amore con un altro [illegible]. Viet. 18.
Orario: 14,10; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Commedia [illegible]
Critica ● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2500

DORIA
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Il paradiso può [illegible], di Warren Beatty e Buck Henry, con W. Beatty, Dyane Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente, torna in Terra miliardario.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Addio ultimo uomo, di Angelo e Alfredo Castiglioni [illegible] - Colori) — Le guerre tribali, le scarnificazioni, le [illegible] erotiche e [illegible] riti sconvolgenti ripresi fra le tribù primitive dell'Africa. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Documentario
Critica [illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

IDEAL
c. Beccaria 4
Tel. 541.523
Ciao Nì, di Paolo Poeti, con Renato Zero (Italia - Colori) — Il celebre cantante [illegible] personalità ambigua firma il soggetto [illegible] interamente dedicato a se stesso e alle sue canzoni. Non [illegible]
Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Musical
Critica ●[illegible] Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100
Amori miei, di Steno, con M. Vitti, J. Dorelli, E. M. Salerno, E. Fenech (Italia - Colori) — Vicissitudini di una donna [illegible] diviso il suo tempo e il suo affetto tra due uomini. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●[illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 541.283
Il giocattolo, di Giuliano Montaldo, con [illegible] Manfredi, Marlène Jobert (Italia - Colori) — Portavalori spaventato dai rischi del suo mestiere si munisce di pistola, ed entra fatalmente in [illegible] spirale di violenza.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●[illegible] Pubblico ○○○ Ingresso L. 2500

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70
La contessa, la contessina... e la cameriera, di Patrick Aubin, con Cristine Aurel, Nicole Veina, Brigitte Ponlin (Francia - Colori) — Tre donne e [illegible] modi diversi [illegible] fare l'[illegible] ma tutti altrettanto eccitanti. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] Ingresso L. [illegible]

MILANO LUCE ROSSA
v. Milano 8
Tel. [illegible]
La donna [illegible] violentò se stessa, di Adrian Hoven, [illegible] Dagmar Lassander, Rutger Hower (Usa - Colori) — Lasciato dalla moglie ritorce la sua ama[illegible] con violenza e sadismo su tutte [illegible] donne. Viet. 18.
Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico
[illegible] VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 510.850
I 39 scalini, di Don Sharp, con John Mills, Robert Powell (G.B. - Colori) — Nel 1914 a Londra un uomo viene braccato dalla polizia che lo crede un criminale e da due sicari tedeschi per motivi di guerra. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Giallo
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
La svignata, di Gérard Oury, [illegible] Pierre Richard, Victor Lanoux (Francia - Colori) — Avvocato è condannato a morte fuggono dal carcere di Lione e, [illegible]no la Francia durante le contestazioni del [illegible]ggio 1968. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
PRIMA VISIONE Ingresso L. [illegible]

REPOSI
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Superman, [illegible] Richard Donner, con C. Reeve, M. Brando, G. Hackman, S. York (Usa - Colori) — Nato su Kripton, pianeta destinato alla morte, viene catapultato dal padre sulla Terra, dove acquista superpoteri.
Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Non viet. ★ Fantascienza
Critica [illegible] Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Cristo si è fermato a Eboli, di F. Rosi, con G. M. Volontè, I. Papas, (Italia-Francia - Col.) — Dal romanzo di C. Levi, la storia di un [illegible] che, durante il confino in Lucania, scopre le miserie del mondo contadino. Non viet.
Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. ★ Drammatico
Critica [illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ
v. Acqui [illegible]
Tel. 830.521
Una donna semplice, di Claude Sautet, con Romy Schneider, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Storia di una donna che, dopo un matrimonio fallito, affronta [illegible] aborto e una nuova maternità. Non viet.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica [illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353
Gli amori impuri di Melody, [illegible] Frank, con Melody 'O Brian, Susan Hefin (Usa - Colori) — Contornati dal bel panorama di un'isola del Sud, gli amori di Melody, fanciulla moderna e sensuale. Viet. [illegible].
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 511.789
National Lampoon's Animal House, di John Landis, con John Belushi, Tim Matheson (Usa - Colori) — Due matricole di [illegible] college rifiutate dagli anziani, entrano nel disprezzato gruppo denominato «animals». Viet. 14.
Orario: [illegible] 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●[illegible] Pubblico ○○○ Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA
[illegible] Sacchi [illegible]
Tel. 511.293
Penetration, con Jasmine La Roque, Sthefanie Olivier, Aika Landell (Francia - Colori) — Carrellata di [illegible] nudità per alcune eccitanti avventure erotiche dal titolo inequivocabile. Vietato 16.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. 1200

ASTRA
v. R. Pilo 6
Tel. 753.597
Assassinio sul Nilo, di John Guillermin, con P. Ustinov, M. Farrow, [illegible] Davis (G.B. - Colori) — Su una nave di crocieristi sul Nilo avviene [illegible] serie [illegible] delitti, il celebre Poirot indaga e smaschera l'assassino. Non viet.
Orario: 20; 22,30. ★ Giallo
Critica [illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034
Battaglie negli spazi stellari, di Alfonso Brescia, con John Richardson, Yanti Somer ([illegible]a - Colori) — Orripilanti mostri tentano d'invadere [illegible] Terra entrando nel corpo dei terrestri. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ [illegible]
Critica [illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.9815
L'isola degli uomini pesce, di Sergio Martino, con Barbara Bach, Claudio Cassinelli (Italia - Colori) — Avventurieri, per pescare mitico tesoro sommerso, trapianta negli abitanti del luogo organi ittici. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica [illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

FORTINO
via Cigna 47
Tel. 486.560
Venga a prendere il caffè da noi, di Alberto Lattuada, con Ugo Tognazzi, F. R. Coluzzi, M. Vukotic, A. Goodwin (Italia - Colori) — Ménage a quattro fra un ragioniere e tre mature sorelle. Dal romanzo di Piero Chiara. Viet. 14.
Orario: Ap. ore 20. ★ Commedia
RIEDIZIONE- (1970) Ingresso L. 1200

LA PERLA
c. [illegible] Gasperi 28
Tel. 584.791
Come perdere un moglie... e trovare un'amante..., di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, B. Bouchet (Italia - Colori) — Il caso fa incontrare un marito e una moglie traditi dai rispettivi coniugi. Viet. 14.
Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1500

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. [illegible]
Il desiderio di essere donna, [illegible] Gerry B'Hara, [illegible] Kate O'Mara, Edward Judd (Usa - Colori) — Giovane donna che non riesce ad avere figli dal marito, si rivolge a «inseminatore naturale» retribuito. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. 2000

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Grease, di Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa - Colori) — Ambientata negli Anni 50 e a suon di musica, la storia d'amore di due giovani. Non vietato.
Orario: 20,20; 22,30. ★ Commedia musicale
Critica [illegible] Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1500

MASSIMO
v. Montebello 8
Tel. 876.061
Visite a domicilio, di Howard Zieff, con Glenda Jackson, Walter Matthau (Usa - Colori) — Chirurgo si innamora di [illegible] paziente in sala operatoria, ma la sua infedeltà crea divertenti battibecchi. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica [illegible] Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114
Il vizietto, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di un moralista, mette nei guai il padre. Non viet.
Orario: Ap. ore 15. ★ Commedia
Critica ●●[illegible] Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245
Nel più alto dei cieli, di Silvano Agosti, con Clara Colosimo, Livio Barbò (Italia - Colori) — Delegazione in udienza [illegible] Papa rimane imprigionata in ascensore, dove, caduto il perbenismo, sfoga la [illegible] repressa. [illegible] viet. Orario: 15,15; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★ Drammatico
Critica [illegible] Pubblico ○○○ Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizatti 8, p. Nizza, tel. 651.264)
Chiuso per riposo.

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Chiuso per riposo.

ARIZONA (c. Belgio 53, [illegible], 674.171)
A. 007 [illegible] vive solo [illegible] volte, [illegible] Connery. Dr.: 20,30; 22,30. ★ Avventuroso

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Cinderella nel regno del sesso, C. Smith, K. Scott. V. 18. ★ Commedia erotica

ERBA PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Domani **Quattro bassotti per un danese**, di Walt Disney. ★ Commedia

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Fatto di sangue fra due uomini per causa di una vedova, S. Loren, [illegible] Mastroianni, G. Giannini, non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20. ★ Commedia drammatica.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
La stangata, P. Newman, R. Redford, tecnic., non viet.
[illegible] Avventuroso.

[illegible] MARIONETTE LUPI
Oggi ore 16 e 17 **Le avventure di Barbapapà**, col. e intermezzo di animazione con pupazzi, burattini e mimi
★ Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, [illegible]. 851.904)
Chiuso per riposo.

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Chiuso [illegible] riposo.

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Il mio nome è Nessuno, Terence Hill. Non viet. Ap. 15.
[illegible] Western

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in [illegible]. Per le proiezioni di oggi vedi [illegible] Francia.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La bolla del cinema»: 16,30 **«La ballata di [illegible] soldato»**, di Grigory Ch[illegible] (Urss 1959); [illegible] Erotismo nel cinema: **«Pamela»**; [illegible] **«Per [illegible] più in basso»**, [illegible] Martin Ritt; 21,30 Spettacolo [illegible] **«L'uomo di sabbia»**, di Riccardo Reim, regia di Tinto Brass; 22,30 **«Il posto delle fragole»**, di I. Bergman. Ingresso soci.

CINE [illegible] (v. Calandra 15, tel. 44.72.868).
[illegible] di W. Borowczyk. D[illegible] erotico. Segnalato dalla critica. Tessera omaggio. Ingresso L. 1500, ingresso ai [illegible].
★ Drammatico

GIOBERTI
La [illegible] davanti a sé, S. Signoret, ore 20.45
★ Drammatico

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Die Verführung aus dem Paradies, di Niklaus Schilling. Vers. originale con sott. inglesi. Ore 20.15; [illegible].
★ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Chiuso. Domani **Kakkientruppen**, Ric e Gian, non [illegible].
★ Commedia

REGINA (c. [illegible] Margherita 123, tel. 530.865)
Una moglie, un corpo per l'amore, colori, viet. 18.
★ Commedia erotica

VITTORIO [illegible] (p. V. Veneto 5, tel. 871.842)
[illegible] **lunghe notti della Gestapo.** ★ Drammatico erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
I giorni roventi [illegible] poliziotto Buford. ★ [illegible]

[illegible] NE[illegible] (v. Montalcone 62, tel. 326.073)
Amarcord di Federico Fellini. Ore [illegible]: 22,15.
[illegible] Segnalato dalla Critica. [illegible] Commedia drammatica

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Oggi chiuso.

VINZAGLIO (corso O. Abruzzi 102, tel. 596.125)
[illegible] **polizia ti vuole morti**, Eddie [illegible], [illegible]. 14, 20,30; 22,30. [illegible] Poliziesco

ZONA S. PAOLO

[illegible] (via Frejus 27, tel. 446.764)
Riposo

SAN PAOLO (v. Cesana 60, tel. 372.637)
Oggi chiuso

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Vogliamo i colonnelli ★ Commedia.

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Oggi chiuso

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
Il fantasma [illegible] libertà, di L. Buñuel, con M. Vitti, M. Piccoli, J. C. Brialy, col., ore 20,30; 22,30 (solo oggi).
[illegible] Segnalato dalla Critica. ★ Grottesco

[illegible] S. DONATO

ROMA - INC. (v. [illegible] Donato [illegible] bis, tel. 487.765)
Agente 007 operazione Thunderball, Sean Connery.
[illegible] Avventuroso

MADONNA [illegible] - LUCENTO

[illegible] (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Oggi chiuso.

EDERA AZZURRA (v. Madonna di Campagna 1, t. 215.613)
[illegible] **papà ti manda sola?**, di P. Bogdanovich, con [illegible]. Streisand, R. O'Neal, tec., non [illegible]. Ap. 15,30.
★ Commedia

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
La pornomodella. ★ Commedia erotica

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.586)
Salò o [illegible] 120 giornate di Sodoma, di P. P. Pasolini. V 18.
[illegible] Segnalato dalla Critica ★ Drammatico

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974)
Taxi love, viet. 18. ★ Commedia erotica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Oggi chiuso.

ARCI ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Ore 21 spettacolo musicale: **La grande [illegible]** Impaz[illegible] di Giovanna Marini.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, [illegible]. 832.086)
[illegible] **rosa show.** Or. 20,30; 22,30.
★ Disegno animato

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, [illegible]. 660.553)
5 pezzi facili, [illegible] R. Raphelson, con J. Nicholson, K. Black. 20.30; 22,30. [illegible] Drammatico

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 698.3617)
Squadra volante uccidetelì senza ragione, non [illegible].
[illegible] Poliziesco

TEATRI

ALCIONE: oggi chiuso per riposo settimanale. Domani **«Erotic plus»** [illegible] Lisa Luce Rossa. Viet. 18. Orario: 16,15; 21,30.

ALFIERI-TEATRO STABILE: stasera [illegible] 20,30 **«Terrore e miseria del III Reich»**, di B. Brecht. Regia L. Squarzina. Teatro di Roma. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.248 - 535.440.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): [illegible] 21,30 **«L'uomo [illegible]»**, di Riccardo Reim. Regia [illegible] Tinto [illegible] Ingresso soci.

[illegible]: stasera riposo. Domani ore 21 **«La bottega [illegible]»**, di [illegible]. Goldoni, con Tino Buazzelli. Tel. 544.562 - 556.248.

[illegible] **CABARET** (tel. 837.500).

[illegible] - [illegible] **MUSICALE:** ore 21 (pari) Orchestra da Camera di Varsavia. In programma Bach: I concerti brandeburghesi. Biglietti esauriti.

ERBA - SCUOLA [illegible] a cura [illegible] Farassino-Scaglione-Bruno. Ini. tel. 690.467.

ERBA: stasera ore 21,15 Gipo Farassino in **«Na [illegible] 'd Monsù Brichet»**. Pren. c. Moncalieri 241 - tel. 690.467. Ultimi 6 giorni.

[illegible] **MARI[illegible] LUPI:** Intermezzo di animazione [illegible] pupazzi, burattini, mimi; ore 15 e 17 **«Le avventure di Barbapapà»**, cart. an. col.

GOBETTI - TEATRO [illegible] TORINO: stasera riposo. Domani ore 20,30 [illegible] **«Ivanov, Ivanov»** [illegible] Cechov. Venerdì [illegible] marzo **«La palla al piede»** [illegible] Feydeau. Cooperativa Franco Parenti: [illegible]egia di Franco Parenti [illegible] Andrée Ruth Shammah. Spettacoli in abbonamento. [illegible]. 544.562 - 556.246.

MACARIO (v. [illegible] Teresa 10): stasera riposo. Domani ore 21,15 [illegible] **Antonio esperto di matrimonio»**, grande [illegible] comico di Macario. Tel. [illegible]. Ultime repliche.

[illegible] - [illegible] [illegible] **LE SCUOLE:** tutti i giorni: balletto, prosa, marionette o cinema. Informazioni e prenotazioni tel. 658.372.

NUOVO: questa sera [illegible] 21,15 Aurora Banfi, Mario Zappata e Raf Cristiano in **«Operette... varietà»**. Pren. [illegible]. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,16 il Teatro delle Dieci in **«La tela del ragno»** di Agatha Christie. Pren. [illegible]. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 5 giorni.

NUOVO - SALA OFF: questa [illegible] [illegible]e 21,30 la Compagnia Anonima Teatro Studio in **«Sottovetri [illegible]»** [illegible] A. Zanzotto. Pren. C. M. d'Azeglio 17, [illegible]. 655.552. Ultimi 5 giorni.

PICC[illegible] [illegible] [illegible] 17,30 audizioni discografiche: F. Schubert, [illegible] pianoforte. Pros. [illegible] L. Palomba. Ingresso libero.

TEATRO REGIO: ore [illegible] - Turno E: **«Lo schiaccianoci»** di P. I. Ciaikovski. Direttore L. [illegible].

TEATRO TORINESE (v. Juvarra 15, tel. 484.644-555.084): [illegible] 21,15 **«Le miserie 'd monsù Travet»**.

INFERNOTTI (C. Battisti 4/b, 511.776): ore 21 Coop. 4 [illegible] in [illegible] 2a.

...TROVI - GALLERIE - MUSEI

LA PERLA: 15,30-21 I Marmitoni.
LE PARADIS DISCOTEQUE (830.775).
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
ODEON (ex Gay): ore 16 Actis-Monge.
TROCADERO: ore 21 Fred California.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, tel. 537.340): Al piano, Gianni Palumbo.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. Pino Show.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

ARTE BODDA (via Cavour 28, piano terreno, tel. 512.762): Opere dal '500 al '700.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bogino 9): Sino al 4/3 mostra personale Ignazio Berardo Or.: 16,30; 19,30 festivi inclusi.
CITTADELLA (Bertola 31): R. Martinetti.
COMANDUCCI (p. Vitt. Veneto 22, tel. 885.476): Claudia Sacerdote.
GISSI (Solferino 2, 534.473): Gribaudo, opere recenti. 10-13; 16-20. Lun. 16-20.
I SEGNI (S. Teresa 20/C, tel. 518.947): Miniature indiane e gioielli tribali.
LA RUOTA (587.169): E. Mastromatteo.
MAGIMAYA CENTRO (via Pr. Tommaso 2): L. Ambra «Paesaggi del Piemonte».
MUSEE D'ANTIBES (Bastion St. André): Romano Gazzera.
NARCISO: L'occhio del collezionista oltr'Alpe.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): 2ª rassegna. La figura nell'Arte.
QUAGLINO: D. Pasquero, Le stagioni.
RICERCHE (Casalis 12): E. Chaplin.
ROSARIA ARTE (c. S. Maurizio 53): Pers. Achille Zaniroli.
TUTTAGRAFICA: Inc. spagnoli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Collettiva.
APPRODO: Mostra David Johnston.
DAVICO: S. Grandi (Abaouc).
DORIA (Doria 21): Giuliano Galeazzi.
FOGLIATO (Mazzini 9): O. Mazzonis.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Grafica di Grandi Maestri.
LA GIOSTRA - Asti: R. P. Cusatelli.
LA PARISINA: Jean Lamouroux.
LE IMMAGINI: Der Sturm 1910-1914.
MARIN/C (p. Carignano 2 - 545.165): Dino Arnese: «Ossidi».
STUFIDRE (Paleocapa 1): L. Griffo.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Bazzola.
VIOTTI: Gianni Frassati.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 16 e 21,15 «Film da rivedere»: «L'isola nel sole» di R. Rossen con J. Mason, J. Fontaine, H. Belafonte (St. Uniti 1957, col., min. 120).
MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE: al Teatro Gianduja, v. S. Teresa 5, tel. 530.238. Orario 10-12; 15-18.

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il bianco il giallo il nero. Non viet.
CASELLE
ITALIA: Goodbye Emanuelle. Viet. 18.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: America violenta.
CHIVASSO
CINECITTA': Un matrimonio
MODERNO: Avere vent'anni.
POLITEAMA: Adolescenza morbosa.
CIRIE'
CATALANO: Pon Pon n. 2. V. 18.
ITALIA: Arriva un cavaliere libero e selvaggio. Non viet.
NUOVO: oggi chiuso.

CUORGNE'
PERONA: Il paradiso può attendere.
LANZO
CATALANO: Ragazzo di borgata. V. 18.
MONCALIERI
ITALIA: L'assassino di pietra. C. Bronson. V. 14.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Bruce Lee l'indistruttibile.
ITALIA: Infermiera specializzata.
NUOVO: Amori miei.

RITZ: T'emigrante.
RIVAROLO
CRISTALLO: Storia di un criminale.
SETTIMO
GARIBALDI: Codice d'amore orientale.
SUSA
CENISIO: Penitenziario femminile per reati sessuali. V. 18.
TRENTO: I giorni impuri dello straniero. Viet. 14.
TORRE PELLICE
AMBRA: Lady Chatterley junior.
VENARIA
SUPERCINEMA: Tenente Kojack il caso Nelson è tuo.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: Incontri molto ravvicinati del quarto tipo.
Ambra: Candido erotico.
Comunale: spett. teatrale: «Il piacere dell'onestà».
Corso: Taverna Paradiso.
Cristallo: Pari e dispari.
Galleria: Pantera rosa show.
Moderno: L'ingorgo.
ACQUI TERME
Ariston: Heidi torna fra i monti.
Cristallo: Agenzia matrimoniale A
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Napoli, serenata calibro 9.
Nuovo: Il prestanome.
Politeama: Il paradiso può attendere.
Vittoria: L'appuntamento.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: riposo.
FELIZZANO
Comunale: riposo.
GAVI LIGURE
Il Forte: riposo.
NOVI LIGURE
Cristallo: Serpico.
Iris: Sexy simphony.
Italia: Chi [illegible] donna dice danno (e rivista).
Moderno: Beas, lo scisma che uccide
OVADA
Lux: Il tesoro di Matecumbe.
Moderno: Il vizio ha le calze nere.
Torrielli: Rosemarie baby.
Splendor: riposo.
SAN SALVATORE MONFERRATO
Comunale: chiuso.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: riposo.
Lara: Nashville.
TORTONA
Moderno: Bel Ami l'impero del sesso.
Sociale: Il tocco della medusa.
Verdi: Distanza zero.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Campagnola bella.
Teatro: Uomini d'argento.
Politeama: riposo.
VOGHERA
Artecchino: Alice nel paese delle pornomeraviglie.
Galvani: riposo.
Roma: riposo.
Sociale: Viaggio con Anita.

ASTI
Lux: Invito a cena con la signora omicidi.
Politeama: Ashanti.
Salone: Il tesoro di Matecumbe.
Splendor: Sexy simphony.
Teatro: Amleto (inizio ore 20,30).
Vittoria: Superman.
CANELLI
Balbo: riposo.
Bagno d'Oro: Scherzi da prete.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: Il vizio di famiglia.
Lux: riposo.
Sociale: Il medico e la studentessa.
Verdi: Il poliziotto della brigata criminale

CUNEO
Corso: riposo.
Fiamma: Il commissario Verazzano.
Italia: Maladolescenza.
Nazionale: Arriva un cavaliere libero e selvaggio
ALBA
Corino: Vamos a matar compañeros.
Eden: Disavventure di un commissario di polizia

BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: riposo.
Don Bosco: riposo.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: riposo.
Politeama: riposo.
Vittoria: Sette note in nero.
BUSCA
Nuovo: riposo.
Lux: riposo.
CARAGLIO
Splendor: Folli, [illegible] amplessi
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.
CENTALLO
Alessandra: riposo.
CEVA
Doria: riposo.
CHERASCO
Galateri: riposo.
CORTEMILIA
Nuovo: riposo.
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.
DRONERO
IRIS: riposo.
FOSSANO
Astra: Carrie lo sguardo di Satana
Iride: riposo.
Politeama: riposo.
MONDOVI'
Corso: Scene di caccia.
Italia: Geppo il folle.
SALUZZO
Civico: riposo.
Italia: Superman.
Splendor: La collegiale.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: Kaputt lager

NOVARA
Astra: Supersexy movie.
Vittoria: Ciao Ni'
ARONA
Roma: Caso Scorpio, sterminate quelli della cal. 38.
Moderno: Amore alla francese
Lux: Il vizietto.
BORGOMANERO
Moderno: Tre colpi che frantumano.
Nuovo: Ciao maschio.
DOMODOSSOLA
Calena: Raptus erotico.
Corso: Molly primavera.
GALLIATE
Smeraldo: Lo spavaldo.
OMEGNA
Sociale: Cinetorum.
Splendor: Calda bestia
TRECATE
Comunale: Lo scisma che uccide
Vittoria: Che la festa cominci
VERBANIA
Apollo: Sinfonia d'autunno
Ariston: La polizia ordina: sparate a vista
Vip: In tre sul Lucky Lady
Sociale (Pallanza): Tigre del sesso.

VERCELLI
Astra: Il Paradiso può attendere.
Civico: Riposo.
Nuovo Italia: Sergent Peppers
Principe: Riposo.
Verdi: Riposo.
Viotti: Riposo.

BIELLA
Apollo: Le evase, storia di sesso e di violenza.
Impero: La valanga

Marconi: Il colpo segreto di Bruce Lee.
Mazzini: Una donna semplice.
Odeon: Ashanti
Sociale: Prosa

GENOVA
Ambassador: Napoli... serenata calibro 9.
Ariston: La ragazza col lecca lecca.
Astor: Il paradiso può attendere.
Augustus: Taverna paradiso.
Gioiello: Le avventure erotiche di Pinocchio.
Grattacielo: L'Uomo Ragno colpisce ancora.
Lux: Amo, non amo.
Nuovo Palazzo: Adolescenza morbosa.
Odeon: Sgt. Pepper's.
Olimpia: Ciao Ni!
Orfeo: Animal house.
Plaza: Prova d'orchestra.
Ritz: Convoy trincea d'asfalto.
Rivoli: Prova d'orchestra.
Smeraldo: Femminilità.
Universale: Superman.
Verdi: Ashanti.

RAPALLO
Grifone: La vacanze allegre delle liceali.
Italia: I gladiatori dell'Anno Tremila.

SAVONA
Teatro Chiabrera: (ore 21) Concerto dell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Genova che eseguirà «Petite messe solemnelle» di Rossini.
Diana: Superman.
Ars: Blue movie.
Astor: Ashanti.
Olimpia: L'infermiera di notte.
Jolly: La più bella avventura di Lassie.
Lux: Zorro e i tre moschettieri.
Filmstudio: L'orologiaio di Saint Paul.
ALASSIO
Colombo: Le svase.
Ritz: L'infermiera specializzata.
ALBENGA
Astor: Papala dei Caraibi.
Ambra: I gladiatori.
Cristallo: Pelle calda.
ALBISSOLA CAPO
Doria: Movie Rush.
CAIRO
Abba: La polizia tace.
Cristallo: La polizia è sconfitta.
CERIALE
Odeon: L'infermiera.
FINALE
Vittoria: Le seminariste.
Ondina: Rollerbor.
LOANO
Perla: Rock 'n Roll.
Loanese: Amore in bocca.

IMPERIA
Ambra: Rosa Bon Bon fiore del sesso.
Cavour: riposo.
Centrale: Storie scellerate.
Dante: Alice nel paese della pornomeraviglie.
Imperia: I giorni dell'Orca.
DIANO MARINA
Dianese-Cineforum: Il piccolo grande uomo.
SANREMO
Ariston Teatro: Taverna paradiso.
Astra: Superman.
Centrale: Ashanti.
Lux: Mark il poliziotto.
Mignon: La donna della calda terra.
Orfeo: Heidi.
Ritz: Giochi perversi di una signora perbene.
Sanremese: L'ultima isola del piacere.
Supercinema: Bus Street.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FIMINTER adiacente p.za Castello in casa d'epoca stesso piano appartamenti di 2 camere e cucina e saloncino 2 camere cucina e servizi da L. 11 milioni 700 mila. Telefonare 696.7121.
FIMINTER libero c.so Spezia luminoso 3 camere cucina servizi e posto macchina L. 29 milioni 800 mila dilazioni. Telefonare 696.7121.
FINCI vende adiacente stadio comunale libera subito spazioso 2 camere cucina servizi eventuale mutuo. Tel. 533651.
FRANCIA (via Miglietti) frazionamento stabile camere cucina servizi da 4 milioni 800 mila. L'Immobiliare 596.262.
GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Monte Cucco via Viberti saloncino camera e tinello cucinino bagno recentissimo.
GABETTI 5767 vende libero adiacente piazza Stampalia attico panoramico 2 camere cucinotta servizi terrazzo 24 milioni 800 mila.
GABETTI 5767 vende Pino Torinese Villaggio satellite strada Traforo appartamento 3 camere cucina posto auto 33 milioni 500 mila.
GABETTI 5767 vende via Tallone appartamenti primo secondo terzo piano camera cucina servizio 4 milioni 600 mila dilazionabili.
GABETTI 5767 vende via Feletto 35 tre camere tinello cucinino bagno cantina 21 milioni 500 mila dilazioni pagamento [illegible] al 70%.
GABETTI 5767 vende liberi ristrutturati via XX Settembre salone 2-3 camere servizi 35-86 milioni [illegible] mutuo.
GABETTI 5767 vende via Pertengo vicino piazza Rebaudengo 2 camere tinello cucinino cantina 21 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende via Fontanesi mini-appartamento camera cucina servizio 5 milioni 500 mila minimo contanti L. 2 milioni.
GABETTI 5767 vende libero piazza Marmolada corso Rosselli 2 camere cucina bagno recente piano alto 29 milioni 500 mila mutuo.
GABETTI 5767 vende Cavoretto via Tetti Gramaglia soggiorno 2 camere cucinotta bagno box giardino 41 milioni mutuo.
GABETTI 5767 vende [illegible] adiacente corso Peschiera via S. Antonino camera cucina bagno 11 milioni 200 mila dilazionabili.
GABETTI 5767 vende zona Stadio via Buenos Aires camera cucina bagno recente piano alto ampia metratura 22 milioni 500 mila.
GABETTI 5767 vende Borgata Vittoria via Boccardo recente attico camera tinello terrazzo bagno 13 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende via Bibiana 2 camere tinello cucinino bagno cantina 23 milioni 500 mila compreso mutuo pagamento dilazionato.
GABETTI 5767 vende Prossasco Village appartamenti liberi salone 2 camere cucina doppi servizi mansarda 45 milioni 500 mila.
GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Corsica Corso Giambone salone 2 camere cucina bagno recentissimo 65 milioni mutuo.
GABETTI 5767 vende libero Moncalieri via Stupinigi 2 camere tinello cucinino bagno recente ampio 32 milioni meno mutuo.
GABETTI 5767 vende adiacente corso Francia via Sagra S. Michele 3 camere cucinotta bagno termo ascensore 18 milioni 500 mila.
GAIOTTO adiacente corso Inghilterra 2 camere cucina servizi soffitta 13 milioni dilazionabili fino 10 anni. Tel. 489.789.
IMMOBILIARE Torricelli vende libero adiacente corso M. d'Azeglio camera cucina spazioso 2° piano. Telefonare 591.220 502.340.
IMMOBILIARE Torricelli vende corso Belgio all'altezza di corso Tortona 2 alloggi liberi abbinabili camera cucina L. 7 milioni cadauno. Telefonare 591.220 502.340.
IMMOBILIARE Torricelli vende minialloggio [illegible] adiacente corso Francia adatto piede-terra. Telefonare 591.220 502.340.
IMMOBILIARETORO vende in Grugliasco camera tinello cucinino bagno ampie facilitazioni di pagamento. 501.219.
INV. IMM. vende a Nichelino, via Rusca, alloggio di camera tinello cucinino servizi lire 8 milioni 300 mila. Tel. 516.283 518.985.
INV. IMM. vende a Castelnuovo Don Bosco casetta centrale panoramica affittata di 6 camere servizi terrazzo cortile lire 16 milioni 900 mila. Tel. 516 283 518.985.

LARGO ORBASSANO
signorile camera tinello cucinino servizi, piano alto, 18 milioni 200 mila. Telefonare 613.725 - 513.748

LEINI' appartamento libero recente 1 camera tinello cucinino bagno 19 milioni dilazioni. Gabetti 5767.

LIBERI
centrali via Gioberti appartamenti e mansarde monocamera 2 milioni 500 mila contanti 3 milioni mutuo; 3 camere bagno 4 milioni 500 mila contanti 5 milioni mutuo; 3 camere cucina grande [illegible] 7 milioni contanti 5 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

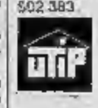
LIBERI subito abitabili nuova costruzione elegantissima palazzina giardini corso Cirie (via Sassari) ingresso soggiorno cucinotta bagno 13 milioni; ingresso soggiorno camera letto cucinotto bagno 24 milioni. Pagamento facilitato da mutuo fondiario Cassa Risparmio. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

LIBERO A via Cesana (S. Paolo) in stabile del 1939 al 2° piano ampio alloggio di saloncino camera cucina ingresso servizi L. 23 milioni 900 mila dilazioni. Agenzia T.A.I.T. vende tel. 502.383.
LIBERO adiacente piazza Massaua via De Sanctis spazioso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 547.821 - 513.022 - 530.880.
LIBERO adiacenze corso Vercelli camera tinello cucinino minimo contanti e dilazioni Immobiliaretoro 501.219.
LIBERO alloggio camera tinello servizi ascensore via Crimi vendo 20 milioni 500 mila. Telefonare 519.879.
LIBERO Barriera Milano corso Brescia 2 camere cucina servizio 6 milioni contanti più dilazioni. Tel. 547.821 - 513.022.
LIBERO Cascine Vica adiacente corso Francia recente 3 camere cucina servizi box mutuo. Tel. 513.022 - 547.821.
LIBERO corso Telesio spazioso camera tinello cucinino 2° piano vendo 26 milioni. Telefonare 582.932.
LIBERO inizio Lungo Po Antonelli vera affare grande appartamento mq 250 divisibile in 3 unità lire 112 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
LIBERO Mirafiori recente signorile camera tinello cucinino servizi eventuale mutuo. Tel. 547.821 - 513.022 - 530.880.
LIBERO prezzo affare piazza Emanuele Filiberto, 3 camere cucina L. 12 milioni 500 mila minimo contanti, ampie facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro 501.219 590.693.
LIBERO su corso Regina zona Statuto spazioso 2 camere tinello cucinino servizi eventuale mutuo. Tel. 547.821 - 513.022.
LIBERO su via Cernaia in stabile rimodernato salone 2 camera cucina doppi servizi mutuo. Tel. 547.821 - 513.022 - 530.880.
LIBERO via Le Chiuse 2 camere cucina servizi lire 27 milioni. G.S.B. Torino Immobili 472.202 472.651.
LIBERO via Ormea, camera cucina bagno minimo contanti e dilazioni. Immobiliaretoro 501.219 590.693.
LIBERO zona Borgo Vittoria adiacente via Chiesa della Salute spazioso 2 camere tinello servizi. Tel. 513.022 - 530.880.
LIBERO zona Piazza d'Armi adiacente corso Re Umberto camera cucina servizi rimodernato. Tel. 547.821 - 513.022 - 530.880.

LUCENTO
via M. Luni [illegible] camera cucina entrata bagno terrazzo spazioso. Telefonare 513.881.

MONCALIERI alloggio libero 130 mq e terrazzo 30 mq 2 vani salone cucina doppi servizi ripostiglio garage 53 milioni e mutuo 11 milioni facilitazioni. Telefonare 640.6834.
MONCALIERI corso Roma vendo camera e tinello cucinino e cantina lire 15 milioni 500 mila più 2 milioni di mutuo al 5%. Tel. 606.6327.
MONCALIERI libero giugno 2 camere cucinetta servizi costruzione recente mutuo dilazioni. Tel. 682.193.
MONOCAMERA con cucinotta e servizi libera zona Borgo Vittoria 9 milioni 500 mila dilazionabili. Gariotto, tel. 489.789.
MONOCAMERA libera luminosa riscaldamento centrale zona Madonna di Campagna L. 8 milioni 600 mila. Telefonare 531.003.
NICHELINO centro via Torino vendesi in blocco 1 alloggio 2 camere cucina cucinino e servizi; 1 alloggio 1 camera cucina cucinino e servizi; 2 mansarde con ampio terrazzo composte da 2 camere e servizi di cui 1 mansarda libera. Tel. 544.709.
ORBASSANO via San Rocco 3 recente camera tinello cucinino bagno ingresso 12 milioni 800 mila. Telefonare 519.801.
PIOSSASCO via Cumiana due appartamenti in palazzina recente costruzione 1-2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti 5767.
REGIO Parco (via Cravero 48) stabile recente dotato di riscaldamento centrale appartamenti di camera cucina servizi da 9 milioni, box auto 4 milioni 800 mila. Ufficio vendite sul posto al pomeriggio. L'Immobiliare 596.262.
RIVOLI monocamera con ingresso bagno balconi cantinetta casa nuova signorile mutuo fondiario. Tel. 682.193.
SABATELLIMMOBILI [illegible] 359 libero cucinetta adiacente corso Chieri (Reaglie) 4 camere, servizio, con lotto terreno mq 2250 a circa 200 [illegible] L. 10 milioni 700 mila. Stessa casa, affittato 3 camere, cucina L. 8 milioni.
SAIR 445.588 vende libero subito recente signorile Italia 61 superattico salone 2 camere tinello servizi doppi ingressi.
STG 538.158 vende adiacenze corso Orbassano camera cucina servizi L. 14 milioni 500 mila facilitazioni pagamento.
STG 538.158 vende attico libero adiacente corso Siracusa camera cucina bagno ampio terrazzo pagamento facilitato.
STG 538.158 vende liberi corso Peschiera stesso piano 2 alloggi di 2 camere cucina ripostiglio pagamento facilitato.
STG 538.158 vende libero vicino corso Francia camera cucina ripostiglio tutti i servizi pagamento facilitato.
STG 538.158 vende libero corso Taranto salotto camera tinello cucinino tutti i confort. Pagamento facilitato.

TAIT A vende libero via Tripoli (S. Rita) in stabile del 1960 con termo ascensore alloggio di 2 camere cucina ingresso servizi a lire 32 milioni 800 mila dilazionabili. Tel. 502.383.
TAIT B vende libero Mirafiori Sud (via Rovada) recente 3 camere cucina servizi box L. 28 milioni 900 mila vero affare. Tel. 502.383.
TAIT C vende libero zona Parella recente 2 camere cucina ampio ingresso servizi ultimo piano a L. 30 milioni 800 mila. Tel. 502.383.
TAIT D vende Barriera Milano 2 camere cucina ingresso servizi 2 anni lire 13 milioni 900 mila. Affittato. Tel. 502.383.
TAIT E vende in corso G. Ferraris (zona Crocetta) 2 camere cucina ingresso servizi piano basso 26 milioni 800 mila locato. Tel. 502.383.
TAIT F vende via Regio Parco (Settimo) recente salone 3 vani cucinino servizi box lire 32 milioni 200 mila meno mutuo. Tel. 502.383.



UTIP 519.894 vende a Piossasco via Monterosa angolo via Alfano alloggi nuovissimi 1-4 camere cucina servizi prezzi convenientissimi forte mutuo fondiario dilazioni. Personale in loco.
UTIP 519.894 vende via Gorlo 7 alloggi varie dimensioni liberi ed occupati ampi negozi e magazzini facilitazioni.
UTIP 519.894 vende corso Regio Parco camera cucina 4 milioni 450 mila; 2 camere cucina 7 milioni 900 mila; muri negozio adibito a bar 15 milioni 900 mila; locale laboratorio. Facilitazioni.
UTIP 547.828 vende villa a Bruino [illegible] 3 camere cucina biservizi terrazzo mansarda garage cantina giardino.
UTIP 547.828 vende corso Rosselli signorile salone 3 camere cucina biservizi 59 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.

VENDE S. Rita alloggio signorile 6° piano salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi mq 170 facilitazioni di pagamento. Telefonare 591.220 502.340.
VIA Brandizzo 31 stesso stabile monocamera lire 2 milioni 800 mila; camera cucina lire 5 milioni 500 mila G.S.B. Torino [illegible] 472.202 472.651.

VIA BREGLIO
libero recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno ingresso piano alto termo ascensore lire 37 milioni 500 mila meno mutuo. Tel. 532.760 531.927.

VIA Duchessa Jolanda camera cucina L. 4 milioni 800 mila. Immobiliaretoro 501.219 590.693.
VILLA periferia Torino Moncalieri bifamiliare 2 letto soggiorno cucina doppi servizi garage giardino 50 milioni cadauno urge vendere. Telefonare 543.545.

20 Domande affitto

A. ABA offre 450-650-850 mila affitto mensile per [illegible] alloggi uffici ville per nostri clienti. Telefonare 441.593 441.474.
A. REFERENZIATISSIMO cerca in affitto alloggio [illegible] indipendente Torino o vicinanze. Tel. 594.727.
PIEMONTESI entrambi vedovi [illegible] età senza figli risposandosi cercano alloggio massime referenze e garanzie bancarie. Tel. 998.9135.
PROFESSIONISTA per uso studio ricerca in Torino o dintorni 2-3 camere e servizi Deana Domus corso Vittorio 195, tel. 447.2978 - 447.2866.
VEDOVO piemontese 55enne solo cerca alloggetto rilevando eventuali [illegible]. Tel. 441.758 ore 13-15.

21 Offerte affitto

ADIACENTE corso Traiano affittasi uso ufficio o studio 3 vani entrata bagno mq 90 circa casa nuova. Tel. 549.225.
PIED-A-TERRE arredato zona cucina uso salvarino a minimo 30enni 50 mila mensili. Telefonare 581.735.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni. Tel. 857.061 Montalto, via Nizza 33.

24 Mobili, arredi

MOBILI ponte Nizza promuove nel mese di febbraio offerta speciale di camera stagionale completa di progetto luci radio a sole L. 150 mila più 15 rate da L. 50 mila approfittatene. Via Sestriere 47, Borgo S. Pietro (Moncalieri).

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente tappezzerie 70 mila, lavabile 40 mila, [illegible] 10 mila. Telefono 366.295.

36 Nautica

CANOTTI pneumatici fabbrica Garma via Adda 3, nuovi modelli, permute, riparazioni e riverniciatura di tutte le marche.

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda Sprint ad apertura automatica nuovi modelli a partire da L. 1 milione 100 mila, carrelli appendice rimorchi portabarche e porta-auto, visitateci dal 22-2 al 5-3 al salone Expovacanze fabbrica rimorchi Coarva, via Stampini 16. Tel. [illegible].

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Ivrea zona residenziale vendesi appartamenti e villa a schiera nuova costruzione su 3 piani, box. Immobiliare Maddaloni 011 556.413.

A LIRE 12.000.000
il Punto Immobiliare S.p.A. vende vicinanze Paesana rustico di 4 vani cantina 12 mila mq di terreno acqua strada e luce abitabile. Tel. 658.235.
ANDORA lavolosa villa 1500 mq giardino vista mare 2 saloni 4 camere 4 servizi cucina cantine taverna terrazze box piscina 250 milioni. L'immobiliare filiale d'Imperia 0183 273.211.

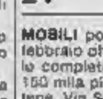
ASTIGIANO
Scurzolengo casetta libera 4 camere entrata servizio esterno possibilità bagno magazzino cantina volendo parzialmente arredata, possibilità orto giardino. Telefonare 735.643.
BOSCONERO villetta libera recente soggiorno cucina 3 camere bagno taverna cantina giardino 57 milioni. Gabetti 5767.
CASA abitabile subito collina d'Asti 7 camere con terrazzo bagno garage 2000 mq prato inglese recintato vendo L. 42 milioni. Telefonare 0141.38.882.
CASA rustica stupenda posizione panoramica 10 mila mq terreno adatta fine settimana collina Albese inizio Langhe acqua luce vendo L. 16 milioni. Tel. 504.130.
CASCINA indipendente libera 25 km da Torino 12 camere [illegible] mq terreno pianeggiante in appezzamento unico prezzo interessante. Tel. 513.022 - 530.880 - 547.821.
CASETTA indipendente Cunese 4 camere cucina termo bagno 1300 mq terreno 18 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 513.022 - 530.880.
CASETTA nel Vercellese a due piani 170 mq circa con mansarda tavernetta giardino 800 mq circa L. 29 milioni più 11 milioni mutuo. Tel. 330.690.
CASETTA rustica 4 vani cortile giardino scala interna acqua luce vendo lire 6 milioni 950 mila. Tel. 599.816.
CASETTA S. Antonino di Saluggia con tavernetta giardino 800 mq circa lire 30 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 330.[illegible].
CASTELNUOVO Don Bosco villetta salone 2 camere cucina doppi servizi cantina 2 box terreno 1500 mq. Gabetti 5767.
CENTROCASA 513.831 Cavagnolo-Chivasso posizione eccellente terreno mq 7000 con progetto approvato per villa 2 piani 14 milioni dilazioni pagamento.
CENTROCASA 513.831 San Giusto Canavese libero rustico 6 camere servizio mq 400 terreno 31 milioni [illegible] mila dilazioni.
CINZANO vendesi rustico con 18 mila mq terreno coltivato nocciolelo 37 milioni trattabili. Telefonare ufficio 532.561.
COSTITUENDA cooperativa turistica invita all'acquisto quote nuovi soci per campeggio zona Cecina Mare. Tel. 011.378.810.
DIANO Marina casa bifamiliare p.t. garage cantina camera cucina servizi, 1° p. soggiorno 2 camere cucina servizi giardino 50 milioni 500 mila. L'Immobiliare 0183.273.211.
EUROCASE vende libero Bardonecchia signorile: soggiorno 2 camere cucina posto auto centrale, arredato. Telefonare 556.387.
FIMINTER affare Jouvenceaux ampio signorile soggiorno 2 camere cucina e servizi L. 23 milioni + mutuo. Telefonare 696.7121.
FIMINTER casetta a Vische rifatta 3 camere cucina e servizi giardino + rustico 4 camere L. 25 milioni 500 mila. Telefonare 696.7121.
GABETTI 5767 vende Sestriere in palazzina recente due appartamenti liberi arredati soggiorno cucinino bagno 43 milioni.
GASSINO vendesi villetta 4 vani servizi più locale 100 mq box 1800 mq terreno, 69 milioni. Telefonare ufficio 532.561.
INV. IMM. vende a Venaus (8 km da Susa) casetta panoramica nuova da ultimare lire 21 milioni 300 mila. Tel. 516.283 518.985.
INV. IMM. vende a Traversella (Val Chiusella) basso fabbricato vuoto panoramico con terreno precedentemente adibito a bar rifugio lire 16 milioni 900 mila. Tel. 516.283 518.985.
PIETRA Ligure [illegible] vendita alloggi pronti con box e giardino. Impresa Caffa Tel. (019) 647.185, 645.048, [illegible] 849.3841.
PIETRA Ligure vendo nuovo soleggiato alloggio [illegible] arredato con giardino 700 metri mare buon affare. Telefonare 019 645.242.
RISPARMIOCASA 549.916 vende Rivarossa villa stupenda libera con giardino recintato mq 700 lire 102 milioni meno mutuo.
RUSTICO Rivarossa Canavese rifatto su 2 piani lire 22 milioni più 7 milioni mutuo. Tel. 330.690.
SAN Lorenzo Mare vista mare nuovi monobi-trilocali ampi terrazzi giardini box a partire da 21 milioni 500 mila. L'Immobiliare filiale d'Imperia 0183.273.211.
SANREMO centro libero salone 2 camere cucina servizi 63 milioni. L'Immobiliare 0184 882.222.
USAV tel. 011 773309 vende a Gravera Val di Susa residenza S. Monica nuovi appartamenti accuratamente rifiniti 1-2-3 camere servizi box auto cantina posizione panoramica, 1 km impianti risalita Frais, prezzi a partire da L. 16 milioni 250 mila, mutuo e dilazioni.
USAV 773.309 vende o permuta a Fontaneto Po casa seicentesca 16 vani passi fabbricati cortile giardino mq. 1600.
1.000.000 contanti l'Immobiliare Maddaloni vende Riviera adriatica villette 2 camere letto soggiorno con angolo cottura patio con barbecue giardino da L. 23 milioni trasporto gratuito con i nostri mezzi. Tel. 011 556.413.

49 Informazioni

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. Inves. A. Doria 9, tel. 548.550.
ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintraccio ovunque via B. Buozzi 5 (angolo via Roma). Tel. 534.615.
PREVENZIONI indagini controlli fedeltà accertamenti. Rorimondial investigativa. Telefonare 531.181.

51 Occasioni

A. CONFEZIONI vestiti sposa a prezzi bassi! Uomo donna tutte le taglie. Filippo, corso Re Umberto 9. Telefono 541.759.



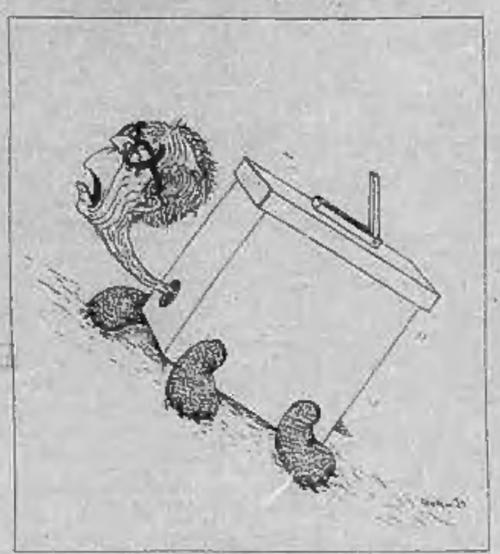
NUOVI arrivi carta da parati lavabili da L. 2000 al rotolo, vernici a prezzi speciali. Magazzini Bijno, corso V. Emanuele 24. Tel. 832.617 - 830.743.

52 Varie

ABBIAMO un grandissimo assortimento di studi, sale, camere dell'800 in vari stili, trattiamo anche acquisti. S.S. 23 n. 71 None, telefono 986.9519.

I fatti della politica

Formula per il governo



Disegno di Forattini da la Repubblica

● «Sapremo stasera — scrive *Il Messaggero* — se Ugo La Malfa riuscirà a formare il nuovo governo. Ai rappresentanti della dc, del pci, del psi e del psdi il presidente incaricato presenterà infatti le sue proposte. E dalle risposte che otterrà, La Malfa dovrà trarre le conclusioni. I pronostici sono difficili. Lo sono ancora di più nel momento in cui tutti i partiti della disciolta maggioranza dichiarano di essere favorevoli al tentativo del leader repubblicano. Ma le difficoltà sono molto grandi e nei colloqui a quattr'occhi la maggior parte degli esponenti politici si dice convinta che La Malfa non ce la farà. Di più, in alcuni ambienti è opinione diffusa che il presidente incaricato rinuncerà al mandato entro la serata di giovedì e che il Capo dello Stato, dopo una rapidissima consultazione, deciderà lo scioglimento delle Camere».

● «La giornata di oggi sarà decisiva per la soluzione della crisi: La Malfa — scrive *la Repubblica* — vedrà infatti, nell'ordine, i dc guidati da Zaccagnini, i comunisti guidati da Berlinguer e poi Craxi e i socialdemocratici. Ma non ci sarà bisogno di aspettare la fine di questi colloqui per conoscere lo sbocco del tentativo La Malfa: basterà il primo incontro, quello con Zaccagnini. La fumata — nera o bianca che sia — l'avremo dunque verso le undici di stamattina. Il colloquio con Zaccagnini sarà quello decisivo. Dal pci, La Malfa "il passo avanti" desiderato l'ha già ottenuto».

● «Si sa che Ugo La Malfa — nota *l'Unità* — è alle prese con una dc all'interno della quale le correnti moderate — cui ha dato voce il vicesegretario Carlo Donat-Cattin — si agitano per impedire il successo del tentativo di ricostituire la maggioranza di solidarietà democratica».

■ «La democrazia cristiana — scrive *Il Popolo* — ha ribadito nella maniera più esplicita che darà il massimo appoggio al tentativo di La Malfa al quale offre gli stessi margini politici che aveva lasciato ad Andreotti. E' una posizione molto chiara e molto aperta il che non si può dire di quella comunista che già ha portato al fallimento del tentativo di Andreotti. Che la dc abbia comunque sempre operato nella prospettiva di ricostruire la maggioranza di solidarietà nazionale risulta nettamente dall'intervista di Andreotti al *L'Espresso* dove il presidente del Consiglio afferma: "Io volevo un governo profondamente nuovo, con indipendenti proposti congiuntamente dagli altri quattro partiti. Ciò non è stato ritenuto sufficiente dai comunisti. Ma forse ad un presidente non democristiano potrebbero fare condizioni diverse". In realtà il pci — sottolinea "Il Popolo" non sembra affatto disposto a fare "condizioni diverse"».

■ «I sindacati guardano con grande interesse, ma anche con molta cautela — osserva *Il Sole-24 Ore* — al tentativo del presidente del Consiglio incaricato Ugo La Malfa. Sondare i loro giudizi e le loro aspettative riguardo gli orientamenti di La Malfa non è facile. Impegnati in una difficile stagione contrattuale, attenti a ciò che viene maturando all'interno dei singoli partiti rispetto al quadro politico, i maggiori esponenti Cgil-Cisl-Uil "filtrano" con difficoltà i loro commenti. I motivi di questo atteggiamento sono comprensibili. Il La Malfa leader del pri, che conoscono molto bene è un La Malfa che è sempre stato intransigente in particolare sulla politica sindacale. Il La Malfa presidente del Consiglio è invece una incognita: il suo programma economico sarà eventualmente più severo del piano triennale? E ci saranno, con lui, sufficienti spazi di manovra per inserire nel suo piano le osservazioni dei sindacati? "Come sindacato — ci dice il segretario generale della Uil Giorgio Benvenuto — non possiamo avere pregiudizi di sorta. Noi partiamo dalla considerazione che le elezioni anticipate vadano evitate e per questo guardiamo con attenzione al tentativo di La Malfa"».

da il Giornale Nuovo

Le lettere dei lettori

Pandolfi rimborsa!

Mi è sembrato di sognare. Un assegno, un assegno piovuto dal cielo, come una benefica ma reale e concreta catena di Sant'Antonio. E lì per lì non riuscivo a capire chi me lo avesse mandato, chi fosse il benefattore. Incredibile. Veniva dalla Banca d'Italia e a spedirmelo era niente meno che il Signor (questa volta il *Signor* glielo devo proprio scrivere) Ministro delle Finanze.

Mi restituiva, con assegno, 110 mila lire che, distratto come sono, avevo pagato in più nelle tasse del 1975. Ma allora questi rimborsi esistono davvero, non sono una invenzione di Pandolfi! Non stavo sognando. Mi sentivo cittadino svedese, norvegese, svizzero, uno di quei Paesi, insomma, dove — dicono — funziona sempre tutto bene, certamente meglio che da noi. Cosa da piangere per la commozione.

Credo che da questi rimborsi il Fisco (d'ora in poi scriverò questa parola con la maiuscola) acquisti credibilità. Ci sta dando un po' di fiducia.

Adesso, rimborsati gli incauti che avevano pagato troppo, si potrebbe procedere con quelli che non hanno ancora mai pagato una lira, ossia con i cosiddetti «evasori», non vi pare? Andiamo pure per tappe, ma quel che conta sono i primi passi. Ringrazio il Ministro e preparo la nuova denuncia, fedelissima, come sempre, cercando di non pagare una lira di più per non dare troppo lavoro ai cervelli elettronici.

(lettera firmata)

Alla "Quercia" di Bruino

Con la presente vi ringraziamo per l'articolo da voi pubblicato il 10-2-'79, nel quale riferite della vostra visita nel villaggio «La Quercia» di Bruino, dandoci così la possibilità di esprimervi il nostro disappunto per averci qualificati «incivili» e potervi fare presente la nostra situazione.

Certo è che in alcune cantine ci sono topi e scarafaggi, per i quali non è servita l'opera di disinfestazione fatta dagli abitanti del villaggio stesso; ma nessuno si è mai chiesto il motivo di tali presenze. Le cantine delle nostre case sono mal rifinite. L'acqua della bealera che non è incanalata favorisce la presenza di topi ecc. Non esiste neanche saltuariamente un servizio sanitario. Il servizio di nettezza urbana lascia molto a desiderare.

Questi sono solo in parte i problemi, e a questi aggiungiamo che l'amministrazione degli stabili è inesistente, non per causa nostra bensì di una Amministrazione regolarmente retribuita.

Non crediamo, noi Comitato di Quartiere, che sia il singolo cittadino a poter risolvere i gravi problemi, ma gli enti (come il Comune di Bruino) a cui ci siamo ripetutamente rivolti.

Non si ha tempo da dedicare a dei cittadini che hanno l'unico torto di abitare in un quartiere dove molti hanno speculato e continuano a speculare a spese di lavoratori «onesti» che pagano anche le tasse.

Il Comitato di Quartiere "La Quercia", Bruino

Casa e letto

Sono una ragazza-madre e mi sono decisa a scrivere questa lettera perché sono sull'orlo della disperazione.

Abito in un monolocale situato in una zona centrale di Bologna, ma sarebbe più onesto chiamarlo tugurio.

In data 30-6-76 con Ric. n. 1258 ho presentato domanda per avere assegnato un pur modesto alloggio dove poter vivere serenamente e dignitosamente con la mia splendida bambina.

Spesse volte mi sono recata presso i competenti uffici con la tenue speranza di veder realizzato il mio «sogno». Il solerte funzionario mi rispondeva che col mio punteggio non sarei mai riuscita a farmi assegnare un alloggio e, come minimo, avrei dovuto fare (indovinate un po'?) un altro figlio. A parte il fatto che i figli non si comprano dal droghiere o dal salumiere, in quale altra strada sarei dovuta addentrarmi per poter aumentare questo benedetto punteggio?

A questo punto cadono le barriere burocratiche e i rituali categorici delle nostre leggi e la soluzione «magica» al mio problema diventa senza mezzi termini: «Vuoi una casa? Vieni a letto con me!».

Conoscendo la meschinità e l'infima bassezza di certi uomini, non ho mai voluto discutere sulle turpi proposte (velate ma inequivocabili) che regolarmente mi vedevo fare dai soliti «rispettabilissimi» funzionari.

Non posso usufruire neanche dello speciale assegno che il Comune concede alle ragazze-madri sol perché ho un «reddito fisso». Sarei curiosa di leggere il vocabolario dei burocrati dove, immagino, la parola «fisso» sia sinonimo di «alto, benestante, facoltoso». Come impiegata delle Poste non penso proprio di essere in condizioni finanziarie tanto floride da potermi permettere il lusso di un appartamentino decente, posto il caso che riuscissi a trovarlo.

Il tugurio dove abito (naturalmente non ne sono proprietaria) è letteralmente infestato dai topi e i «gran capi» dell'Iacp lo sanno perché ho allegato alla domanda le innumerevoli fatture della ditta che provvedeva alla derattizzazione. La mia figlioletta a soli 5 anni è piena di reumatismi a causa dell'umidità che regna sovrana nella mia «topaia». Cosa pretende di più la legge perché una povera madre possa sperare nel solito «miracolo burocratico»?

Lettera firmata, Bologna

I conti senza l'oste

L'invenzione dei tazebao non è dei cinesi, è del pci che dal dopoguerra ad oggi inonda l'Italia con la sua straripante propaganda: strade, piazze, bus, ospedali, sopra-sotto passaggi, riveste colonne, mosaica muri, incamicia pali di telefoni e della luce, tira striscioni.

L'ultimo tazebao riguarda la crisi e caduta del governo Andreotti, per colpa naturalmente degli altri e particolarmente della dc che avrebbe rotto la solidarietà tra i partiti democratici e soprattutto avrebbe rispolverato vecchie preclusioni anticomuniste. Termina scrivendo che senza o contro i comunisti non si può far uscire l'Italia dalla crisi.

Che sia stato invece proprio il pci a rompere la solidarietà, lo sanno anche le bacheche dei giornali. Che l'abbia fatto perché vuole entrare a far parte del governo è chiaro anche questo perché lo dice lo stesso pci. Ma è pure altrettanto chiaro che la maggior parte dei partiti, soprattutto la dc, non lo vogliono e questo il pci lo sa benissimo. C'è però una scadenza importante: le elezioni per il Parlamento europeo. A conti fatti, secondo il pci, rischio per rischio è meglio andare alle elezioni adesso che dopo. E' vero che non si possono fare i conti senza l'oste e l'oste, nel caso, sono gli elettori che, con tutto quello che sta accadendo nel mondo e particolarmente da noi in Italia, non è davvero facile che buttino massicciamente i loro voti nelle urne del pci. Alla fin fine gli italiani sono sempre più furbi di quello che sembrano.

Amedeo Sanzi

Vecchio e Nuovo

E' da molto tempo che nel nostro paese si cerca di scardinare tutto il vecchio, per il nuovo.

Non è distruggendo quello che abbiamo, ma è costruendo quello che non abbiamo, che si opera per il bene di tutti.

Questo lo devono capire le nuove generazioni.

Filippo Bondanelli

Libertà di rubare

Ho letto un articolo riguardante il giudice finto ladro ecc... Essendo un commerciante vorrei domandare a quel giudice come dovrei comportarmi — visto che i problemi vengono posti sempre in forma interrogativa — qualora scoprissi una persona che si è appropriata della merce dal mio negozio. Dovrei forse domandare direttamente a quel tizio se si è appropriato della merce; e alla sua risposta certamente negativa, porgergli le mie scuse, augurandogli di rivederci presto. Stando all'articolo deduco: 1) che per libertà del cittadino s'intende anche libertà di rubare quando e come vuole; 2) dovrebbero esistere dei tribunali in ogni singolo esercizio per poter vedere giustamente condannare un ladro?

Pietro Fierro

Le notizie dell'economia

Il bilancio dello Stato

■ Nel più completo disinteresse dei deputati è ripresa ieri alla Camera la discussione sul bilancio dello Stato: bilancio che pure era stato uno degli atti più significativi della politica economica del passato governo e della maggioranza che lo sosteneva. Perciò, hanno avuto campo tutti i dubbi: sull'ammontare delle entrate, sull'ammontare delle spese, di conseguenza sull'ammontare del deficit. Il ministro delle Finanze assicura che il gettito fiscale va bene e che in particolare quello dell'Iva nel gennaio è andato benissimo; ma il presidente della Commissione di vigilanza sull'anagrafe tributaria, Francesco Colucci (psi), ha dichiarato ieri che ci crede poco. Il presidente della Commissione finanze e tesoro di Montecitorio Giuseppe D'Alema (pci) sostiene che «bisogna rifare tutti i conti del Tesoro: vi sono alcuni autorevoli studiosi di finanza che hanno formulato 7 o 8 ipotesi di deficit pubblico in base a criteri, anche politici, diversi».

Un prestito all'Iri

● Un portavoce della «Chemical Bank» ha confermato che l'Iri sta negoziando con un consorzio bancario un prestito di 200 milioni di dollari per la durata di 8 anni. La medesima fonte ha affermato che il tasso di interesse dovrebbe essere dello 0,75 per cento superiore al «prime rate» (che è attualmente pari al 12,5 per cento), o al tasso corrisposto negli Stati Uniti per i certificati di deposito a 90 giorni, con prevalenza del più elevato.

Italcasse e Banca d'Italia

● Le indagini sulla gestione dell'Italcasse si sono spostate alla Banca d'Italia. Per la prima volta nella storia della Repubblica, la magistratura ha messo piede nell'istituto centrale per stabilire se le accuse mosse da alcuni giornali siano fondate o meno.

Commessa alla Bastogi

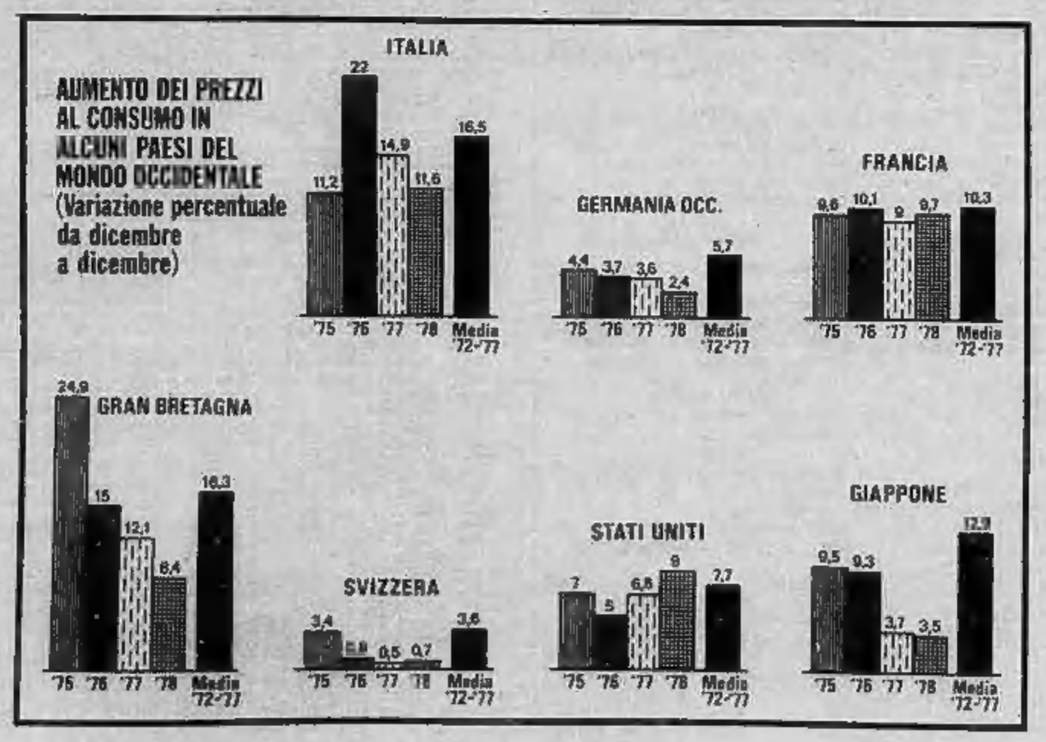
● La Suez Oil Processing Company (Sopc) ha affidato alla Ctip, società del Gruppo Bastogi, un contratto per la progettazione, l'acquisto dei materiali, la supervisione alla costruzione e l'addestramento del personale di un impianto di desolforazione di olii lubrificanti che sorgerà presso la raffineria di Suez. L'impianto avrà una capacità di 80.000 tonnellate annue, e verrà completato entro due anni. Inoltre la Ctip, nel quadro della sua azione volta ad estendere la sua rete internazionale, ha costituito al Cairo la sua consociata Ctip Middle East.

57 milioni di italiani

● Gli italiani residenti, alla fine dell'anno scorso, erano 56 milioni 840 mila, con un aumento rispetto al dicembre del 1977 di circa 240 mila abitanti.

Ossola in Giordania

■ Nuova missione del ministro del Commercio Estero, Ossola, nei Paesi arabi: questa volta il ministro si recherà in Giordania (la partenza è fissata per oggi) dove si tratterrà quattro giorni ed avrà colloqui con i responsabili del governo di Amman.



Attività dinamica prezzi in rialzo

TORINO — Pur non andando esente da contrasti la Borsa conferma ancora le proprie disposizioni al rialzo. Punti di forza del listino nella seduta odierna, oltre ai titoli Iri il cui comportamento positivo è da tempo ininterrottamente confermato, sono Bastogi, Ifi, Ifil. Quest'ultima, con un progresso del 2,5 per cento, mette in evidenza la buona accoglienza fatta alle notizie positive sull'ultimo esercizio. Resistenti gli assicurativi, insieme con Montedison e Olivetti; fra i titoli guida soltanto la Fiat appaiono contrastate, con ricorrenti arretramenti, che si ripresentano ancora nel finale, dopo un accenno di recupero rimasto senza seguito. L'attività continua ad essere vivace, con scambi diffusi e di buona portata.

FIXING: Fiat ord. 2772, 2770, 2795, 2780, 2765; Fiat priv. 2201, 2200, 2220, 2205, 2200; milano fixing Generali domanda 37.600, offerta 37.650; diritti Olivetti a pagamento 26,25; diritti Sme 22; chiusura Pozzi Ginori risparmio 95.

Quotazioni delle valute raccolte fuori Borsa: sterlina oro nuova 71.300, 74.300; sterlina oro vecchia 62.600, 65.500; marengo svizzero 54.500, 57.500; sterlina carta G.B. 1660, 1690; dollaro Usa

836, 852; marco germanico 447, 457; franco svizzero 498, 508; franco francese 194; 200; oro fino 6750, 6950; argento 210, 230.

A MILANO

Il moderato assestamento registrato ieri dalla Borsa per consentire qualche alleggerimento o realizzo di beneficio, ha giovato al mercato azionario che oggi ha registrato un'altra giornata molto dinamica dopo un inizio calmo e prudente. I titoli a largo mercato, specialmente i valori guida, si sono in seguito rafforzati riportandosi sui livelli della precedente chiusura. Calme le Olivetti, mentre il Diritto è risultato attivissimo a quota 39 lire. Fra i titoli alla ribalta, le Italcementi sono state anche oggi al centro degli scambi, seguite da Bastogi e Beni Stabili. Sempre in denaro Mediobanca, Interbanca e Centrale. Le Viscosa hanno toccato nuovamente nel corso della seduta quota mille, attraverso scambi intensissimi.

Il listino, compilato in ritardo a causa della notevole mole di scambi, si è chiuso sui livelli più elevati della giornata. Resistenti le due Fiat, leggermente trascurate. Abbastanza stabile il grosso della quota azionaria. Dopo Borsa in denaro; sulle Italcementi a 28.700, Bastogi 597 e Beni Stabili a 5090. Il reddito fisso è apparso molto attivo, ma senza sostanziali variazioni nei corsi.

Ecco le quotazioni:

Abeille 6585; Aedes 1510; Alitalia 1351; Allvar 3530; Alleanza 13.620; Assicuratr. 21.150; Bastogi 596; Banco Roma 7000; Beni Imm. ord. 385,25; Beni Imm. pr. 219,50; Beni Stabili 4905; Breda 1670; Burgo ord. 5850; Burgo pr. 5480; Caffaro 274,50; Cantoni 4290; Carlo Erba ord. 1398; Carlo Erba pr. 901.

Cascami 4350; Cementir 1075; Ciga 1136; Coge 1115; Comit 8590; Comp. Milano ord. 7050; Comp. Milano pr. 3071; Comp. Toro ord. 5830; Comp. Toro pr. 2958; Cond. Acqua 335; Credit 1385; Cucirini 2280; Dalmine 333; E. Marelli 288; Eridania 2251; Eternit 830; Falk ord. 2950; Falk pr. 2380; Fiat ord. 2770; Fiat pr. 2215.

Finmare 105; Finsider 198; Fisac 1207; Fond. Incendio 6315; Fond. Vita 13.130; Generalfin 1015; Generali 37.700; Gilardini 3770; Gim 1970; Ginori 82,25; Ifil 4420; Imm. Roma 75; Iniziativa 4230; Interbanca 10.200; Invest 1673; Isvim 1800; Italcable 2850; Italcementi 28.700.

Italgas 824,75; Italia Ass. 10.010; Italsider 461,25; La Centrale 4740; L'Ausiliare 4090; Lepetit ord. 14.150; Lepetit pr. 13.610; Linificio 380; Liquigas 40; Magneti M. 549; Magona 2116; Marzotto 1120; Mediobanca 33.200; Metalli 2179; Mira Lanza 21.800; Mittel 820; Mondadori pr. 1861; Montedison 193,25.

Nai 275; Nord Milano 500; Olcese 49; Olivetti ord. 975; Olivetti pr. 1091; Pacchetti 35; Perlier 1130; Pierrel 780; Pirelli e C. 1890; Ras 58.200; Rinascente ord. 64,25; Rinascente pr. 49,25; Risanamento 3399; Romana Zucc. ord. 97; Rotondi 13.500; Rumianca 795.

Saffa 5580; Sai 4450; Sarom 855; Sifa 710; Sip 1435; Sme 1370; Stampati 4950; Standa 1690; Stet 1741; Tecnomasio 374; Tosi Franco 15.000; Trafilerie 565; Un. Manifatture 8160; Viscosa ord. 1002; Westinghouse 9695.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 65.000, 67.000; sterlina oro nuovo 74.500, 75.500; marengo svizzero 57.000, 60.000; oro fino 6525, 6725; argento 195.000, 205.000.

A GENOVA

Seduta leggermente migliore, ma povera di scambi. Oggi si avvantaggiano immobiliari, elettrotecniche, tessili e minerari, regrediscono leggermente i chimici. Si sono evedenziate parecchio le Ercole Marelli e le Condotte Acqua.

Centrale 4775; Generali 37 mila 600; Ras 58 mila 300; Meridionali 580; Nai 278; Viscosa ord. 996; Viscosa pr. 558; Finsider 198; Italsider 458; Fiat ord. 2785; Fiat pr. 2218; Sip 1420; Montedison 193,50.

Dollaro debole oro in recupero

AMSTERDAM — Dollaro di nuovo debole ed oro saldo all'apertura dei cambi in Europa. Sulla piazza di Amsterdam la valuta statunitense quota 1,8480 marchi contro 1,8502 della chiusura di ieri a New York. Rispetto al franco svizzero, gli scambi si svolgono su valori di 1,6632 (contro 1,6668 precedenti), al franco francese 4,2644 (contro 4,2687). La sterlina si è rafforzata, con scambi a 2,0270 dollari (contro 2,0229 precedenti). Andamento incerto del dollaro nei confronti dello yen.

L'oro ha aperto a Londra a quota 250,75-251,50 dollari l'oncia (contro 247,50-248,25 di ieri). Andamento analogo a Zurigo, dove l'oro ha recuperato il valore di 250,25-251 (contro 247,75-248,50). (Agi)

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	2280	2290
Romana Zuccheri	100	100
Florio	340	340
Alivar	3600	3600
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	707	707
Talco & Grafite	31200	31750
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	960	960
N.A.I.	275	275
Torino-Nord	83	83
SIP	1435	1431
Italcable	2850	2850
Alitalia	1350	1350
IMMOBILIARI		
Ferco	155	155
Risanamento	3300	3300
Beni Stabili	4360	4920
B.I.I.	375	375
B.I.I. priv.	210	210
Immobiliare Roma	70	75
Imm. Agr. Vittoria	6200	6200
I.P.I.	1770	1755
Isvim	1800	1800
CHIMICI		
Montedison	192 50	193
Liquigas	40	45
Liquigas priv.	31	33
Liquigas risp.	22	24
SAFFA	5500	5575
Saffa risp.	3450	3450
SAIAG	1340	1340
Schiapparelli	860	860
Paramatti	905	900
Mira Lanza	21600	21000
ANIC	42	46
Rumianca	810	810
Italgas	820	822
Pierrel	800	800
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9750	10120
Mediobanca	32600	33600
Comit	8600	8600
Banco Roma	7150	7150
Credito It.	1305	1385
La Centrale	4700	4845
S.M.B.	1400	1390
STET	1473	1745
Finsider	195	197
Piemonte Finanz.	1800	1800
Invest	1655	1655
Mittel	850	850
Bastogi	573	582
IFI priv.	2271	2290
Pirelli & C.	1930	1930
Pirelli Spa	915	905
GIM	1970	1970
Ifil	4290	4400
SAROM	890	890
Assicur. Toro	5750	5750
Assic. Toro pr.	2860	2920
Generali	37700	37650
S.A.I.	4350	4450
RAS	58200	58700
Ass. Milano	7050	7050
» » priv.	3050	3050
Latina	655	655
Latina priv.	345	345
METALMECCANICI		
Fornara	165	160
Westinghouse	9400	9400
Nebiolo	—	—
Italsider	430	460
Dalmine	320	320
Olivetti	972	973
» priv.	1130	1130
FIAT	2800	2768
» priv.	2220	2200
Terni	—	—
E. Marelli	260	278
Magneti Marelli	550	550
Metall. Ital.	2200	2200
Castagnetti	630	630
Gilardini	3790	3795
Grazioso	1198	1198
TESSILI		
Cot. Cantoni	4200	4300
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Pisac	1200	1200
Borgosesia	2000	1960
Borgosesia risp.	1700	1750
Viscosa	960	988
» priv.	540	560
DIVERSI		
Cartiera Italiana	207	210
Burgo ord.	5750	5750
» priv.	5500	5500
Pacchetti	33 50	33 50
CIR	7380	7410
Acque Potabili	750	760
Acqua Roma	290	380
Eternit	870	870
Eternit pref.	900	900
Rinascente	65	63 50
» priv.	51	48 50
Ciga	1150	1150
Ceramica Pozzi	93	93
Unicem	5565	5500
Silos	1820	1820
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	71 60	72 30
G.I.M. 6% 73/88	77 50	77 50
Pirelli 5%	76 70	77 40
M. Fingest 7% 72	129 30	131
M.C. E. 7% 73/88	78 80	78 80
M. Visc. 7% 73/88	88 30	89 80
M.S. Spirito 7% 73	92 90	92 90
M. Fibre 7% 73/88	78 20	78 20
Metalli 6% 73/88	82 50	82 50
Liquigas 7,50% 70	100 50	48 30
Liquigas 7,50% 71	48 30	48 30
Liquigas 7,50% 72	48 90	48 30
Liquigas 7% 73/93	48 30	44 30
Iri Stet 7% 73/88	82 30	83 10

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	27-2	28-2
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	64 60	64 60
» cont.	64 50	64 50
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87 60	87 60
» cont.	87 50	87 50
» 5½ '68	78 70	78 70
» cont.	78 60	78 60
» 5½ '69	76 10	78 10
» cont.	76	76
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89	89 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	95 80	95 50
» » '82	84 30	84 30
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	99 60	99 60
B.T.Q. 9% 1979 II	98 30	98 30
B.T.Q. 9% 1980	97 70	97 80
B.T.Q. 10% 1981	96 60	96 65
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	79	79
» » '69 II	73	73
» 7% '75	71 10	70 60
Enel 74 indicizz.	123 60	123 60
I.R.I. 5% '65	84 50	84 50
Autostrade 6% '69	70 10	70 10
» 7% '72	77 95	78 20
OO.PP. 6%	62 80	62 80
» 7%	63 75	63 75
OO.PP.I.St. 6% IV	71 40	71 40
» » 7% IV	71 10	71 50
» Anas 6% '66	62 30	62 30
» » 7% 72 I	63 70	63 70
» Aut. 7% II	63 50	63 50
FF.SS. 6% '67	75 40	75 40
» 7% '72 II	72 50	72 50
AFS 7% '70	74 80	74 80
P.S.A. 6% Sp VIII	71 80	71 80
» 7% II	72 50	72 50
ICIPU vent. 6%	75 70	75 50
» » 7% I	71 20	71 20
Imi XXVI 6%	76 15	76 15
» XXIX 7%	76 15	76 15
» XXXIII 7%	76 70	77
Imi spec. 6,50% '64	87 60	88 40
Isveimer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	99	99
» 7% '71 19ª	80	79 50
Torino Aem 5,50 60	78 50	78 50
Torino Aem 5,50 62	78 60	78 60
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	69 90	70 40
S. Paolo 6%	68	68 60
» O.P. 6% ex 5%	64 20	64 60
» » 6%	64 20	64 60
Banco Napoli 6%	70 10	69 20
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I. Sar. '69 6%	84 20	84 20
» » '70 7%	85 80	86 30
Cassa R.P.L. 6%	63 70	63 70
M. Peschi 6%	95	95
F. Piem. V.A 6%	70	70
Fiat 5,50% '60	94	94
Olivetti '62 5,50 2ª	93 60	93 60
Catini 5,50% '62	94 80	94 80
Viscosa b% '64	87	87
Rumianca 5,50 '62	73	73
Viberti 7% '59 II	98	98
Riv 5,50%	77 20	77 20
Lancia 5,50% '62	93 50	93 50
Tor. Sav. 5,50%	89 60	86 90
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	68 50	68 50
Mediob. Fing. 7%	129	131
» Sip 7%	82	83
» S.Visc. 7%	88	89 80
Liquigas 7½% '70	48	48
Iri Stet 7% 73-88	82 90	83 10

Attrarrà merci e denaro anche dal Piemonte - Allarme in Regione

Il nuovo porto commerciale di Nizza un duro colpo per l'economia ligure

Per l'economia ligure, da tempo in crisi e traballante come un pugile che ormai continua ad incassare colpi senza aver la forza di reagire, sta arrivando un nuovo siluro. A lanciarglielo, questa volta, non è il Governo italiano, che ha spogliato Genova già abbondantemente, ma Nizza. La grande città francese, a poche decine di chilometri da Ventimiglia, sta preparandosi a portare via altro lavoro e altri soldi alla Liguria con il nuovo porto commerciale, la cui costruzione è iniziata un anno fa e che dovrebbe terminare, secondi i programmi, entro il 1980.

L'allarme a Genova è suonato quando in città è giunta la notizia che in questi giorni a visitare i cantieri del nuovo porto francese è stata anche una delegazione di imprenditori piemontesi. Gli esponenti politici, sindacali, economici di Genova e della Liguria oggi commentano il fatto con rabbia, amarezza, inquietudine

E' certo, così, che se il nuovo porto (piano d'acqua di venti ettari e terrapieno di sedici) non ha dimensioni per porsi come alternativa a quelli di Genova o di Savona-Vado, appena entrerà in funzione costituirà senz'altro un danno notevole per gli approdi di Sanremo e, soprattutto, di Imperia. Ma si teme, già da ora, che anche Genova, Savona e La Spezia saranno infastidite dall'attività del porto di Nizza, che attrarrà dall'Italia denaro e commerci, togliendoli ai nostri lavoratori e alle nostre imprese.

A far credere che la nuova opera di Nizza partirà con il piede giusto sono anche questi fatti: stanno per essere ultimati i lavori dell'ultimo tratto dell'autostrada della Provenza che collegherà Nizza alla rete autostradale europea, e in aprile sarà aperta la ferrovia Cuneo-Nizza che consentirà traffici veloci tra la Costa Azzurra e il Piemonte industriale.

Se a tutto questo si aggiunge che a Nizza si trova uno degli aeroporti più grandi e attrezzati d'Europa, si capisce perché la città francese ha tutte le carte in regola per aspirare a diventare un importante centro commerciale, oltre che turistico qual è già.

Un anno fa, al momento della posa della prima pietra, con una schiettezza che qualcuno aveva scambiato per arroganza, i fautori dell'iniziativa avevano avvertito: «Nizza dovrà diventare il punto di attrazione di nuove correnti mercantili anche dalla Riviera Ligure, dal Piemonte e dalla Lombardia». E ora che una delegazione di imprenditori piemontesi si è recata a constatare l'avanzamento dei lavori, i giornali francesi hanno tutte le ragioni per pubblicare che «il futuro porto di Nizza interessa già gli industriali italiani».

Anzi, a questo proposito, qualcuno ha avanzato l'ipotesi che a Nizza, per quest'opera, siano arrivati capitali «made in Italy», cosa che sarebbe grave senz'altro ma in parte forse anche giustificabile perché gli imprenditori privati che hanno o avrebbero voluto investire in porti liguri hanno incontrato mille difficoltà, di ogni genere.

Il nuovo porto di Nizza, all'inizio, sarà utilizzato soprattutto per rafforzare i collegamenti via mare da e per la Corsica e per trasporti piccoli e medi commerciali. Allora Sanremo perderà subito le linee per Bastia e Ajaccio, inaugurate soltanto un anno fa? r. bo.

Ieri sera a Vercelli

Industriale ucciso da un'auto

VERCELLI — Edoardo Roy, un noto industriale cartotecnico vercellese, è morto ieri sera in un incidente stradale accaduto proprio sotto casa sua. L'industriale aveva 44 anni e abitava in via Massaua 14. Ieri sera, verso le 20,30, è uscito si casa e, mentre stava salendo sulla sua auto, è stato travolto da un'altra macchina, che proveniva da piazza Cesare Battisti.

L'investitrice è Maria Luisa Ranco, una studentessa di 20 anni abitante in via Duchessa Jolanda 20. Edoardo Roy ha riportato un gravissimo trauma cranico ed è morto poco dopo il ricovero all'ospedale. E' stata ricoverata in ospedale anche Maria Luisa Ranco: la prognosi è riservata per uno stato comatoso «di natura da determinarsi» dicono i medici.

STAMPA SERA

Le notizie di oggi

Nevica nel Savonese

SAVONA — Dalle 9 di stamane nevica a Savona, in altri centri della costa e in tutto l'entroterra. La nevicata è fitta ma per il momento non causa intralci al traffico.

■ **Crisi di governo:** *il presidente incaricato* **La Malfa incontrerà oggi le delegazioni della dc e del pci. Forse in giornata si sapranno le sue decisioni.** *Il giudizio dei socialisti, in un promemoria con dieci punti programmatici ritenuti indispensabili per la formazione del nuovo governo, inviato ieri a La Malfa. I socialdemocratici sono ottimisti mentre Andreotti esprime il parere che sia meglio ricorrere ad elezioni anticipate piuttosto che accettare una soluzione pasticciata della crisi.*

● **Gli Stati Uniti chiedono alla Cina di ritirarsi dal Vietnam** *con un messaggio a Teng Hsiao-ping. A sua volta questi ha inviato al presidente Carter un messaggio del quale non si conosce ancora il contenuto. I combattimenti intanto continuano con gravi perdite da entrambi le parti. Probabile un nuovo importante passo di Mosca venerdì prossimo; si parla di una iniziativa di Breznev. Esperti giapponesi non escludono la possibilità che entri in azione la marina sovietica nelle isole Paracel.*

● **New York: nuovo slittamento della riunione del consiglio di sicurezza dedicata al conflitto cino-vietnamita.** *La preparazione per una risoluzione finale ha incontrato difficoltà per l'opposizione sovietica contro qualsiasi documento che condanni insieme l'invasione cinese e quella vietnamita della Cambogia.*

● **Preoccupazione negli Stati Uniti** *per le prospettive* **della situazione energetica** *per la conseguenza della decisione di aumentare il prezzo del petrolio presa da alcuni paesi produttori. Carter ieri ha chiesto al Congresso un'autorizzazione in bianco per poter imporre quando e se sarà il caso restrizioni anche molto drastiche sull'uso dei prodotti petroliferi.*

● **Rilasciato questa notte a Saronno l'industriale del legno Armando Mantovani,** *sequestrato la sera del 31 gennaio. Non si conosce l'entità del riscatto pagato. Sequestrato e subito liberato invece a Desio l'industriale Ambrogio Silva, 64 anni; nella colluttazione con i banditi era stato raggiunto da un colpo d'arma da fuoco. Prognosi di 30 giorni.*

● **Volevano far saltare la Rai di Milano** *i quattro terroristi arrestati a Parma; la confessione resa ieri nell'interrogatorio. Secondo i magistrati nel capoluogo toscano l'epicentro del terrorismo italiano.*

● **Morta nella notte un'altra bambina al Santobono di Napoli.** *Salgono a* **71 le vittime della virosi respiratoria** *che non accenna a regredire.*

● **Ferrari al comando dopo le prime due ore e mezzo di prove per il G. P. del Sud Africa.** *Gilles Villeneuve, con la nuova T4, guida la classifica nel tempo di 1'13''77; terzo Scheckter su Ferrari T4 in 1'13''89; quarto Lauda su Brabham-Alfa Romeo in 1'14''09; quinto Andretti su Lotus in 1'14''29. Il Gran Premio si disputerà sabato.*

Temperatura ore 13 a Torino: +5 - Ieri max +6 - min. +1,2

Situazione: una perturbazione che si estende dalla Jugoslavia alla Tunisia interessa marginalmente le regioni centromeridionali adriatiche, la Calabria e la Sicilia. - TEMPO PREVISTO: dal pomeriggio attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni su tutte le altre regioni. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni

In Italia			Aosta	— 4	+ 3	all'estero			Miami	+15	+22
Bolzano	— 5	+ 8	Alessan.	+ 2	+ 8	Atene	+ 5	+12	Mosca	— 4	— 2
Verona	— 2	+ 7	Asti	0	+ 5	Bangkok	+25	+33	New York	+ 2	+ 3
Milano	— 3	+ 6	Cuneo	— 3	+ 3	Bruxelles	0	+ 7	Oslo	— 3	+ 4
Firenze	0	+ 6	Novara	— 2	+ 5	Il Cairo	+ 9	+21	Parigi	— 1	+ 4
Bologna	— 4	+ 6	Vercelli	+ 4	+ 8	Ginevra	— 1	+ 2	Rio		n.p.
Roma	0	+ 8	Biella	+ 4	+ 8	Hong Kong	+16	+19	Stoccolma	— 1	+ 5
Napoli	0	+ 7	Genova	+ 2	+10	Lisbona	+ 3	+14	Tel Aviv		n.p.
Reggio C.	+ 8	+11	Imperia	+ 6	+12	Londra	+ 1	+ 7	Tokyo	+ 4	+ 6
Palermo	+ 8	+10	Savona	+ 3	+11	Madrid	— 3	+ 8	Vienna	— 2	— 1

«Cristo si è fermato a Eboli» — CINEMA

Rosi «dipinge» Carlo Levi

CRISTO SI E' FERMATO A EBOLI di Francesco Rosi, con Gian Maria Volontè, Paolo Bonacelli, François Simon, Irene Papas. Produzione italiana, genere drammatico, a colori (Cinema Romano).

Con Cristo si è fermato a Eboli *Francesco Rosi incontra il mondo di Carlo Levi e le sue figure ritratte immobili sullo sfondo del Sud dannato. Un'operazione che si collega con la precedente poetica del regista, dall'apprendistato con Visconti per* La terra trema *all'opera d'esordio* La sfida *e dal capolavoro solitario* (Salvatore Giuliano) *alla concessione commerciale* (C'era una volta).

Levi fu confinato in un paese della Lucania mentre l'Italia s'ubriacava dell'avventura etiopica. L'umiliazione lo portò a meditare sul destino d'una civiltà non riscattata dal Risorgimento, periodicamente tentata dall'illusione della fuga in America e dopo tutto non dissimile da quelle povere comunità africane che i nostri gassavano o depredavano. Ne nacque un libro meditato, di sereno rifiuto d'ogni retorica. Per le generazioni del dopoguerra un passaggio obbligato.

Nel riprenderne alcune delle pagine più vive per uno sceneggiato televisivo che avrà una particolare lunghezza, Rosi si è riservato il piacere di firmare pure un film scabro e fedele nello spirito. Non ha sbagliato né nel trasferire in colloqui le meditazioni in prima persona né nel citare la pittura di Levi con la mediazione del fotografo Pasqualino De Santis. Salvo un cedimento di ritmo nella parte centrale, Cristo si è fermato a Eboli *giunge con fermezza all'occhio e alla mente dello spettatore.*

Uno dei momenti più belli del film consiste nel dialogo tra il protagonista e il podestà che non rappresenta soltanto un'innovazione di struttura rispetto all'oggettività del romanzo ma dà modo di toccare quasi materialmente l'abisso d'ignoranza connaturato con il fascismo. Una panoramica della macchina da presa, in sintonia con un discorso di Mussolini, conduce dall'alto di pascoli ubertosi a una terra aspra macchiata di sassi. Un'allegria fulminea e definitiva.

Alla figura di Carlo Levi. Volontè presta un'attenzione ironica e uno slancio raffrenato: la migliore risposta all'enfasi ostentata dal regime. Tuttavia la rivelazione per il grosso pubblico saranno due attori di prosa: Paolo Bonacelli, un podestà ipocritamente legato ai falsi miti e François Simon, il prete rovinato dall'alcol che in un sussulto di dignità ha la forza di volgere la predica del Natale in condanna della violenza nera. In secondo piano, potenti come interpreti veri, ecco panorami, interni, rumori sospesi tra l'infelicità del momento e l'ineluttabilità del futuro.

Piero Perona

Per concessione dell'autore e di "Tuttolibri,,

Revelli: "Nelle mie vallate Cristo è passato correndo,,

NEL 1946 quando ho letto Cristo si è fermato a Eboli, *ignoravo tutto o quasi tutto del Meridione. E ricordo che il libro di Levi non mi aveva folgorato. La guerra era finita da poco. In guerra ne avevo viste di tutti i colori e il mio giudizio superficiale era stato più o meno questo: se il Meridione piange, le cose qui al Nord non vanno tanto meglio. Il Meridione mi appariva come una Italia lontana, politicamente arretrata e difficilmente recuperabile anche perché non aveva vissuto la stagione della lotta armata, la nostra stagione della ribellione, della Resistenza.*

Il libro di Carlo Levi l'ho riletto negli anni '50, questa volta attentamente, l'ho capito, gli anni '50 erano gli anni che assistevo a Torino all'arrivo delle prime ondate di braccia dal Sud. Ricordo che la domenica nella stazione di Porta Nuova, tra un treno e l'altro, osservavo sempre la gente del Meridione che si raccoglieva nel grande atrio del Transatlantico, lì ogni paese si riuniva in gruppo, lì si ascoltava tutti i dialetti del Meridione. L'ho vista nascere così quest'Italia di oggi: nella stazione di Porta Nuova. Quest'Italia scombinata, quest'Italia di deportati, di sradicati.

Confesso, e di questa confessione mi vergogno molto, di essere sceso per la prima volta sotto Roma soltanto nel novembre scorso. E pensare che l'amico Manlio Rossi Doria mi spingeva da anni a scendere verso il Sud, a conoscere il Meridione. Sono arrivato fino a Bari e poi fino a Matera, proprio per vedere i paesi di Carlo Levi.

A Bari ho incontrato Antonio Mallardi, è lui che mi ha fatto conoscere certi angoli di Puglia e Basilicata. Ad Accettura, ottocento metri di quota, Mallardi mi ha fatto parlare con la gente. Accettura, paese di tremila abitanti, conta duemila emigrati al Nord, Svizzera e Germania.

Accettura è un po' il simbolo del Merisione, è un paese contadino, disastrato ma incredibilmente vivo, lì nel 1978 si sono realizzati 70 matrimoni, un numero enorme che dà il senso della vita che continua. Il giovane di Accettura che è emigrato in Germania arriva al paese per sposarsi, poi magari ritorna da solo al Nord, fino a quando non avrà rimediato una casa. Accettura la ricordo come il paese dei bambini, più giravo più incontravo dei bambini, li guardavo con simpatia e tristezza i bambini di Accettura perché pensavo al mio Sud, al Terzo Mondo della provincia di Cuneo.

Qui nelle mie valli, qui nell'alta Langa incontro soltanto più gente anziana e vecchia, qui la campagna povera è un immenso cronicario, qui le scuole elementari una dopo l'altra chiudono, qui è proprio la vita che si spegne con la gente che invecchia, che muore e nessun battesimo.

Il Meridione invece è giovane, aperto alla vita, dispone ancora di energie infinite, così malgrado tutto riuscirà a sopravvivere.

E vero che il Cristo si è fermato a Eboli, ma nelle mie valli il Cristo di Levi è passato di notte, correndo e non ha visto niente.

Nuto Revelli

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **Cabiria: «Cinque pezzi facili» di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Karen Black.**
- **Ars: «Salò-Sade» di Pier Paolo Pasolini, con Paolo Bonacelli.**
- **Giardino: «Amarcord» di Federico Fellini, con Magali Noël, Ciccio Ingrassia.**

Televisione

- **Rete uno, ore 21,35: quarta puntata del programma di Frédéric Rossif «L'opera selvaggia».**
- **Rete due, ore 20,40: quarta puntata dello sceneggiato «Che fare?» di Gianni Serra, dal romanzo di Cernisevskij, con Elisabetta Pozzi.**

Teatro

- **Teatro Nuovo: alle 21,15 Aurora Banfi in «Operette varie...tà», con Raf Cristiano e i suoi solisti.**
- **Palasport: alle 21,15 concerto folk del gruppo irlandese «The Chieftains».**

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAGINE 21 - 22 - 23 - 24 - 25